BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ 2025



poplastgroup
FLEXIBLE PACKAGING



INDICE DEI CONTENUTI

Lettera agli stakeholder **4**

Gli highlights di sostenibilità 2025 per Poplast **6**

L'identità dell'azienda **8**
Vision & Mission *8*
Poplast e il contesto di riferimento *9*

Stakeholder engagement e analisi di materialità **12**
Comunicazione con gli stakeholder *12*
I temi materiali di Poplast *14*
Il contributo del Gruppo Poplast agli SDGs *17*

Governance **19**
La Strategia di Sostenibilità del Gruppo Poplast *19*
La governance del Gruppo Poplast *22*
Etica e integrità del business *26*
Creazione di valore economico *30*
Protezione dei dati e cybersecurity *31*

Prodotto **34**
Innovazione di prodotto *34*
Qualità e sicurezza del prodotto *37*
Economia circolare e packaging sostenibile *38*

Supply Chain **40**
Gestione responsabile della catena di fornitura *40*
Approvvigionamento responsabile *43*
Diritti umani *44*
Logistica sostenibile *45*

Ambiente **46**
Emissioni, efficienza energetica e cambiamento climatico *47*
Gestione dei rifiuti *48*
Gestione delle risorse idriche *49*

Persone **50**
Attrazione e sviluppo dei talenti *50*
Salute e sicurezza sul lavoro *53*
Benessere dei dipendenti *55*
Diversità, inclusione e pari opportunità *55*
Soddisfazione del cliente *56*
Community engagement e relazione con gli stakeholder *58*

Appendice **60**
Indicatori di performance *62*
Definizioni dei temi materiali *86*
Tabella di correlazione tra GRI, SDGs e temi materiali *90*

Nota metodologica **92**

Indice dei contenuti GRI **94**

Contatti **102**

lettera agli stakeholder

cari lettori,

è con orgoglio che vi presentiamo la quarta edizione del Bilancio di Sostenibilità del Gruppo Poplast, edizione che rafforza ulteriormente il nostro impegno verso l'ambizioso traguardo della sostenibilità ambientale, sociale e del rispetto delle migliori politiche di *corporate governance*, attraverso l'innovazione di prodotto e lo sviluppo sostenibile del nostro business, con l'obiettivo di generare valore nel medio-lungo periodo per tutti i nostri stakeholder.

Nel corso del periodo 2025 abbiamo affrontato innumerevoli sfide, sia interne, sia esterne, in un contesto di complessità e incertezza ormai comuni a tutti i settori industriali. La costante tensione geopolitica, le evoluzioni legislative e le dinamiche di mercato, nonché le opportunità offerte da soluzioni innovative come l'intelligenza artificiale, richiedono che tutte le organizzazioni mantengano la concentrazione sulle proprie attività, abbiano una visione solida e perseguano costantemente obiettivi di crescita e sviluppo del proprio business.

In un contesto così complesso, il Gruppo ha ottenuto performance di sostenibilità notevoli, come presentato in questo Bilancio. Ciò è stato possibile grazie alle competenze delle persone che compongono la nostra azienda e a tutto ciò che abbiamo costruito nel corso degli anni in termini di portafoglio prodotti, organizzazione e competenze.

Per quanto concerne il settore degli imballaggi, il 2025 ha osservato l'entrata in vigore del nuovo regolamento europeo Packaging and Packaging Waste Regulation (PPWR), la cui applicazione sarà resa obbligatoria a partire dall'agosto del periodo 2026.

Il regolamento interesserà l'intero sistema degli imballaggi, sia flessibili che rigidi, introducendo misure significative per conformarsi a criteri più stringenti di sostenibilità, con l'obiettivo primario di promuovere la riduzione dei rifiuti da imballaggio, imponendo regole comunitarie volte a massimizzare la circolarità delle soluzioni di imballaggio e agevolare, pertanto, le attività di riciclo e riutilizzo.

In tale contesto, consci delle opportunità che l'imballaggio flessibile offre in termini di leggerezza, minor consumo di materie prime e di fonti energetiche, nonché ottimale *product-to-packaging* ratio rispetto alle alternative di imballaggio disponibili, il Gruppo ha profuso un notevole e costante impegno nelle attività di ricerca e sviluppo di nuove soluzioni sostenibili alla base della propria Strategia di Sostenibilità.

In tale contesto, il Gruppo Poplast si appresta a rivestire un ruolo di rilievo nel raggiungimento degli ambiziosi obiettivi alla base di una transizione sostenibile chiara, concreta ed efficace.

In questa quarta edizione del Bilancio di Sostenibilità avrete la possibilità di analizzare nel dettaglio le attività ed i risultati raggiunti dal nostro Gruppo, ma preme qui sottolineare alcuni tra i principali obiettivi raggiunti nel corso del 2025:

- a testimonianza dell'impegno profuso nel raggiungimento degli obiettivi posti al centro della nostra Strategia di Sostenibilità, prosegue costantemente l'attività di innovazione con riferimento a laminati flessibili riciclabili, con particolare riguardo a nuove strutture di materiale "alu-free", destinate prevalentemente al settore del caffè, nonché a base PET per i top-lid destinati ad applicazioni del settore salumi;
- sono stati rilasciati gli esiti delle attività di *Life Cycle Assessment* ("LCA") svolte in collaborazione con l'Università di Parma, le quali hanno confermato la bontà delle attività di innovazione perseguite in tema di riciclabilità nel recente periodo;
- il 75% del portafoglio prodotti del Gruppo Poplast dispone di alternative riciclabili (>90% in relazione alle soluzioni di imballaggio per il solo settore alimentare);
- la quasi totalità dei consumi di energia elettrica è stata certificata con Garanzia d'Origine, garantendone la provenienza da fonti rinnovabili. Tale azione ha contribuito significativamente al raggiungimento dell'obiettivo di riduzione delle emissioni di CO2 previsto dalla Strategia di Sostenibilità;
- sono state dedicate risorse a vari progetti di natura sociale destinati alla comunità nel territorio in cui il Gruppo svolge la propria attività;
- in occasione della celebrazione del 50° anniversario dall'inizio della propria attività sono state effettuate donazioni per un importo complessivo pari a euro 30.000 destinate sia a strutture di accoglienza, ricovero e cura per gli ammalati molto gravi, sia a fondazioni senza scopo di lucro con finalità di solidarietà sociale nei settori dell'istruzione e della formazione, in particolare finanziando attività di assistenza e formazione professionale per giovani portatori di handicap;
- +36 nuove persone assunte, di cui circa il 70% di età inferiore ai 30 anni, a testimonianza dell'impegno verso il benessere della comunità e dei lavoratori più giovani;
- €8,2m valore economico trattenuto, a testimonianza dell'impegno profuso dal Gruppo verso la creazione di valore economico a beneficio dei diversi stakeholders;
- nel periodo è stato deliberato dagli organi amministrativi competenti del Gruppo il progetto industriale afferente la costruzione di un nuovo stabilimento produttivo in una nuova area industriale la cui definizione è attesa per il termine del periodo 2028. Tale investimento rappresenta un passo fondamentale per lo sviluppo futuro del Gruppo sia in ottica di esecuzione della propria strategia di sviluppo industriale e commerciale, sia nell'esecuzione della propria Strategia di Sostenibilità, con l'obiettivo di contribuire alla creazione di ulteriore valore economico a beneficio di tutti gli stakeholders;
- €14m di investimenti in macchinari 4.0 deliberati nell'anno a sostegno del piano di sviluppo industriale, volti in particolare all'ampliamento della nuova capacità produttiva disponibile attesa, nonché al miglioramento del profilo di sostenibilità del Gruppo, grazie anche all'installazione prevista sulla nuova superficie industriale disponibile di pannelli fotovoltaici volti a coprire una porzione significativa dei fabbisogni energetici attesi.

"*Flex is more*" è il motto che rappresenta la visione del Gruppo Poplast. Poche parole che racchiudono un grande significato: posizionarsi quale interlocutore e partner affidabile per la trasformazione di soluzioni di imballaggio flessibile in grado di garantire la massima sicurezza, igiene, salubrità e preservabilità nel tempo dei prodotti confezionati con il minor impiego e consumo possibile di materie prime, fonti energetiche ed in grado di garantire la migliore efficienza logistica.

Consci della rilevanza affidataci nel raggiungimento degli ambiziosi obiettivi alla base di una concreta ed efficace transizione sostenibile, vi auguriamo una buona lettura.

gli highlights di sostenibilità 2025 per Poplast

97%

DEI RIFIUTI CONFERITI A RECUPERO

97%

DEI CONSUMI DI ENERGIA ELETTRICA CERTIFICATI GO

90%

DEL PORTAFOGLIO PRODOTTI DESTINATO AL VERTICALE ALIMENTARE COMPOSTO DA SOLUZIONI READY-TO-RECYCLE

75%

DEL PORTAFOGLIO PRODOTTI COMPOSTO DA SOLUZIONI READY-TO-RECYCLE

€ 14 Mln

INVESTIMENTI IN MACCHINARI 4.0[2] DELIBERATI NELL'ANNO DAL GRUPPO

€ 103,7 Mln

DI VALORE ECONOMICO GENERATO

1 Certificazione che attesta la riciclabilità dei materiali.
2 Beni strumentali tecnologicamente avanzati, integrati e interconnessi ai sistemi aziendali, che consentono un monitoraggio continuo delle performance produttive e ambientali, contribuendo a una gestione più efficiente, sicura e sostenibile dei processi di produzione.



10

SOLUZIONI
READY-TO-RECYCLE
CERTIFICATE CYCLOS[1]

-53%

EMISSIONI DI CO_2/ton
DI OUTPUT VS 2024

266

PERSONE OCCUPATEDAL GRUPPO

90%

DEI DIPENDENTI CON
CONTRATTO INDETERMINATO

8

PROGETTI FINANZIATI DESTINATI
ALLA COMUNITÀ TERRITORIALE

+27%

ORE DI FORMAZIONE AI DIPENDENTI

€ 95,5 Mln

DISTRIBUITI AGLI STAKEHOLDER
DEL GRUPPO

l'identità dell'azienda

VISION

" FLEX IS MORE "

Desideriamo fare la nostra parte per proteggere in modo sicuro e sostenibile ciò che accompagna e attraversa la vita di tutti, consci del ruolo di rilievo che l'imballaggio flessibile e il nostro Gruppo svolgeranno verso una transizione sostenibile chiara, concreta ed efficace.



MISSION

- Ricercare e sviluppare **soluzioni sostenibili** e a **ridotto impatto ambientale**, coerenti sia con le esigenze dei nostri clienti, sia con le normative vigenti e future.
- Investire costantemente in **tecnologie innovative** in ogni area del nostro sistema produttivo al fine di garantire standard qualitativi sempre più elevati.
- Miglioramento continuo del **servizio al cliente**, inteso come qualità, affidabilità e rapidità.
- Accrescere il **valore del capitale umano aziendale**, investendo risorse in persone motivate e di talento.

POPLAST E IL CONTESTO DI RIFERIMENTO

GRI 2-1 *Dettagli dell'organizzazione*
GRI 2-2 *Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione*
GRI 2-6 *Attività, value chain e altre relazioni di business*

Il mercato globale degli imballaggi flessibili è atteso raggiungere i 320,6 miliardi di dollari nel 2031, evidenziando un tasso di crescita annuale composto (CAGR) pari al +4,80% nel periodo compreso tra il 2025 ed il 2031.

Con riferimento al mercato europeo, area di riferimento in cui il Gruppo svolge gran parte della propria attività di business, attestatosi ad un valore pari a 66,86 miliardi di dollari nel 2025, si prevede che quest'ultimo raggiungerà gli 86,26 miliardi di dollari entro il 2031, evidenziando una crescita attesa annua (CAGR) del 4,34% nel periodo dal 2025 al 2031. [3] La crescita del mercato europeo degli imballaggi flessibili risulta sostenuta dalla domanda dei principali mercati, in particolare Germania e Regno Unito, dove i settori alimentare, sanitario, della cura della persona e del largo consumo continuano a trainare l'utilizzo di soluzioni leggere, performanti e sempre più riciclabili. Dopo la contrazione registrata nel 2023 a causa della spirale inflattiva che ha colpito la domanda di beni destinati al consumo, il mercato ha avviato una fase di ripresa nel 2024, consolidatasi nel 2025 grazie alla crescente diffusione di imballaggi riciclabili, cartacei e monomateriale, in linea con le normative europee sulla sostenibilità. Parallelamente, l'adozione di tecnologie come intelligenza artificiale, robotica e automazione sta contribuendo a migliorare l'efficienza produttiva, ridurre gli sprechi e rispondere con maggiore flessibilità alle nuove esigenze del mercato.

Tra i principali elementi che si prevede caratterizzino l'andamento della domanda nel mercato degli imballaggi flessibili europeo si evidenzia in particolar modo la pressione da parte dei principali brand owner sui principali converters affinché riducano l'impatto ambientale degli imballaggi e si muovano verso soluzioni maggiormente sostenibili, in considerazione sia dei recenti schemi regolamentari entrati in vigore a livello europeo, sia delle tendenze mostrate dai consumatori, sempre più attenti al tema della sostenibilità ambientale.

La crescita attesa della domanda di imballaggi flessibili risulta altresì guidata da alcuni **vantaggi energetici** e **ambientali** che essi offrono rispetto ad altre soluzioni di imballaggio tradizionali. Gli imballaggi flessibili, infatti, utilizzano una quantità inferiore di materie prime, energia e acqua nelle diverse fasi che contraddistinguono il processo produttivo, oltre ad occupare minore spazio e richiedere minori risorse nella fase di smaltimento. Inoltre, la leggerezza e la flessibilità dei materiali hanno importanti benefici sulle operazioni di trasporto, riducendo non solo i costi, ma anche le emissioni di CO2 associate alla distribuzione dei prodotti.

Il Gruppo Poplast (di seguito anche il "**Gruppo**") è uno dei principali operatori italiani attivi nella seconda trasformazione ("secondary converting") di soluzioni di imballaggio flessibile a media-alta barriera impiegate principalmente nell'industria alimentare, in particolare per categorie merceologiche quali pasta fresca, prodotti da forno, dolci, riso, carni e salumi, frutta secca, snacks, caffè e prodotti lattiero-caseari.

3 Global Flexible Packaging Market Research Report - Arizton 2026

Grazie all'adozione di elevati standard qualitativi, nonché alla sua inclinazione innovativa, il Gruppo annovera tra i propri clienti alcuni dei principali "brand owner" dell'industria alimentare nazionale. Il Gruppo risulta altresì attivo nella trasformazione di imballaggi flessibili destinati al settore industriale nelle sue differenti applicazioni (difesa, edilizia, automotive, ecc.), nonché al settore farmaceutico-medicale e al settore dei prodotti per la casa e la cura della persona. Il Gruppo dispone di tecnologie all'avanguardia e di personale qualificato nello svolgimento dei processi di prestampa, stampa (attraverso la duplice tecnologia flessografica e rotocalco), laminazione e taglio/ribobinatura.

Fondato nel 1975 a Castel San Giovanni (Piacenza), il Gruppo Poplast svolge la propria attività attraverso due stabilimenti produttivi situati a Castel San Giovanni, nel centro della cosiddetta "packaging valley", e Lamporecchio (Pistoia), per una superficie complessiva che si estende oltre 30.000 metri quadrati. L'assetto produttivo del Gruppo fa leva su moderne tecnologie, comprendendo 11 macchine da stampa (di cui 3 macchinari da stampa con tecnologia rotocalco e 8 macchinari da stampa con tecnologia flessografica), 11 linee di laminazione "solvent" e "solvent-less" accessoriate con moderni sistemi di taglio laser e 15 macchinari dedicati alle attività di taglio e ribobinatura.

Durante il periodo di rendicontazione è stata completata l'acquisizione della società LIF S.r.l., terzista specializzato in attività di taglio e ribobinatura. Mediante tale operazione, il Gruppo Poplast ha portato a termine il proprio piano di internalizzazione delle attività produttive posto in essere nel corso dei precedenti periodi.

Inoltre, il Gruppo può contare su un reparto di prestampa all'avanguardia il quale contribuisce al miglioramento continuo della qualità e selezione grafica, adottando metodologie innovative a gamma cromatica estesa ("extended colour gamut"). Tale reparto è costantemente impegnato nell'ottimizzazione della qualità di stampa, minimizzando l'utilizzo di inchiostri attraverso la riproduzione di una vasta gamma di colori mediante un numero ridotto di colori di base, risultando in un minor consumo di inchiostri e scarti di produzione.

L'organizzazione del Gruppo Poplast



La funzione R&S è al continuo studio delle potenzialità legate all'innovazione tecnologica al fine di ampliare costantemente la propria offerta, valutare l'introduzione di nuove soluzioni, nonché incrementare l'efficienza delle diverse fasi del processo produttivo. La funzione R&S si occupa inoltre di garantire la qualità del prodotto e la conformità alla legislazione vigente, nonché il rispetto delle tematiche ambientali.

L'Ufficio Prestampa garantisce il mantenimento costante degli elevati standard produttivi richiesti dai clienti, monitorando tutte le operazioni di preparazione del lavoro, dalla documentazione originale (testo, fotografie, immagini) fino all'incisione della lastra..

La stampa flessografica utilizza un processo realizzato con matrici in fotopolimero e stampa indiretta. Il parco tecnologico del Gruppo destinato a questa tipologia di stampa prevede:
› 5 macchine da stampa flessografiche a 8 colori;
› 3 macchine da stampa flessografiche a 10 colori.

Nella stampa a rotocalco (o incavografica) il processo consiste nel trasferimento diretto del colore tramite cilindri incisi. Il reparto di stampa rotocalco dispone di 3 macchine da stampa:
› 1 macchina a 8 colori;
› 2 macchine a 10 colori.

La laminazione è una delle fasi più importanti per la realizzazione del prodotto finito. Il processo consiste nell'accoppiare più materiali tra loro per ottenere un film in duplice, triplice o multiplo strato, al fine di poter realizzare incarti con elevate caratteristiche di barriera e/o resistenza. A tal riguardo, il Gruppo Poplast opera con l'ausilio di 11 accoppiatrici, a solvente e senza, tecnologicamente all'avanguardia, dotate altresì, per specifiche lavorazioni, di appositi laser.

L'ultima fase della produzione consiste nel taglio degli imballi flessibili precedentemente stampati e accoppiati e nella ribobinatura del film. Il taglio viene effettuato mediante taglierine ribobinatrici, in un reparto climatizzato e chiuso, all'interno di una struttura produttiva dedicata per garantire l'assenza di qualsiasi agente contaminante. A tal riguardo, il Gruppo Poplast opera con l'ausilio di 15 taglierine ribobinatrici dotate degli standard richiesti per lo svolgimento di tale attività, nonché ricorrendo a operatori esterni di fiducia.

Il Gruppo Poplast dispone di un servizio di Customer Care volto all'ascolto del cliente e alla soddisfazione delle sue esigenze, oltre alla garanzia dei tempi di produzione e della consegna del prodotto finale.



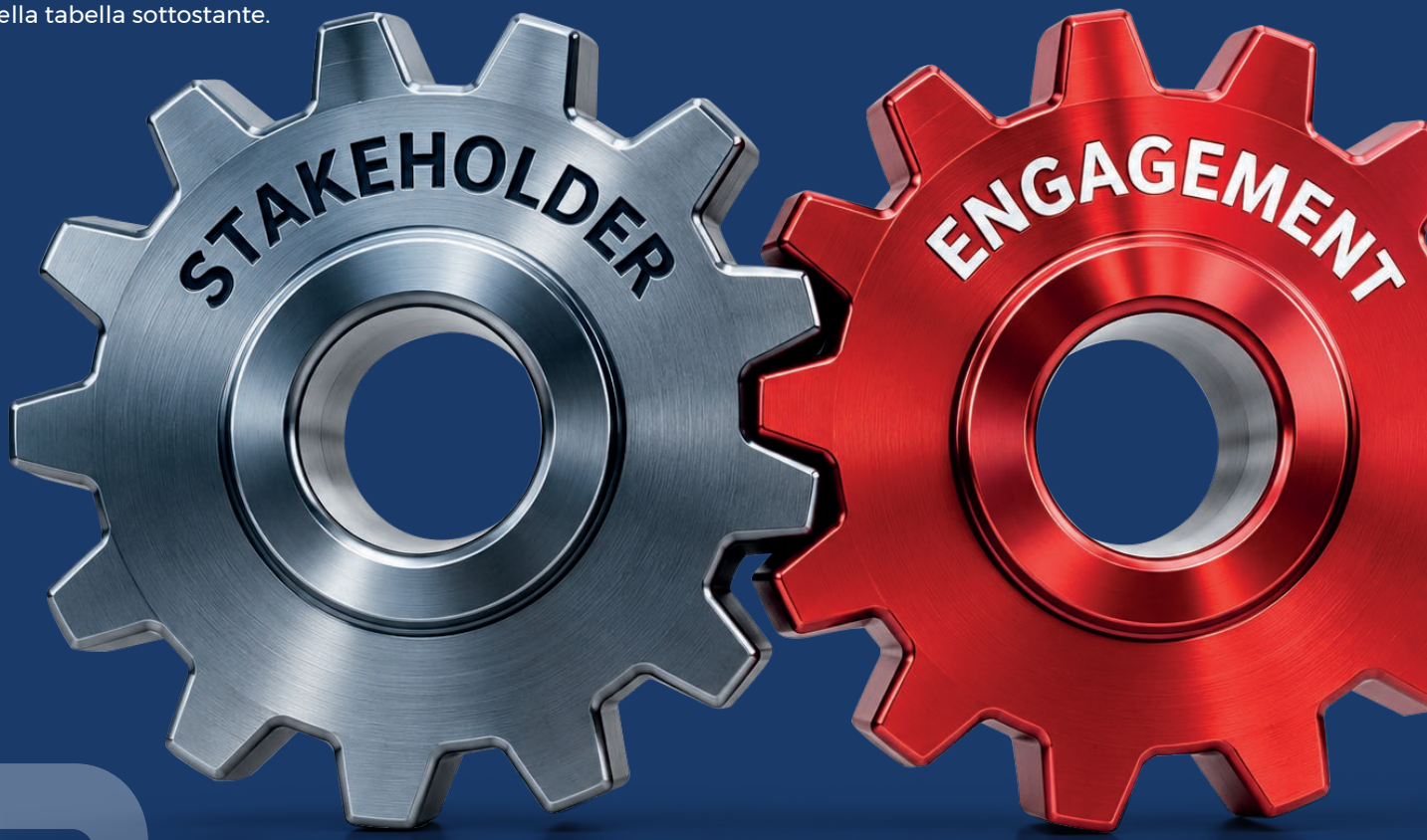
Il 2025 segna un momento storico per il Gruppo Poplast: 50 anni di attività nel settore dell'imballaggio flessibile. Mezzo secolo di crescita, innovazione e dedizione che ha contribuito a trasformare la realtà piacentina in un punto di riferimento del mercato. Questo anniversario non rappresenta soltanto un'occasione di orgoglio per il percorso compiuto, ma un momento di rilancio e di responsabilità: la storia costruita in cinquant'anni diventa la solida base su cui continuare a investire in innovazione, sostenibilità e creazione di valore per tutti gli stakeholder. Con una leadership consolidata e una visione orientata al lungo periodo, il Gruppo guarda alle sfide future con fiducia e determinazione.

Stakeholder engagement e analisi di materialità

COMUNICAZIONE CON GLI STAKEHOLDER

GRI 2-29 *Approccio al coinvolgimento degli stakeholder*

L'ascolto e il coinvolgimento degli stakeholder al fine di comprendere le loro esigenze e aspettative sono considerate una priorità chiave per il Gruppo Poplast. Questo approccio ha permesso di sviluppare negli anni relazioni solide e durature con tutti gli stakeholder, le quali ad oggi rappresentano un elemento di forte vantaggio strategico per il Gruppo.
L'individuazione dei principali stakeholder è stata svolta sulla base delle attività e dei rapporti che il Gruppo intrattiene con i diversi soggetti coinvolti nell'operatività aziendale, nonché lungo la catena del valore. A tal riguardo, per ogni categoria di stakeholder, sono state identificate le principali modalità di interazione e dialogo, ovvero gli strumenti, i canali di ascolto e la frequenza delle interazioni. A tal proposito, il Gruppo Poplast ha definito un piano di "stakeholder engagement" finalizzato ad un progressivo coinvolgimento degli interlocutori del Gruppo, riportato nella tabella sottostante.



Stakeholder	Aspettative	Modalità di coinvolgimento	Frequenza
Dipendenti del Gruppo Poplast	Un rapporto di lavoro basato sulla correttezza, sul rispetto e sulla valorizzazione delle competenze e attitudini personali.	• Diffusione di notizie rilevanti sul sito web istituzionale • Comunicazioni interne • Diffusione del Codice Etico • Somministrazione di questionari • Attività ed eventi aziendali • Incontri ad hoc tra dipendenti e management	Dialogo continuativo.
Clienti	Garanzie sulla qualità dei prodotti, affidabilità e trasparenza, innovazione e continuità di fornitura.	• Incontri dedicati con la struttura commerciale • Collaborazioni e somministrazione di questionari	Impegno a mantenere un rapporto diretto e continuativo.
Fornitori	Correttezza, trasparenza e rispetto degli accordi commerciali, creazione e distribuzione di valore, condivisione della strategia aziendale e continua spinta all'innovazione del prodotto.	• Diffusione del Codice Etico • Sviluppo di progetti di partnership • Eventi relazionali ad hoc e site visit • Somministrazione del Codice di Condotta Fornitori • Somministrazione di questionari	Impegno a mantenere un rapporto diretto e continuativo.
Comunità locali e associazioni di categoria	Sostegno alle iniziative sul territorio e alle comunità locali, accesso alle informazioni, tutela dell'ambiente e ascolto delle associazioni territoriali.	• Promozione di iniziative sul territorio • Attività relazionali con le comunità locali	Impegno a mantenere un rapporto diretto e continuativo.
Azionisti e istituzioni finanziarie	Creazione e distribuzione di valore nel medio-lungo termine, trasparenza e tempestività nella divulgazione delle informazioni rilevanti.	• Sedute assembleari e consiliari • Relazioni finanziarie periodiche • Bilancio annuale di sostenibilità • Sito web istituzionale • Presentazioni ed incontri ad hoc su specifici progetti in corso di attuazione e/o sull'andamento della gestione aziendale	Impegno a mantenere un dialogo diretto e continuativo, rispettando le tempistiche previste dalla normativa vigente ed i modelli organizzativi interni.



I TEMI MATERIALI DI POPLAST

GRI 3-1 *Processo per determinare i temi materiali*
GRI 3-2 *Lista dei temi materiali*

Nel 2022 il Gruppo ha svolto la sua prima **analisi di materialità** con l'obiettivo di individuare i suoi principali impatti e le tematiche ESG ad essi associate. L'analisi di materialità è stata effettuata in conformità al **GRI Standard for Sustainability Reporting 2021**. L'analisi di materialità effettuata ha permesso di identificare i **temi materiali** per il Gruppo, ossia quei temi che rappresentano gli impatti più significativi dell'organizzazione su economia, ambiente e persone, compresi gli impatti sui diritti umani. La valutazione di materialità del Gruppo Poplast viene rivista e aggiornata annualmente per riflettere eventuali cambiamenti nel contesto interno o esterno, nonché nella strategia dell'azienda.

In conformità con lo standard "GRI 3: Temi Materiali 2021", il processo per ottenere la lista dei temi materiali è stato eseguito come segue:

1 In una prima fase è stata svolta l'analisi dell'azienda, delle sue attività e del suo settore di appartenenza, predisponendo altresì una panoramica del contesto esterno sulle principali tendenze di mercato, le priorità internazionali e le recenti evoluzioni normative in ambito ESG. A questo scopo, è stata condotta un'analisi di benchmark che ha coinvolto i principali peer, fornitori e clienti dell'azienda, insieme ad alcuni esempi di best practice del settore di riferimento. Al termine dell'analisi sono stati identificati alcuni temi potenzialmente rilevanti per il Gruppo, classificati in quattro macroaree: Ambiente, Supply Chain, Prodotto e Persone.

2 Successivamente, sono stati identificati gli impatti associati a ciascuno dei temi materiali precedentemente individuati. In questa fase sono stati inclusi gli impatti positivi e negativi, attuali e potenziali, a lungo e a breve termine, reversibili o irreversibili, nell'ambito delle attività e dei rapporti che l'organizzazione genera (o potrebbe generare) sul contesto esterno.

3 Gli impatti associati a ciascun tema materiale sono stati successivamente valutati dal top management e dalle principali linee manageriali del Gruppo attraverso un workshop dedicato, in cui i membri erano chiamati a votare la rilevanza di ciascun tema materiale in considerazione degli impatti associati. La valutazione si è basata sulla probabilità del verificarsi degli impatti e sulla loro magnitudo, ossia la significatività dell'impatto nel caso in cui esso si verifichi.

4 Sulla base dei punteggi espressi dal top management e dalle principali linee manageriali, è stata stilata la **lista finale dei temi materiali del Gruppo Poplast**, classificati a seconda della probabilità e della magnitudo degli impatti ad essi associati.

Il Gruppo prosegue volontariamente il proprio processo di adeguamento per migliorare la propria trasparenza e comunicazione in ambito ESG. Inoltre, monitora costantemente l'evoluzione del quadro normativo al fine di garantire un tempestivo aggiornamento rispetto a eventuali futuri obblighi regolatori.

Di seguito è riportato l'elenco dei temi materiali del Gruppo, i quali comprendono anche alcuni "prerequisiti" di Governance che, in quanto considerati come presupposti fondamentali per la corretta gestione dell'attività aziendale, non sono stati sottoposti a valutazione.

	Tema materiale	▲ Impatti positivi	▼ Impatti negativi
1	**Innovazione di prodotto**	Impatto positivo connesso allo sviluppo e promozione di nuovi prodotti e/o di prodotti esistenti caratterizzati da contenuti di innovazione, volti a cogliere la domanda attuale e futura del mercato e dei requisiti di sostenibilità.	Impatto negativo connesso al mancato sviluppo e promozione di nuovi prodotti che limiti le opportunità di cogliere la domanda attuale e futura del mercato e dei requisiti di sostenibilità.
2	**Sicurezza personale dei consumatori e/o degli utilizzatori finali**	Impatto positivo generato da elevati standard qualitativi e di sicurezza del prodotto.	Impatto negativo sul consumatore finale derivante dal mancato rispetto dei più alti standard qualitativi e di sicurezza.
3	**Soddisfazione del cliente**	Impatto positivo generato dalla creazione di un rapporto stabile e solido con i clienti, rispettando i loro requisiti e allineandosi alle loro esigenze.	Impatto negativo generato dalla mancata considerazione del cliente come soggetto rilevante per il successo del business.
4	**Condizioni di lavoro – salute e sicurezza**	Impatto positivo legato alla presenza di una policy aziendale relativa alla salute e la sicurezza sul luogo di lavoro, nonché a specifici programmi di formazione e di riduzione degli infortuni.	Impatto negativo legato al verificarsi di infortuni e/o malattie professionali (ad esempio a causa di comportamenti scorretti non adeguatamente presidiati, formazione insufficiente, ecc.).
5	**Economia circolare - Rifiuti**	Impatto positivo generato dallo smaltimento responsabile dei rifiuti e dal riuso/riciclo dei materiali di scarto.	Impatto negativo derivante da una non corretta applicazione delle procedure di smaltimento dei rifiuti, specialmente riguardo quelli tossici e pericolosi.
6	**Approvvigionamento responsabile**	Impatto positivo sulla qualità del prodotto derivante dal favorire materie prime certificate e ricavate responsabilmente, rispettando gli standard etici e ambientali.	Impatto negativo sulla qualità e l'etica del prodotto derivante dal mancato riconoscimento di materie prime certificate.
7	**Cambiamento climatico**	Impatto positivo generato dall'efficientamento dei consumi energetici e l'utilizzo di energia rinnovabile, con conseguente riduzione delle emissioni di GHG.	Impatto negativo generato dall'utilizzo inefficiente delle risorse energetiche e dalla generazione di emissioni dirette e indirette.
8	**Economia circolare – risorse in ingresso**	Impatto positivo derivante dall'adozione di modelli di design circolari, compreso il recupero e il riciclo dei materiali di scarto generati dalle diverse fasi del processo produttivo.	Impatto negativo reputazionale e ambientale derivante dalla mancata gestione e integrazione di iniziative di economia circolare.

Legenda Ambiente Supply Chain Prodotto Persone

	Tema materiale	▲ Impatti positivi	▼ Impatti negativi
9	**Gestione del rapporto con i fornitori**	Impatto positivo legato all'integrità della catena di fornitura e al rispetto di requisiti sociali e ambientali lungo la catena del valore dell'azienda.	Impatto negativo reputazionale, sociale e/o ambientale derivante dalla mancata supervisione degli aspetti ESG lungo la catena di fornitura (es. mancato rispetto dei diritti umani).
10	**Parità di trattamento e di opportunità per tutti**	Impatto positivo derivante dalla creazione di un ambiente di lavoro che sostiene le diversità, le pari opportunità e la non discriminazione.	Impatto negativo derivante da un ambiente di lavoro poco inclusivo e irrispettoso delle diversità.
11	**Economia circolare – risorse in uscita**	Impatto positivo generato dalla sostituzione dei materiali di imballaggio con soluzioni riciclabili, derivanti da riciclo post-consumo e/o compostabili.	Impatto negativo generato dall'utilizzo di materiali di imballaggio caratterizzati da processi di differenziazione, smaltimento e/o riciclo di difficile applicazione.
12	**Altri diritti connessi al lavoro**	Impatto positivo legato alla tutela dei diritti umani lungo tutta la catena del valore dell'azienda.	Impatto negativo causato dall'inadeguata gestione dei diritti dei lavoratori o dal ricorso al lavoro minorile o forzato da parte dei fornitori e/o collaboratori dell'organizzazione.
13	**Logistica sostenibile**	Impatto positivo sull'ambiente legato alla riduzione del consumo di combustibili fossili per il trasporto dei prodotti.	Impatto negativo sull'ambiente causato dalle emissioni di GHG per il trasporto dei prodotti.
14	**Comunità interessate**	Impatto positivo derivante dal supporto della comunità per la creazione di posti di lavoro, tutela del territorio, partecipazioni a iniziative benefiche e coinvolgimento degli stakeholder.	Impatto negativo derivante dal mancato interesse verso la comunità e verso i propri stakeholder, con influenza negativa anche a livello reputazionale.
15	**Formazione e sviluppo delle competenze**	Impatto positivo sulle performance aziendali connesso alla presenza, al mantenimento e allo sviluppo dei talenti.	Impatto negativo legato ad un alto livello di turnover e alla perdita di know-how.
16	**Acqua**	Impatto positivo connesso ad efficientamento e razionalizzazione dell'uso di risorsa idrica.	Impatto negativo generato da un utilizzo non consono della risorsa idrica.

Legenda Ambiente Supply Chain Prodotto Persone

Prerequisiti	▲ Impatti positivi	▼ Impatti negativi
Condotta dell'impresa - Etica, compliance e integrità del business	Impatto positivo generato dalla diffusione dei valori aziendali e delle norme etiche.	Impatto negativo derivante dalla gestione non etica del business e dal verificarsi di episodi di corruzione.
Condotta dell'impresa - Creazione di valore economico	Impatto positivo generato dal successo del business garantito con solidità e continuità, anche in merito al rispetto delle tematiche ESG.	Impatto negativo connesso a una gestione del business instabile e poco costante nel lungo termine.
Condotta dell'impresa - Governance e gestione dei rischi	Impatto positivo generato dall'inserimento dell'approccio RSI (Responsabilità Sociale d'Impresa) nella valutazione dei rischi e delle opportunità, al fine di garantire una generazione di valore sostenibile nel lungo termine.	Impatto negativo derivante da una gestione e valutazione non corretta dei rischi e dalla mancata considerazione delle tematiche ESG nella valutazione dei rischi e delle opportunità.
Condotta dell'impresa - Protezione dei dati e cybersecurity	Impatto positivo connesso alla presenza di solide infrastrutture per la protezione dei dati, nonché all'agilità ed ottimizzazione dei processi informatici.	Impatto negativo connesso alla mancata o inadeguata gestione della sicurezza informatica da parte dell'organizzazione la quale potrebbe comportare una perdita dei dati sensibili di dipendenti, clienti e fornitori.

IL CONTRIBUTO DEL GRUPPO POPLAST AGLI SDGS

GRI 2-23 *Impegni politici*

L'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, adottata dalle Nazioni Unite nel 2015, fornisce un framework condiviso che persegue obiettivi di pace e prosperità per le persone e il pianeta. Al centro vi sono **17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs)** suddivisi in 169 target specifici, che mirano a contrastare il cambiamento climatico, combattere le disuguaglianze e promuovere lo sviluppo sociale ed economico.

Il Gruppo Poplast, in base a quanto riportato nel documento "**Linking the SDGs and the GRI Standards**" pubblicato dalla Global Reporting Initiative, garantisce un contributo diretto al perseguimento degli **Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs)**. Tale documento aiuta i professionisti e le organizzazioni a divulgare il loro contributo agli SDGs attraverso gli standard GRI, mostrando un elenco delle disclosure GRI mappate rispetto ai 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite.

Di seguito è riportato l'elenco degli SDG a cui il Gruppo Poplast contribuisce.

SUSTAINABLE DEVELOPMENT GOALS

SDGs - Il contributo del Gruppo Poplast

2 ZERO HUNGER



Gli imballaggi flessibili sono fondamentali per proteggere e conservare i beni alimentari, prolungando la loro durata di conservazione, riducendo gli sprechi alimentari e la perdita di cibo e contribuendo a garantirne la disponibilità.

3 GOOD HEALTH AND WELL-BEING



I prodotti sono realizzati nella piena tutela della salute e sicurezza del consumatore. Gli imballaggi contribuiscono alla salubrità dei beni alimentari garantendo elevate barriere protettive ed evitando la contaminazione esterna.

6 CLEAN WATER AND SANITATION



Le attività produttive delle entità appartenenti al Gruppo fanno ricorso ad un utilizzo relativamente limitato di acqua, non compromettendone la disponibilità e/o la salubrità per le comunità e i territori circostanti.

7 AFFORDABLE AND CLEAN ENERGY



Il Gruppo si impegna a promuovere l'adozione di energia pulita e affidabile, incrementando progressivamente l'approvvigionamento da fonti rinnovabili e implementando soluzioni volte a migliorare l'efficienza energetica delle proprie attività, contribuendo così alla transizione verso un modello energetico sostenibile.

8 DECENT WORK AND ECONOMIC GROWTH



Il Gruppo si impegna a garantire condizioni di lavoro adeguate e ad assicurare il benessere dei dipendenti, contribuendo a una crescita economica sostenibile e nel pieno rispetto dei diritti dei lavoratori.

11 SUSTAINABLE CITIES AND COMMUNITIES



L'impegno del Gruppo nella gestione responsabile degli impatti ambientali, sociali ed economici e nella creazione di un rapporto solido e proficuo con la comunità locale contribuisce al sostentamento e allo sviluppo sostenibile della comunità.

12 RESPONSIBLE CONSUMPTION AND PRODUCTION



Il Gruppo contribuisce a una produzione e a un consumo responsabile impegnandosi a raggiungere obiettivi di circolarità, promuovere soluzioni di imballaggio flessibile composte da soluzioni prevalentemente di natura monomateriale e riciclabili (c.d. ready-to-recycle), nonché selezionare materie prime certificate e/o provenienti da riciclo meccanico post-consumo.

16 PEACE, JUSTICE AND STRONG INSTITUTIONS



Le entità appartenenti al Gruppo operano secondo principi di etica e integrità, adottando e diffondendo politiche aziendali che assicurano una gestione responsabile del business e garantendo rapporti con gli stakeholder basati su trasparenza, correttezza e onestà.


sustainability

governance

LA STRATEGIA DI SOSTENIBILITÀ DEL GRUPPO POPLAST

Il contesto odierno che il settore dell'imballaggio si trova ad affrontare risulta caratterizzato, oltre che dalle richieste sempre più esigenti dei consumatori, i quali risultano maggiormente attenti e sensibili al tema della sostenibilità, anche dall'evoluzione del quadro normativo che regola il settore di riferimento. Le recenti modifiche legislative, che mirano a promuovere uno sviluppo sostenibile dell'intero settore, porteranno ad un cambiamento radicale e significativo della strategia aziendale. In particolare, le disposizioni contenute nel nuovo regolamento europeo Packaging and ***Packaging Waste Regulation*** **(PPWR)**, approvato nel 2024, ed entrato in vigore a febbraio 2025, interessano l'intero sistema degli imballaggi, sia flessibili che rigidi, introducendo misure significative per conformarsi a criteri più stringenti di sostenibilità. L'obiettivo resta quello di minimizzare l'utilizzo di plastica vergine, favorire il riuso e il riutilizzo, nonché ridurre in modo strutturale la produzione di rifiuti da imballaggio.

Le implicazioni risultano di natura trasversale, in quanto il nuovo regolamento stabilisce limiti specifici relativi alla presenza di sostanze perfluoroalchiliche e polifluoroalchiliche, comunemente indicate come PFAS, negli imballaggi destinati al contatto con prodotti alimentari, al contenuto minimo di materiale riciclato negli imballaggi plastici, nonché all'introduzione di nuovi obblighi in materia di riciclabilità, riutilizzabilità e tracciabilità dei materiali. A ciò si aggiunge, per il soggetto principale responsabile dell'immissione sul mercato dell'imballaggio, la Dichiarazione di Conformità UE la quale sarà obbligatoria dal 12 agosto 2026 per attestare il rispetto dei requisiti di sicurezza e sostenibilità degli imballaggi.

Il modello introdotto dal PPWR pone grande attenzione alla riprogettazione degli imballaggi per ridurne peso e volume, garantendo comunque la funzionalità e la sicurezza dei prodotti. In linea con gli obiettivi fissati dall'Unione Europea per il 2030, il regolamento prevede che:

a) gli imballaggi in PET sensibili al contatto contengano almeno il **30%** di contenuto di riciclato recuperato dai rifiuti di plastica post-consumo per unità di imballaggio;

b) gli imballaggi sensibili al contatto realizzati con plastiche diverse dal PET contengano almeno il **10%** di contenuto di riciclato recuperato dai rifiuti di plastica post-consumo per unità di imballaggio;

c) le bottiglie di plastica monouso per bevande contengano almeno il **30%** di contenuto di riciclato recuperato dai rifiuti di plastica post-consumo per unità di imballaggio;

d) gli imballaggi di plastica diversi da quelli di cui alle lettere a), b) e c) contengano almeno il **35%** di contenuto di riciclato recuperato dai rifiuti di plastica post-consumo per unità di imballaggio.

A tal proposito, risulterà determinante intervenire sul design dei prodotti e rafforzare la collaborazione con i fornitori e i clienti, adeguando i processi aziendali interni - in particolare quelli dedicati allo sviluppo prodotti, all'approvvigionamento dei materiali e la commercializzazione - alla recente evoluzione normativa.

Tali interventi si inseriscono in un quadro di mercato caratterizzato da una crescente domanda di soluzioni ecosostenibili ed efficienti sotto il profilo dell'utilizzo delle risorse. In particolare, la diffusione dei cosiddetti "**lightweight products**", ovvero "prodotti leggeri", rappresenta una tendenza ormai consolidata, sostenuta da consumatori sempre più attenti alle tematiche ambientali e all'ottimizzazione nell'uso delle risorse.

Le strategie di riduzione del peso degli imballaggi risultano inoltre pienamente coerenti sia con l'evoluzione della domanda di mercato, sia con l'impostazione del Regolamento sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio (PPWR), che attribuisce particolare rilevanza al rapporto tra peso e volume degli imballaggi.

La tendenza al "**lightweighting**" dell'imballo del prodotto trova altresì forte riscontro e visibilità nel progressivo mutamento delle richieste e delle esigenze, in tema di sostenibilità, osservato nell'ultimo periodo da parte dei clienti. A testimonianza di ciò occorre evidenziare come, nell'ultimo quadriennio, si sia assistito ad una riduzione media degli spessori degli imballaggi prodotti dal Gruppo, in termini di rapporto tra chilogrammi venduti e metri lineari prodotti per tecnologia di stampa (flessografica e rotocalco) nell'ordine del 10% rispetto alla media osservata nel triennio 2019-2021.

Con l'obiettivo di prepararsi all'introduzione della recente evoluzione normativa e cogliere le tendenze che caratterizzano il mercato di riferimento, il Gruppo Poplast ha riallineato la propria **Strategia di Sostenibilità** agli obiettivi di medio-lungo termine del pillar "Sostenibilità, impatto ambientale e circolarità del packaging".

Le aree strategiche che compongono la strategia di sostenibilità del Gruppo sono delineate come illustrato di seguito.

SOSTENIBILITÀ, IMPATTO AMBIENTALE E CIRCOLARITÀ DEL PACKAGING

- Raggiungimento di un mix di soluzioni monomateriali, **completamente riciclabili** (cosiddette **ready-to-recycle**) nel proprio portafoglio prodotti pari al **100%** entro il 2030, in ottemperanza delle disposizioni previste dal **PPWR**;
- Raggiungimento degli obiettivi minimi di **contenuto di riciclato** all'interno dei materiali, in ottemperanza sia delle disposizioni previste dal **PPWR**, sia degli standard qualitativi e di sicurezza previsti dalle normative vigenti e future;
- Realizzazione entro il 2030 del **piano di efficientamento energetico**, il quale prevede una riduzione dei consumi energetici superiore al **20%**;
- Rafforzamento del **processo di digitalizzazione** delle macchine da stampa e di ottimizzazione della resa colore mediante la riduzione della numerosità di inchiostri utilizzati nel processo produttivo proseguendo le attività svolte nell'ambito del progetto "Extended Gamut";
- Riduzione della c**arbon footprint** e adozione di metodologie di Life Cycle Assessment in relazione al proprio portafoglio prodotti;
- Promozione del **riciclo** lungo la catena del valore sviluppando e certificando ricorrentemente s**oluzioni di imballaggio innovative e sostenibili**.

VALORE E BENESSERE DELLE PERSONE E RELAZIONI CON LA COMUNITÀ LOCALE

- Ispirare, motivare e coinvolgere le persone e la comunità locale attraverso una c**omunicazione efficace e la condivisione responsabile degli obiettivi** che il Gruppo si propone di perseguire;
- Promuovere il benessere delle persone accrescendo e migliorando le **misure di welfare** a disposizione;
- Coinvolgere almeno il **50%** dei dipendenti in **attività di formazione ed informazione in merito alla sostenibilità** entro il 2026;
- Coinvolgere le entità appartenenti al Gruppo su **almeno un progetto dedicato alle comunità locali** entro il 2026.
- Garantire **zero violazioni dei diritti umani**, annualmente, nel perimetro delle operazioni proprie del Gruppo.

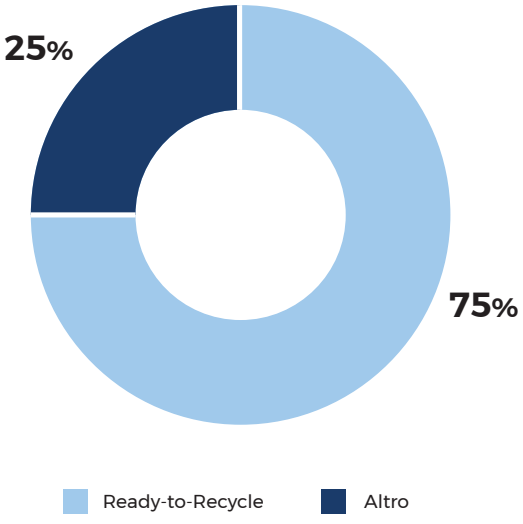
Al fine di rafforzare la percezione del mercato riguardo gli sforzi profusi dal Gruppo nel perseguimento della propria strategia di sostenibilità, nel 2023 è stata effettuata l'iscrizione presso la piattaforma **EcoVadis**, ente di riferimento in tema di valutazione della sostenibilità delle aziende, e nel 2025 a seguito del processo di valutazione, il Gruppo Poplast ha ottenuto la medaglia di bronzo.

Nel corso del 2024, la ex società controllata incorporata, FM Plastic S.r.l. si è distinta ottenendo il secondo premio per l'"uso combinato e/o creativo del processo flessografico" e il terzo posto nella categoria "Film banda media stampa esterna" nell'ambito di "**Best in Flexo**", unico premio italiano dedicato all'eccellenza dell'industria flessografica.

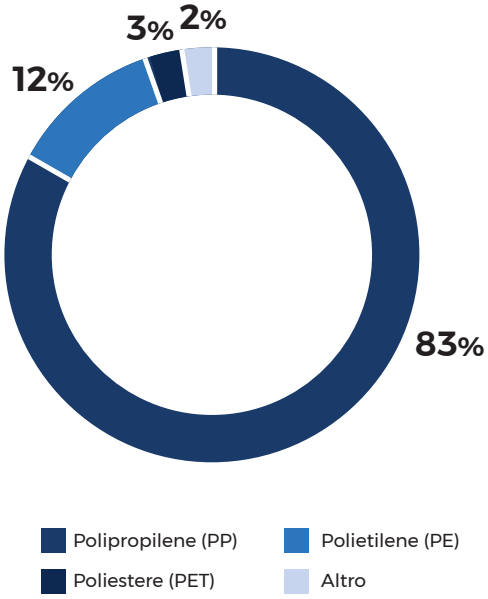
Nello stesso anno, il Gruppo Poplast ha ricevuto il premio "**Oro Converter**" nell'ambito del riconoscimento "Oro della Stampa", che valorizza l'eccellenza italiana nel settore della stampa e del converting considerando, oltre ai risultati economici, anche aspetti di innovazione, sostenibilità, impegno sociale e internazionalizzazione.

A testimonianza dell'impegno profuso per il raggiungimento degli obiettivi prefissati nella **Strategia di Sostenibilità**, alla data di riferimento del presente Bilancio il portafoglio prodotti del Gruppo Poplast dispone di soluzioni di imballaggio c.d. **ready-to-recycle**, ovvero progettate per consentirne la completa riciclabilità all'interno degli impianti di riciclo meccanico esistenti, in grado di coprire circa il 75% del proprio portafoglio prodotti (95% con riferimento ad applicazioni destinate al verticale alimentare).

COMPOSIZIONE DEL PORTAFOGLIO PRODOTTI "READY-TO-RECYCLE"



COMPOSIZIONE DEL PORTAFOGLIO PRODOTTI PER TIPOLOGIA DI STRUTTURA "READY-TO-RECYCLE"



LA GOVERNANCE DEL GRUPPO POPLAST

GRI 2-9 *Struttura e composizione della governance*
GRI 2-10 *Nomina e selezione del più alto organo di governo*
GRI 2-11 *Presidente del più alto organo di governo*
GRI 2-15 *Conflitti di interesse*
GRI 2-19 *Politiche di remunerazione*
GRI 2-20 *Processi per determinare la remunerazione*

La governance del Gruppo Poplast è composta da un Consiglio di Amministrazione per ciascuna entità appartenente al Gruppo e da un Collegio Sindacale, composto da tre membri, presente su entrambe le entità.

Ciascuna entità appartenente al Gruppo è dotata di un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (ex D. Lgs. 231/01) che affida al top management la valutazione dei rischi nelle differenti aree di competenza. In conformità con il Modello, è presente un Organismo di Vigilanza (OdV), composto da 3 membri dotati dei requisiti di professionalità ed indipendenza richiesti dalla normativa, il quale vigila sull'osservanza e l'efficacia del Modello.

Il Consiglio di Amministrazione è l'organo di più alto governo, il quale adotta le decisioni più importanti sotto il profilo economico e strategico, nonché le decisioni funzionali all'esercizio e al controllo di ciascuna entità appartenente al Gruppo.



CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI POPLAST S.R.L.

Nome	Età	Genere	Incarico	Esecutivo/Non-esecutivo
Eugenio de Blasio	57	Maschio	Presidente del CdA	Non esecutivo
Daniele Camponeschi	52	Maschio	Consigliere	Non esecutivo
Tommaso Molinaro	45	Maschio	Consigliere	Non esecutivo
Giorgio Fenili	35	Maschio	Consigliere	Non esecutivo
Carlo Callegari	52	Maschio	Consigliere	Esecutivo
Pierangelo Fantoni	66	Maschio	Consigliere	Esecutivo
Fabio Firenzuoli	52	Maschio	Consigliere	Non esecutivo

COLLEGIO SINDACALE DEL GRUPPO POPLAST

Nome	Età	Genere	Incarico
Francesco Saltarelli	51	Maschio	Presidente del Collegio
Stefano Ferrari	44	Maschio	Sindaco
Marco Morolli	62	Maschio	Sindaco

I processi di gestione del conflitto d'interesse sono regolati sulla base delle disposizioni previste dal Codice Civile sul tema. Ad oggi, non risultano pervenuti rilievi da parte degli organi di controllo preposti alla sorveglianza in tema di conflitto d'interesse.



NOMINA E REMUNERAZIONE

La nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale avviene in conformità con le disposizioni previste dagli accordi vigenti. I membri del Consiglio di Amministrazione sono nominati dall'Assemblea degli azionisti e selezionati prevalentemente tra le figure interne all'organizzazione. La selezione avviene sulla base delle competenze necessarie a definire la strategia aziendale, supervisionare la gestione esecutiva, delegata ai membri esecutivi nel caso del Gruppo Poplast, nonché assicurare che ciascuna entità appartenente al Gruppo operi nel rispetto delle leggi e negli interessi di creazione di valore per tutti gli azionisti. I componenti del Collegio Sindacale sono soggetti esterni in possesso dei **requisiti di indipendenza ed onorabilità** previsti dal Codice Civile e vigilano sull'operato delle entità appartenenti al Gruppo mediante verifiche periodiche tenute con cadenza trimestrale.

A partire dall'approvazione del bilancio d'esercizio 2023, l'organo amministrativo viene rinnovato con cadenza annuale (la prossima scadenza avverrà in corrispondenza dell'approvazione del bilancio d'esercizio 2025).

I membri non esecutivi del Consiglio di Amministrazione rappresentano l'Azionista di riferimento, il quale detiene l'85,22% delle quote partecipative in Poplast S.r.l. I suoi membri, oltre alla carica di consiglieri non esecutivi nelle due entità appartenenti al Gruppo, ricoprono medesimi ruoli in altre partecipate riconducibili al panorama degli investimenti dell'Azionista di riferimento.

I membri esecutivi del Consiglio di Amministrazione rappresentano la Direzione Aziendale del Gruppo, svolgendo il proprio ruolo di Amministratori Delegati negli interessi dell'Azionista di riferimento.



I componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale sono retribuiti unicamente mediante un compenso fisso annuo e non vi è in essere alcuno schema di remunerazione variabile in capo ai membri, ad eccezione dell'amministratore delegato del Gruppo per il quale risulta previsto uno schema di remunerazione variabile basato sul raggiungimento dei risultati di budget afferenti il periodo fiscale di riferimento. Per quanto concerne le politiche di remunerazione delle prime linee manageriali, ovvero il senior management composto da quadri e dirigenti, oltre alla normale retribuzione regolata dal Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro di categoria, è presente uno schema di remunerazione variabile basato anch'esso sul raggiungimento dei risultati di budget, in linea con quanto già previsto per l'amministratore delegato del Gruppo, nonché su specifiche attività svolte da ciascun responsabile di funzione su determinate aree di efficientamento aziendale.

Le politiche di remunerazione del senior management, nonché le linee guida funzionali al riconoscimento della remunerazione variabile, vengono stabilite in sede consiliare e risultano attualmente definite come di seguito:

- ***Amministratore delegato del Gruppo:*** rinnovo della carica sulla base degli accordi vigenti, compenso fisso deliberato in sede assembleare e schema di remunerazione variabile basato sul raggiungimento dei risultati di budget del periodo di riferimento;
- ***Senior management: i)*** riconoscimento di un bonus variabile correlato anch'esso al raggiungimento dei risultati di budget del periodo di riferimento; ***ii)*** premio annuo di efficientamento basato sul raggiungimento di obiettivi specifici di interesse aziendale e correlati alla funzione svolta da ciascun responsabile di funzione.

In aggiunta a quanto sopra, il Gruppo ha stipulato un accordo di secondo livello con i sindacati di categoria volto al riconoscimento di un premio di risultato a tutti i dipendenti, amministratori delegati e dirigenti esclusi, sulla base del raggiungimento di determinati parametri predefiniti, costituito in particolare da: ***i)*** un premio di produzione; ***ii)*** un premio di redditività.

Le remunerazioni dei membri del massimo organo di governo e degli alti dirigenti non prevedono pagamenti al termine del contratto di lavoro, ad eccezione delle spettanze previste dal CCNL di riferimento, recuperi e/o benefit di pensionamento.

Il Gruppo Poplast non possiede comitati indipendenti, consulenti o membri indipendenti del massimo organo di governo per la definizione delle retribuzioni. I compensi spettanti ai membri del Consiglio di Amministrazione vengono stabiliti dall'Assemblea degli azionisti in conformità alle disposizioni del Codice Civile e la disciplina societaria riguardante le s.r.l.. Per l'esercizio 2025, con riferimento al rinnovo dell'organo amministrativo, nonché alla determinazione delle relative remunerazioni, la maggioranza degli aventi diritto in Assemblea ha espresso parere favorevole.

ETICA E INTEGRITÀ DEL BUSINESS

GRI 3-3 *Gestione dei temi materiali*

GRI 2-23 *Impegni politici*

GRI 2-24 *Incorporazione degli impegni politici*

GRI 2-25 *Processi per rimediare agli impatti negativi*

GRI 2-26 *Meccanismi per ricevere consulenza e sollevare dubbi*

GRI 2-27 *Conformità a leggi e regolamenti*

La presenza di una cultura aziendale che persegue valori legati all'etica e all'integrità risulta di essenziale rilevanza per una gestione efficace delle attività aziendali, poiché influisce sul rapporto di fiducia con i dipendenti, i fornitori, i clienti e i finanziatori, garantendo la solidità del business lungo l'intera catena del valore.

Al contrario, la mancata adozione e diffusione di valori etici all'interno dell'azienda può provocare, a titolo esemplificativo, l'interruzione e/o il rallentamento delle operazioni aziendali e dei processi di approvvigionamento dei fattori produttivi, la perdita di fiducia da parte degli stakeholder, l'indebolimento reputazionale sul mercato di riferimento, nonché costi addizionali legati a eventuali non conformità attribuibili alle forniture.

Il Gruppo Poplast, nel corso dello svolgimento della propria attività aziendale, applica principi di condotta etica, responsabile e trasparente, rispettando la legislazione vigente. Il Gruppo adotta inoltre una **Politica di Responsabilità Sociale**[4], la quale definisce i principi e i valori che orientano il comportamento delle persone appartenenti all'organizzazione aziendale e quello degli stakeholder nell'ambito dello svolgimento dell'attività aziendale. A tal proposito, la Politica di Responsabilità Sociale del Gruppo Poplast, fondata su principi di etica ed integrità, prevede di:

- Prevenire la corruzione tramite norme di comportamento, strumenti di controllo e procedure volte ad impedire e reprimere qualsiasi forma di comportamento non riconducibile a valori di etica ed integrità;
- Sensibilizzare e formare gli stakeholder di riferimento nell'applicazione di tali principi;
- Elaborare procedure adeguate e conformi alle normative vigenti per regolare i rapporti con le persone, la comunità, i fornitori, i clienti, gli istituti finanziari e gli enti pubblici.

Il **Codice Etico**[5] del Gruppo, oltre a contenere le regole di condotta, riporta le disposizioni inerenti alla governance aziendale, i rapporti con i dipendenti, i fornitori, i clienti e la Pubblica Amministrazione, la tutela dei dati sensibili, la concorrenza di mercato, la corruzione e la trasparenza fiscale. A tal riguardo, il Gruppo adotta una **Politica Aziendale**[6] contenente i principi e le norme che intende perseguire in tema di qualità, ambiente e sicurezza.

In aggiunta a quanto sopra, il Gruppo Poplast adotta:

- Una Politica di Requisiti Sociali del Lavoro[7];
- Un Codice di Condotta Fornitori[8];
- Una **Politica di Sicurezza Information & Technology**.

Tutte le politiche del Gruppo Poplast **vengono revisionate ed approvate** dagli organi di controllo di competenza. Esse sono comunicate sul sito web o tramite e-mail aziendale da parte dell'Ufficio Personale.

Nel corso del 2024 il Gruppo ha inoltre completato un progetto di aggiornamento del proprio **Modello Organizzativo di Gestione e Controllo** (ex D.Lgs. 231/2001), sotto la supervisione dell'Organismo di Vigilanza (OdV), che ne cura il funzionamento, il controllo e il costante aggiornamento. L'intervento ha permesso di adeguare il Modello alle più recenti categorie di reato introdotte dalla normativa e di rafforzare il Sistema di Controllo Interno, attraverso una revisione dei processi sensibili e del relativo Risk Assessment.

Con riferimento alla qualità e alla sicurezza dei prodotti, eventuali non conformità vengono gestite tramite l'adozione di procedure interne dedicate e monitorate dalle funzioni aziendali competenti in materia. Qualora si verifichino non conformità, la loro natura e risoluzione viene debitamente registrata all'interno dei sistemi aziendali. Il monitoraggio dell'efficacia di tali procedure è ulteriormente verificato tramite la distribuzione di un questionario di soddisfazione del cliente.

Eventuali criticità vengono gestite da parte delle funzioni aziendali competenti e, qualora necessario, sottoposte all'attenzione del Consiglio di Amministrazione. Si evidenzia che nel corso del periodo di rendicontazione non sono stati registrati episodi di rilievo da segnalare al di fuori del corso normale dell'attività di business.

Il Gruppo si è dotato inoltre di un'apposita procedura di **Gestione delle segnalazioni *(whistleblowing)***[9], creando un canale dedicato per poter segnalare reclami e atti illeciti da parte di collaboratori, dipendenti o amministratori in ambito lavorativo. Le segnalazioni possono essere effettuate in modo anonimo mediante una piattaforma protetta da misure di criptografia, assicurando sia la riservatezza del contenuto della segnalazione, sia l'identità del segnalante, garantendone la protezione da eventuali atti di ritorsione e prevedendo altresì l'applicazione di sanzioni nel caso in cui si verifichi una violazione delle misure poste a tutela dell'anonimato di ciascuna parte coinvolta.



4 Politica di Responsabilità Sociale - https://www.poplast.it/wp-content/uploads/2024/09/Politica-di-Responsabilita-Sociale.pdf
5 Codice Etico - https://www.poplast.it/wp-content/uploads/2024/02/Codice-Etico-poplast-it.pdf
6 Politica Aggiornata - https://www.poplast.it/wp-content/uploads/2024/07/16_10_23-Politica-Aggiornata.pdf
7 Politica Requisiti Sociali del Lavoro - https://www.poplast.it/wp-content/uploads/2024/07/Politica-REQUISITI-SOCIALI-FSC-REV1_25-03-2022-FIRMATA.pdf
8 Codice Condotta Fornitori - https://www.poplast.it/wp-content/uploads/2024/05/codice-condotta-fornitori.pdf
9 Informazioni chiare sul canale - https://www.poplast.it/wp-content/uploads/2024/01/IT-POP-FM-Poplast_Informazioni-chiare-sul-canale.pdf

Secondo la procedura in essere, la quale segue le Linee Guida dell'ANAC (Autorità Nazionale Anti Corruzione), l'Organismo di Vigilanza garantisce una gestione efficiente e tempestiva delle segnalazioni. Entro sette giorni dalla ricezione, viene emesso un avviso di ricevimento della segnalazione, vengono mantenuti i contatti con il segnalante, vengono avviate le procedure di diligenza e fornito un riscontro di merito a quest'ultimo. Inoltre, vengono messe a disposizione informazioni in modo chiaro sui canali, sulle procedure e sui requisiti per effettuare le segnalazioni, le quali richiedono di essere esposte nei luoghi di lavoro e pubblicate sul sito web del Gruppo.

Le segnalazioni vengono gestite secondo il seguente processo:

1. Valutazione dei requisiti di ammissibilità, quali credibilità del segnalante e attendibilità dei fatti, nonché altri requisiti oggettivi e soggettivi;
2. In caso di manifesta infondatezza, archiviazione della segnalazione con adeguata motivazione e successivo riscontro al segnalante;
3. In caso di segnalazione ritenuta potenzialmente fondata, vengono attivati contatti con le funzioni interne competenti e/o con organi esterni al fine di accertare eventuali responsabilità individuali, verificare la legittimità degli atti e individuare possibili violazioni normative o illeciti;
4. Istruttoria interna sui fatti segnalati, tramite dialogo e richieste di chiarimento al segnalante, nonché acquisizione di documenti e informazioni da altre funzioni interne e/o da soggetti esterni, qualora necessario;
5. Riscontro al segnalante e comunicazione circa lo svolgimento dell'istruttoria e dei provvedimenti adottati, incluso l'eventuale coinvolgimento di autorità ed istituzioni esterne.

Oltre al canale interno istituito dalle entità appartenenti al Gruppo, risulta presente un ulteriore canale esterno istituito da ANAC a cui è possibile trasmettere le segnalazioni di atti illeciti nei seguenti casi:

- Il canale interno per le segnalazioni non è stato attivato oppure, se attivato, risulta inattendibile sul piano delle garanzie in tema di riservatezza;
- Sia già stata effettuata una segnalazione tramite il canale interno, ad ogni modo senza che vi sia stato alcun seguito, oppure il segnalante ritenga che possa sussistere un effettivo rischio di ritorsione nei suoi confronti;
- La violazione che si intende segnalare può costituire un pericolo imminente o palese per il pubblico interesse.

Inoltre, il canale esterno ANAC dovrà essere utilizzato nel caso in cui si intenda comunicare di aver subito una ritorsione, in modo da mantenere riservata la propria identità e usufruire delle tutele concesse dalla normativa. Si precisa, infatti, che anche il suddetto canale esterno risulta garantito da misure di crittografia e protocolli di sicurezza, che assicurano la riservatezza dell'identità del segnalante e del contenuto della segnalazione.

A tal riguardo, il Gruppo ha comunicato le proprie disposizioni in materia di anticorruzione ed erogato formazione specifica alla totalità dei dipendenti e dei membri degli organi di governo.

■ *Maggiori informazioni relative alla comunicazione e alla formazione in materia di anticorruzione sono riportate nel capitolo "Indicatori di Performance".*

Nel corso del periodo di rendicontazione, il Gruppo Poplast non ha registrato segnalazioni, né sono emersi episodi di non conformità rispetto a leggi e regolamentazioni.

CERTIFICAZIONI

Il Gruppo Poplast, nel corso della propria vita aziendale, ha conseguito una serie di certificazioni volte ad attestare una conduzione responsabile del business tramite l'implementazione di sistemi di gestione di alta qualità.
Le certificazioni di cui il Gruppo si è dotato risultano elencate di seguito:



ISO 9001:2015
Sistema di gestione certificato per la qualità

ISO 14001
Sistema di gestione certificato per l'ambiente

BRCGS (Brand Reputation Compliance Global Standards)
Conformità del packaging con la qualità e sicurezza dei prodotti agroalimentari.

Certificazione Kosher
Conformità alle norme Kosher di produzione degli alimenti

FSC® (Forest Stewardship Council®)
Gestione forestale rispettosa dell'ambiente, socialmente utile ed economicamente sostenibile

Cyclos
Riciclabilità dei materiali e dei prodotti

ISCC Plus
Principale sistema di certificazione della sostenibilità per l'economia circolare e la bioeconomia

Si evidenzia che nel corso del periodo 2024 il Gruppo ha ottenuto la certificazione ISCC Plus, standard certificativo che assicura la sostenibilità lungo tutta la filiera attraverso la tracciabilità e la catena di custodia.

Sostenibilità per lo schema ISCC Plus significa garantire assenza di deforestazione, tutela della biodiversità e di terreni caratterizzati da un elevato stock di carbonio, rispetto dei diritti umani, mantenimento e rispetto degli standard ambientali, sviluppo delle comunità locali e conformità alle leggi/trattati internazionali. La certificazione è stata confermata nel 2025.



CREAZIONE DI VALORE ECONOMICO

GRI 3-3 *Gestione dei temi materiali*

GRI 201-1 *Valore economico diretto generato e distribuito*

L'andamento dei dati nel triennio 2023-2025 testimonia come il Gruppo abbia saputo offrire una risposta decisa alle sfide poste, in una prima fase, dalla crisi dei mercati di approvvigionamento delle principali materie prime, poliolefiniche in particolare, e delle fonti energetiche, determinate da speculazioni su scala globale e da persistenti tensioni nei mercati internazionali, mentre, in una seconda fase, dagli effetti inflattivi che hanno influenzato negativamente l'evoluzione della domanda di beni destinati al consumo alimentare e l'andamento della produzione industriale nei principali mercati europei nel corso del 2023.

Nel 2025, degli oltre €103 milioni di valore economico complessivamente generato, ne sono stati distribuiti circa €96 milioni, ovvero circa il 92% del totale, la maggior parte dei quali ai fornitori di beni e servizi e al personale dipendente.

Il prospetto di distribuzione del valore economico generato permette di analizzare la distribuzione del valore creato sotto forma di costi, evidenziando il flusso di risorse indirizzato agli stakeholder che hanno contribuito, a vario titolo, alla sua produzione.

Valore economico direttamente generato e distribuito (€)	2023	2024	2025
Valore economico generato	**102.566.779**	**106.238.287**	**103.656.613**
Valore economico distribuito	**93.109.439**	**98.641.098**	**95.494.674**
Costi operativi	78.554.520	83.870.955	78.845.313
Valore distribuito ai dipendenti	11.351.798	12.191.138	13.847.357
Valore distribuito ai fornitori di capitale	2.514.197	2.477.401	2.062.440
Valore distribuito alla P.A.	658.733	-8.830	582.533
Valore distribuito alla comunità	30.192	110.434	157.031
Valore economico trattenuto	**9.457.340**	**7.597.189**	**8.161.939**



PROTEZIONE DEI DATI E CYBERSECURITY

GRI 3-3 *Gestione dei temi materiali*
GRI 418-1 *Denunce comprovate riguardanti le violazioni della privacy dei clienti e perdita di dati dei clienti*

La tutela della privacy e dei dati personali di dipendenti, clienti e di tutti gli altri stakeholder è considerata di primaria importanza per l'integrità del Gruppo, nonché per garantire la continuità e la stabilità delle operazioni aziendali. Il Codice Etico riporta i principi adottati dall'azienda per garantire la totale riservatezza dei dati aziendali e personali, nonché le disposizioni destinate a dipendenti e collaboratori in merito alla gestione delle informazioni, l'utilizzo di sistemi informatici o telematici e dei personal computer, la fruizione della rete aziendale, la navigazione sul web, l'uso della posta elettronica e della telefonia mobile o fissa.

In base a quanto previsto dal **GDPR (General Data Protection Regulation)** ciascuna entità appartenente al Gruppo ha adottato una serie di politiche e procedure finalizzate alla tutela dei dati e ha nominato un **Amministratore di Sistema** quale soggetto responsabile del trattamento di dati personali.

Al fine di mitigare i rischi derivanti da un uso non corretto o inconsapevole delle risorse informatiche a disposizione, il Gruppo ha introdotto una **Politica di Sicurezza Information & Technology** e un **Regolamento interno per l'utilizzo dei sistemi informatici** e per il trattamento dei dati personali. Tali documenti contengono le disposizioni relative all'utilizzo dei supporti informatici e alle responsabilità degli utenti.

La sicurezza informatica rappresenta per il Gruppo un tema prioritario, affrontato con un approccio multilivello volto a garantire un'elevata protezione contro le minacce informatiche. L'infrastruttura è duplicata per assicurare la business continuity, con una retention estesa dei backup dei server e dei dati, replicati su diversi apparati anche esterni alle sale server. Gli endpoint sono protetti mediante **antivirus Trend Micro** in modalità managed, mentre l'accesso ai servizi Microsoft 365 e alla VPN è rafforzato dall'autenticazione a più fattori (MFA). È attivo un servizio di **security awareness**, finalizzato a sensibilizzare il personale sui rischi informatici.

Inoltre, viene garantita la gestione e il monitoraggio dei log in degli account amministrativi in conformità alla normativa vigente, per migliorare la visibilità sugli accessi critici.

L'infrastruttura perimetrale è protetta da due firewall **Fortinet** configurati in cluster e la rete è segmentata attraverso VLAN, così da isolare i diversi servizi. La protezione della posta elettronica è affidata al sistema antispam **Libraesva**, mentre è operativo il servizio XDR "**Cybeer Pure**" di Cyberoo, un sistema di Managed Detection and Response attivo 24 ore su 24, 7 giorni su 7, per contrastare tempestivamente minacce e attacchi grazie alla supervisione di specialisti qualificati.

Il Gruppo ha inoltre adottato una Procedura di **Privacy by Design**, la quale prevede lo svolgimento di un **Data Protection Impact Assessment** laddove il trattamento dei dati possa comportare rischi elevati. Il processo di assessment è svolto dal Privacy Manager incaricato, il quale si occupa di identificare e valutare i rischi di trattamento dei dati e, successivamente, di implementare il DPIA vero e proprio tramite la definizione di un eventuale piano d'azione correttivo. Il Gruppo Poplast utilizza il software **CNIL DPIA** per lo svolgimento dell'assessment, il quale risulta composto dalle seguenti 5 fasi principali:

1. Conduzione del DPIA;
2. Valutazione del DPIA e dei rischi connessi;
3. Definizione di un piano d'azione;
4. Coinvolgimento del parere degli interessati;
5. Convalida formale dei controlli selezionati, dei rischi residui e del piano d'azione implementato.

In aggiunta, il Gruppo ha adottato una Politica di Data Retention e una procedura di gestione del Registro Trattamenti, nelle quali vengono definite le modalità di gestione e le responsabilità per la tutela e la conservazione dei dati, nonché una Politica di Classificazione delle Informazioni, allo scopo di valutare il livello di riservatezza e definire le relative disposizioni.

Infine, il Gruppo ha implementato una **Procedura per la gestione dei data breach** al fine di consentire una gestione efficace e tempestiva delle violazioni dei dati personali. La procedura prevede l'implementazione di un processo da svolgersi entro 72 ore dalla rilevazione del data breach, il quale risulta articolato nelle seguenti 4 fasi:

1. Rilevazione e segnalazione dell'incidente, d'obbligo per tutti i dipendenti e/o collaboratori, i quali sono tenuti ad informare tempestivamente il Titolare, il Privacy Manager, il Responsabile IT o altra persona incaricata;
2. Analisi e qualificazione dell'incidente, al fine di verificare che siano stati effettivamente violati dati personali trattati dalle entità appartenenti al Gruppo e di identificare le categorie di Interessati cui i dati personali violati si riferiscono, la categoria dei dati personali compromessi e la tipologia dell'incidente;
3. Registrazione dell'incidente e formalizzazione delle informazioni identificate nella fase successiva;
4. Eventuale notifica del data breach al Garante della privacy da parte del Titolare del trattamento, previa consultazione con il Privacy Manager, e risoluzione dell'incidente.

Tutte le entità appartenenti al Gruppo sono tenute ad inserire all'interno del Report relativo all'incidente una sezione dedicata all'analisi degli scenari, dove vengono descritti il tipo di incidente, le caratteristiche dei dati coinvolti e ciò che deriva dall'alterazione, perdita e/o divulgazione vietata degli stessi.

Nel corso del periodo di rendicontazione l'organizzazione non ha ricevuto nessuna denuncia comprovata di violazione della privacy dei clienti e perdita di dati dei clienti.




101 0 11 01
00 : 00 : 20 : 08
1010 101010001 10
00 : 00
10100 01 00
0 1 0100 01 10
3.2.1....1.2.3



prodotto

INNOVAZIONE DI PRODOTTO

GRI 3-3 *Gestione dei temi materiali*

Nell'attuale scenario di mercato, caratterizzato da cambiamenti che avvengono ad un ritmo sempre più elevato, l'**innovazione di prodotto** rappresenta un elemento essenziale da considerare parte integrante della strategia di business di ogni impresa, essendo tra i principali driver alla base della creazione e mantenimento di un solido vantaggio competitivo. Ciò assume maggior rilevanza in considerazione di un contesto di mercato come quello attuale, in cui l'innovazione orientata alla sostenibilità e circolarità del prodotto riveste un ruolo sempre più rilevante, anche a seguito delle sempre più stringenti attenzioni alle tematiche dedicate alla sostenibilità da parte dei principali brand owner e dei consumatori stessi.

In tale contesto, la funzione Ricerca e Sviluppo (R&S) del Gruppo Poplast risulta costantemente impegnata nell'esplorazione delle opportunità offerte da queste tematiche, consentendo un'ottimizzazione del portafoglio prodotti e dei processi produttivi, nonché garantendo soluzioni in linea con l'evoluzione, in particolare normativa, del mercato degli imballaggi flessibili.

Coerentemente con la propria strategia dedicata all'innovazione di prodotto, il Gruppo risulta focalizzato nello sviluppo di soluzioni innovative, in linea con la recente evoluzione normativa. L'attenzione è rivolta in particolare alla ricerca di strutture di imballaggio **monomateriali** (c.d. ready-to-recycle), ovvero materiali plastici della stessa famiglia, accoppiati in uno o più strati, il cui "eco-design" consente un'efficace gestione del processo di fine-vita del prodotto, favorendone il riciclo all'interno di impianti di riciclo meccanico. Al contrario, gli imballaggi "multi-strato", composti da differenti tipologie di materie plastiche (es. alu-based), presentano maggiori criticità, poiché la loro gestione all'interno degli impianti di riciclo meccanico esistenti risulta non ottimale.

Nell'ambito dell'attuazione della propria strategia di innovazione, il Gruppo nel corso degli ultimi 5 anni ha sviluppato e certificato, in cooperazione con Cyclos Institute, 10 nuove soluzioni di tipo "monomateriale", il cui rinnovo avviene con cadenza annuale, riguardanti materiali plastici accoppiati in uno o più strati, sia in polietilene, sia in polipropilene, destinati ad applicazioni afferenti le principali categorie di prodotto a maggior valore aggiunto del verticale alimentare in cui il Gruppo risulta attivo (e.g. pasta fresca, frutta secca, caffè, lattiero-caseario). Tali soluzioni sono risultate in grado di mantenere elevate barriere, fondamentali per la conservazione di prodotti e la cui adozione contribuirebbe a ridurre il consumo energetico attraverso temperature di saldatura tendenzialmente inferiori. In particolare, nel corso del 2023, è stata sviluppata una soluzione monomateriale in polipropilene, alu-free e compatibile con vari metodi di stampa, destinata al segmento del caffè, perfettamente compatibile con i flussi di riciclo meccanico e in grado di offrire barriere equivalenti rispetto ai materiali accoppiati tradizionalmente utilizzati. Tale soluzione è stata presentata al **Best Packaging 2024**, contest annuale che promuove, valorizza e premia le migliori soluzioni di imballaggio in commercio o in fase di industrializzazione per il periodo di riferimento, dove è stata selezionata tra i progetti finalisti.

Congiuntamente alle strategie adottate con riferimento all'innovazione di prodotto, si evidenzia che il Gruppo, nel corso degli ultimi anni, ha profuso importanti sforzi nell'esecuzione del programma di digitalizzazione del proprio sistema produttivo, con particolare riferimento all'implementazione del software **"MES" (Manufacturing Execution System**). Tale strumento ha permesso al Gruppo di poter monitorare, controllare e documentare il flusso delle risorse coinvolte nel processo manifatturiero con una maggiore puntualità ed efficacia. Si evidenzia, altresì, che, nel corso del periodo, è stata completata l'implementazione del nuovo sistema di "remote-control" (registrato tramite il proprio marchio **POPVISION**), risultante nella capacità di procurare alla propria clientela l'esecuzione di prove di stampa ed avviamenti con accesso da remoto e, pertanto, senza necessità della presenza fisica presso gli stabilimenti delle entità appartenenti al Gruppo.

Sempre nell'ottica di esecuzione del programma di digitalizzazione del proprio sistema produttivo e ottimizzazione dei flussi logistici, risulta altresì completato il **processo di tracciabilità** dei flussi in entrata ed uscita delle unità di carico presenti in magazzino mediante l'introduzione degli standard logistici più recenti, basati su schemi di identificazione univoca dell'etichetta logistica (codici SSCC).

Questo “identificatore”, inserito nell’etichetta dell’unità di carico, permette di effettuare un controllo esaustivo della merce lungo l’intera supply chain, dalla gestione della richiesta d’ordine fino al trasporto e alla consegna al cliente finale, permettendo un’ottimizzazione dei flussi logistici nel loro complesso.

Si evidenzia, inoltre, che il parco tecnologico a disposizione del Gruppo risulta equipaggiato con sofisticati sistemi di monitoraggio dei difetti di stampa, lettura barcode e controllo delle tonalità colore tramite i più moderni strumenti digitali presenti sul mercato. Il reparto rotocalco è inoltre dotato di un **sistema ESA** di assistenza elettrostatica, il quale permette di raggiungere elevati standard di qualità di stampa sia su carta che su film plastici, mentre entrambi i reparti stampa, sia flessografico, sia rotocalco, sono dotati di **Mixing Station** che consentono la formulazione e l’archiviazione informatica delle ricette colori per garantire la costanza delle prestazioni.

A conclusione del proprio impegno verso l’innovazione e l’eccellenza, il Gruppo Poplast ha instaurato una solida partnership con l’azienda multinazionale **Esko**, leader nel settore di soluzioni software preproduzione e strumenti per la progettazione, l’imposizione e la stampa di imballaggi ed etichette. Tale collaborazione garantisce al Gruppo di servirsi di software di ultima generazione, particolarmente efficaci nella creazione di strategie colore innovative e funzionali all’esecuzione del progetto **Extended Gamut** (registrato tramite il proprio marchio **POP7)** volto all’ottimizzazione della resa colore e alla riduzione del numero di inchiostri e scarti impiegati nel processo produttivo di stampa.



QUALITÀ E SICUREZZA DEL PRODOTTO

GRI 3-3 *Gestione dei temi materiali*
GRI 416-1 *Valutazione degli impatti sulla salute e la sicurezza di categorie di prodotti e servizi*
GRI 416-2 *Episodi di non conformità relativamente agli impatti su salute e sicurezza di prodotti e servizi*

La qualità e la sicurezza del prodotto rappresentano due pilastri fondamentali per qualsiasi attività aziendale, in quanto consentono di tutelare la salute dei consumatori, soddisfare le esigenze dei clienti e mantenere una reputazione solida sul mercato. Implementare rigorosi controlli di qualità e protocolli di sicurezza nell'arco dell'intero processo produttivo è fondamentale per minimizzare i rischi per la salute e garantire un prodotto conforme ai requisiti normativi vigenti.

Per garantire un sistema di gestione della qualità e sicurezza del prodotto, dal 1995 il Gruppo Poplast si è certificato in conformità allo **standard ISO 9001**, il principale standard internazionale che definisce i requisiti e le linee guida per operare nel pieno rispetto della qualità dei prodotti e dei processi. Tale sistema di gestione certificato ha portato il Gruppo all'implementazione di varie procedure per il controllo della qualità e sicurezza dei prodotti, tra cui il **Piano Controllo Qualità e le procedure per la gestione delle non conformità** interne ed esterne. Le procedure in essere regolamentano il processo di gestione delle non conformità, che possono derivare dalla fornitura o essere segnalate dal cliente dopo l'effettiva consegna della merce. Questa prassi prevede:

- Segnalazione tempestiva delle non conformità;
- Identificazione e valutazione del difetto;
- Applicazione di azioni correttive quali la ribobinatura, lo scarto del materiale (in caso di non conformità generate internamente), il ritiro, il recupero e la distruzione della merce (in caso di reclami pervenuti da parte del cliente).

Al fine di garantire una gestione adeguata e responsabile delle tematiche inerenti la qualità e la sicurezza del prodotto, il Gruppo si è dotato di una **Politica della Qualità**[10] nella quale viene dichiarato l'impegno prioritario di fornire prodotti conformi alle specifiche e ai requisiti normativi, qualitativamente elevati e realizzati con materie prime selezionate, ottimizzando nel contempo i processi produttivi con l'obiettivo di ridurre gli errori e/o l'utilizzo di fattori produttivi che possano rappresentare un rischio per il consumatore o per l'ambiente.

Nella Politica della Qualità vengono riportati i principi del Gruppo in relazione a:

- La realizzazione di prodotti sicuri, a norma di legge e conformi ai requisiti di qualità specificati in sede di ricezione dell'ordine da parte del cliente;
- Lo sviluppo di una cultura della sicurezza alimentare trasmessa a tutti i collaboratori coinvolti nelle attività di produzione, controllo qualità e sicurezza del prodotto;
- Il rispetto dei requisiti di igiene e sicurezza atti a garantire le idonee condizioni di lavoro, in conformità alla normativa vigente;
- Il soddisfacimento dei requisiti impliciti ed espliciti e delle esigenze del cliente.

Il Gruppo adotta inoltre un sistema di monitoraggio dedicato alla gestione e valutazione delle non conformità generate nell'ambito dell'esecuzione della propria attività aziendale. Tale rilevazione, fondamentale nella valutazione delle performance qualitative attribuibili alla gestione dei processi produttivi, risulta inoltre parte integrante dello schema di remunerazione inerente al premio aziendale di categoria menzionato nel paragrafo "*La governance del Gruppo Poplast*". Infine, a conclusione dell'impegno del Gruppo nell'ambito delle tematiche relative alla qualità e sicurezza del prodotto, al fine di garantire la conformità del proprio portafoglio prodotti ai requisiti richiesti dall'operare nei diversi segmenti afferenti al settore alimentare, il Gruppo adotta dal 2010 la certificazione Brand Reputation through Compliance Global Standards (**BRCGS**), uno standard globale specifico per la sicurezza dei prodotti agroalimentari. La totalità dei prodotti del Gruppo Poplast è sottoposta a valutazioni relative all'impatto su salute e sicurezza del consumatore. Nel corso del periodo di rendicontazione non si sono registrati episodi di non conformità riguardanti impatti sulla salute e sulla sicurezza di prodotti e servizi.

10 Politica Aggiornata - https://www.poplast.it/wp-content/uploads/2024/07/16_10_23-Politica-Aggiornata.pdf

ECONOMIA CIRCOLARE E PACKAGING SOSTENIBILE

GRI 3-3 *Gestione dei temi materiali*
GRI 306-2 *Gestione degli impatti significativi connessi ai rifiuti*

Nello scenario attuale, l'economia circolare e il packaging più sostenibile rappresentano temi centrali che mirano a ridurre l'impatto ambientale mediante principi di risparmio di materia prima, riutilizzo e riciclo dei rifiuti. Per le aziende attive nel settore del packaging risulta essenziale dotarsi di strategie di circolarità del proprio portafoglio prodotti al fine di garantire la competitività dell'attività aziendale nel lungo periodo, rispondendo in tal senso alle crescenti aspettative dei principali brand owner e dei consumatori, nonché alle recenti evoluzioni normative che interessano il settore.

L'obiettivo prioritario che il Gruppo si prefigge nell'ambito dell'economia circolare è la sostituzione progressiva dei materiali multistrato con strutture monomateriali, in modo tale da offrire soluzioni facilmente riciclabili e dotate di una maggiore circolarità. Sebbene la normativa di riferimento abbia subito delle variazioni in seguito all'introduzione della **Packaging and Packaging Waste Regulation (PPWR)**, il Gruppo prosegue il proprio impegno volto al rafforzamento della presenza di soluzioni più sostenibili all'interno del portafoglio prodotti, ad ogni modo già prevalentemente composto da soluzioni di imballaggi completamente riciclabili (cosiddette **ready-to-recycle**), che rappresentano circa il **75%** del portafoglio stesso (**95%** considerando esclusivamente le applicazioni destinate al settore alimentare).

Al fine di promuovere iniziative volte al rafforzamento degli obiettivi di circolarità e sostenibilità dell'imballo dei propri prodotti, il Gruppo sottopone periodicamente le proprie soluzioni innovative alla valutazione da parte del Cyclos Institute, organismo indipendente che stabilisce il grado di riciclabilità meccanica dei materiali innovativi che vengono sviluppati dagli operatori del settore, rinnovando tali certificazioni con cadenza annuale. In aggiunta, ulteriori analisi in merito al grado di riciclabilità vengono condotte periodicamente sulle strutture di materiale a base carta in collaborazione con **Aticelca**, associazione che attesta la compatibilità di tali materiali con i sistemi di riciclo meccanico presenti sul territorio.

L'offerta prodotti del Gruppo Poplast comprende altresì materiali in PE PCR, ossia p**olietilene riciclato** da riciclo meccanico post-consumo, fino al 60%, proveniente da fornitori che hanno adottato la certificazione **PSV (Plastica Seconda Vita)**. In tal senso, si evidenzia che il Gruppo risulta impegnato nello sviluppo, in collaborazione con i propri fornitori di riferimento, di materiali in PE PCR che possano contenere polietilene riciclato da riciclo meccanico post-consumo fino all'80%.

In aggiunta, ai fini del rafforzamento della strategia di circolarità del proprio portafoglio prodotti, il Gruppo ha ottenuto nel 2024, e rinnovato nel 2025, come menzionato nelle sezioni precedenti, la certificazione **ISCC Plus**, standard volontario applicabile, tra i diversi campi di destinazione, anche all'economia circolare degli alimenti e degli imballaggi in plastica.

Con riferimento alla partecipazione ad associazioni che promuovono e sostengono iniziative destinate al tema dell'economia circolare, il Gruppo Poplast è partner e ambasciatore

della **Fondazione Carta Etica del Packaging**, i cui principi volti alla promozione di una cultura etica, responsabile e sostenibile degli imballaggi vengono pienamente abbracciati dalle iniziative di circolarità promosse all'interno e all'esterno del Gruppo stesso. Inoltre, dal 2023, il Gruppo Poplast ha instaurato una partnership con l'**Istituto Italiano Imballaggio**, network associativo di riferimento per la supply chain del packaging, cogliendo la preziosa opportunità di poter partecipare a dibattiti con esperti di altre aziende associate per discutere e redigere linee guida operative condivise. A tal riguardo, il Gruppo crede fortemente nel valore della collaborazione per poter affrontare al meglio le sfide dell'innovazione, promuovendo e favorendo uno sviluppo tecnologico responsabile che possa portare benefici sostenibili nel futuro.

Inoltre, a dimostrazione dell'impegno profuso dal Gruppo con riferimento al tema dell'economia circolare e nell'esecuzione della propria strategia di sostenibilità, sono state condotte, in collaborazione con l'Università di Parma, attività di **Life Cycle Assessment** (LCA) su alcune soluzioni innovative già certificate Cyclos, con l'obiettivo di valutarne l'impronta ambientale e i relativi impatti lungo la filiera. Lo studio, articolato su tre tipologie di prodotto utilizzate come casi studio, ha analizzato i potenziali benefici ambientali derivanti dalla sostituzione di imballaggi alimentari multimateriali con alternative riciclabili. In particolare, la configurazione tradizionale, basata su strutture multistrato in polietilene tereftalato (PET), polietilene (PE) e alluminio, è stata confrontata con soluzioni composte principalmente da polipropilene (PP) o da materiali a base di polietilene. I risultati evidenziano che la scelta e la produzione delle materie prime sono determinanti per ridurre l'impatto ambientale complessivo degli imballaggi analizzati.





supply chain

GESTIONE RESPONSABILE DELLA CATENA DI FORNITURA

GRI 2-6 *Attività, value chain e altre relazioni di business*
GRI 3-3 *Gestione dei temi materiali*
GRI 204-1 *Proporzione di spesa verso fornitori locali*

Il Gruppo Poplast ritiene i fornitori partner strategici, essenziali per il progresso della propria attività aziendale. Instaurare relazioni basate su fiducia, trasparenza e condivisione di valori lungo la catena di fornitura contribuisce alla generazione di impatti positivi, compresa la promozione delle proprie politiche ESG lungo tutta la filiera.

Nel Codice Etico del Gruppo Poplast viene regolato il rapporto con i fornitori, affinché operino seguendo gli stessi principi e criteri di responsabilità etica, sociale e ambientale che guidano le attività del Gruppo. Nello specifico, il Gruppo Poplast:

- Richiede l'adozione di comportamenti e pratiche che rispettino i criteri stabiliti all'interno del Codice Etico, dei Modelli di Organizzazione e Gestione e la tutela dei diritti umani;
- Considera criteri e standard organizzativi, ambientali, di sicurezza ed etici nel processo di selezione, qualificazione e valutazione dei fornitori dell'Azienda;
- Valuta i fornitori anche in base al grado di conformità della loro catena di fornitura a tali principi.



Per garantire il mantenimento degli standard di qualità e sostenibilità, il Gruppo Poplast adotta un approccio meticoloso nelle valutazioni dei nuovi fornitori e nel monitoraggio continuo delle collaborazioni già presenti. Nella fase di analisi vengono considerati vari aspetti socio-ambientali, come il possesso di certificazioni (GFSI per la sicurezza alimentare, ISO 9001 per la qualità, SA8000 per la gestione del personale e ISO 14001 per l'ambiente), l'implementazione di pratiche igienico-sanitarie, la presenza di procedure per la gestione degli aspetti ambientali e di buone prassi per la qualità del prodotto.

Le valutazioni vengono svolte mediante la distribuzione di un **Questionario di qualifica dei fornitori** che consente a ciascuna entità del Gruppo di esaminare e potenzialmente ammettere il soggetto richiedente di omologazione nel campo fornitori. Indagini più approfondite sono condotte per le nuove forniture e/o servizi che impattano significativamente su tematiche ambientali, sul contatto con gli alimenti e sul sistema di gestione e controllo in conformità con "Brand Reputation through Compliance Global Standards" (**BRCGS**). Per i nuovi fornitori si effettuano altresì attività di campionatura dei materiali nelle quali viene verificata la conformità ai requisiti igienico-sanitari e tecnici richiesti.

Il Gruppo svolge attività di monitoraggio sulla catena di fornitura tramite **audit di seconda e terza parte**, al fine di valutare le prestazioni dei fornitori in termini di adozione dei protocolli di igiene nell'ambito dei processi produttivi, controllo della qualità e gestione del personale. In particolare, le revisioni esterne includono il controllo di:

- Infrastrutture, sito e attrezzature;
- Materie prime e semilavorati;
- Produzione e realizzazione del prodotto;
- Sistemi di tracciabilità;
- Pulizia e sanificazione;
- Manutenzione e sistemi di efficienza;
- Pest management & control;
- Sistema di gestione per la qualità e sicurezza del prodotto;
- "Food defense";
- Gestione delle risorse umane.

Testimoniando la propria responsabilità e il proprio impegno nell'ambito degli impatti sociali e ambientali che avvengono lungo la catena di fornitura, il Gruppo ha recentemente ottenuto la certificazione **Supplier Ethical Data Exchange (SEDEX)**. Tale certificazione viene rilasciata a seguito di un audit che valuta il rispetto degli standard di sicurezza all'interno del complesso produttivo, la presenza di condizioni di lavoro sicure e adeguate, il rispetto dei diritti umani, nonché l'impronta ambientale attribuibile alle diverse aree operative. Il rating SEDEX offre inoltre la possibilità di mantenere un costante aggiornamento, migliorando le performance del Gruppo tramite l'adozione di pratiche commerciali etiche e responsabili lungo tutta la catena di fornitura.

A rafforzamento dell'impegno del Gruppo riguardo la tematica della gestione responsabile della catena di fornitura, nel 2025 è stato adottato il **Codice di Condotta Fornitori** [11] a livello di Gruppo. Quest'ultimo è attualmente sottoscritto da parte di 33 fornitori, corrispondenti al 70% del totale.

Il Gruppo Poplast si avvale principalmente di fornitori attivi nel mercato nazionale italiano.

■ *Maggiori informazioni riguardo i fornitori e gli acquisti del Gruppo sono riportati nel capitolo "Indicatori di Performance*

Percentuale di fornitori locali	2023	2024	2025
Fornitori residenti in Italia	**775**	**843**	**782**
Fornitori di materie prime	148	144	136
Fornitori di lavorazioni e prodotti finiti	16	14	14
Altri fornitori (es. servizi, sistemi informativi, trasporti, ecc.)	611	685	632
Fornitori residenti in altre parti del mondo	**83**	**83**	**81**
Fornitori di materie prime	47	40	42
Fornitori di lavorazioni e prodotti finiti	0	0	0
Altri fornitori (es. servizi, sistemi informativi, trasporti, ecc.)	36	43	39
Totale fornitori	**858**	**926**	**863**
Fornitori di materie prime	195	184	178
Fornitori di lavorazioni e prodotti finiti	16	14	14
Altri fornitori (es. servizi, sistemi informativi, trasporti, ecc.)	647	728	671
Percentuale di fornitori locali (%)	**90%**	**91%**	**91%**

11 Codice Condotta Fornitori - https://www.poplast.it/wp-content/uploads/2024/05/codice-condotta-fornitori.pdf

APPROVVIGIONAMENTO RESPONSABILE

GRI 3-3 *Gestione dei temi materiali*

Adottare procedure per una selezione accurata delle materie prime contribuisce a costruire una migliore reputazione aziendale, garantendo la qualità dei prodotti e rispondendo allo stesso tempo alle esigenti aspettative di responsabilità sociale e ambientale richieste dal settore di riferimento.

Il Gruppo Poplast, nel corso del tempo, si è dotato di una serie di procedure volte a garantire una gestione responsabile dell'approvvigionamento. Il documento **Approvvigionamento, qualifica e controllo fornitori** descrive le regole adoperate da ogni entità del Gruppo per la gestione e l'analisi delle materie prime in arrivo, ponendo un'accurata attenzione alla pulizia dei mezzi di trasporto e allo stato inalterato degli imballaggi, al fine di assicurare che non siano presenti sostanze contaminanti e che il materiale sia conservato correttamente e mantenga la sua salubrità.

Il **Piano di Controllo** stabilisce i materiali da ispezionare, la tipologia, la frequenza, i metodi e i limiti di tali controlli. Il Responsabile del Sistema di Gestione verifica la conformità dei certificati e delle schede di sicurezza e tecniche dei prodotti forniti.

Il Gruppo, certificato **FSC®**, adotta procedure responsabili anche per l'approvvigionamento dei materiali in carta, acquistando materie prime da fornitori certificati FSC® Chain of Custody (CoC). In caso di lavorazioni effettuate da operatori esterni, il Gruppo controlla la presenza, la validità e la pertinenza del certificato FSC® CoC del fornitore. Nel caso in cui il terzista non sia un operatore certificato, viene stipulato un Capitolato di Fornitura al fine di garantire il rispetto adeguato dei principi e delle procedure previste dall'adozione di tale certificazione.

Infine, come menzionato nell'ambito delle iniziative adottate dal Gruppo in tema di economia circolare e packaging sostenibile, per quanto riguarda applicazioni afferenti al segmento "Tissue", il Gruppo Poplast si approvvigiona di materiali in PE PCR, ossia polietilene riciclato da riciclo meccanico post-consumo proveniente da fornitori che hanno adottato la certificazione PSV (Plastica Seconda Vita).



FSC®

,plastica seconda vita

DIRITTI UMANI

GRI 3-3 *Gestione dei temi materiali*

Per il Gruppo Poplast la salvaguardia dei diritti umani rappresenta un aspetto prioritario.
A tal riguardo, il Gruppo si impegna a:



- ✔ Assicurare che tutti i propri collaboratori, inclusi dipendenti, fornitori, partner commerciali e/o stakeholder di altra natura, seguano i principi delineati all'interno del Codice Etico di Gruppo riguardanti la tutela e la protezione dei Diritti Umani;



- ✔ Monitorare l'osservanza dei principi sanciti dalla Dichiarazione Universale dei diritti dell'Uomo, dalle dichiarazioni dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro e dai principi del Patto Mondiale dell'Organizzazione delle Nazioni Unite.

A testimonianza dell'impegno concreto nella tutela dei diritti umani, a partire dal 2024, il Gruppo Poplast ha fissato un target annuale di **zero violazioni dei diritti umani** su tutto il perimetro delle operazioni proprie.
Il Gruppo ha adottato una **Politica di Requisiti Sociali del Lavoro**[12] che evidenzia gli impegni e i principi legati alla tutela dei diritti umani e dei lavoratori. La Politica mira a sensibilizzare dipendenti, fornitori e collaboratori esterni sui principi di responsabilità sociale riconosciuti nelle convenzioni internazionali, tra cui quella dell'International Labour Organization (ILO) e dell'Ethical Trading Initiative (ETI). A tal proposito, il Gruppo adotta procedure e modalità di somministrazione del lavoro che prevedono il rispetto dei diritti umani e dei lavoratori, osservando requisiti quali il rispetto dell'età minima legale, la promozione di rapporti di lavoro volontari e consensuali, l'adesione alle disposizioni del Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro (CCNL) e l'assenza di discriminazioni di genere, disabilità, nazionalità, orientamento sessuale e religione dell'individuo.

Il Gruppo inoltre protegge e sostiene la libertà di associazione, il diritto alla contrattazione collettiva, un'equa retribuzione e il rispetto degli orari di lavoro, dei periodi di riposo e delle festività.

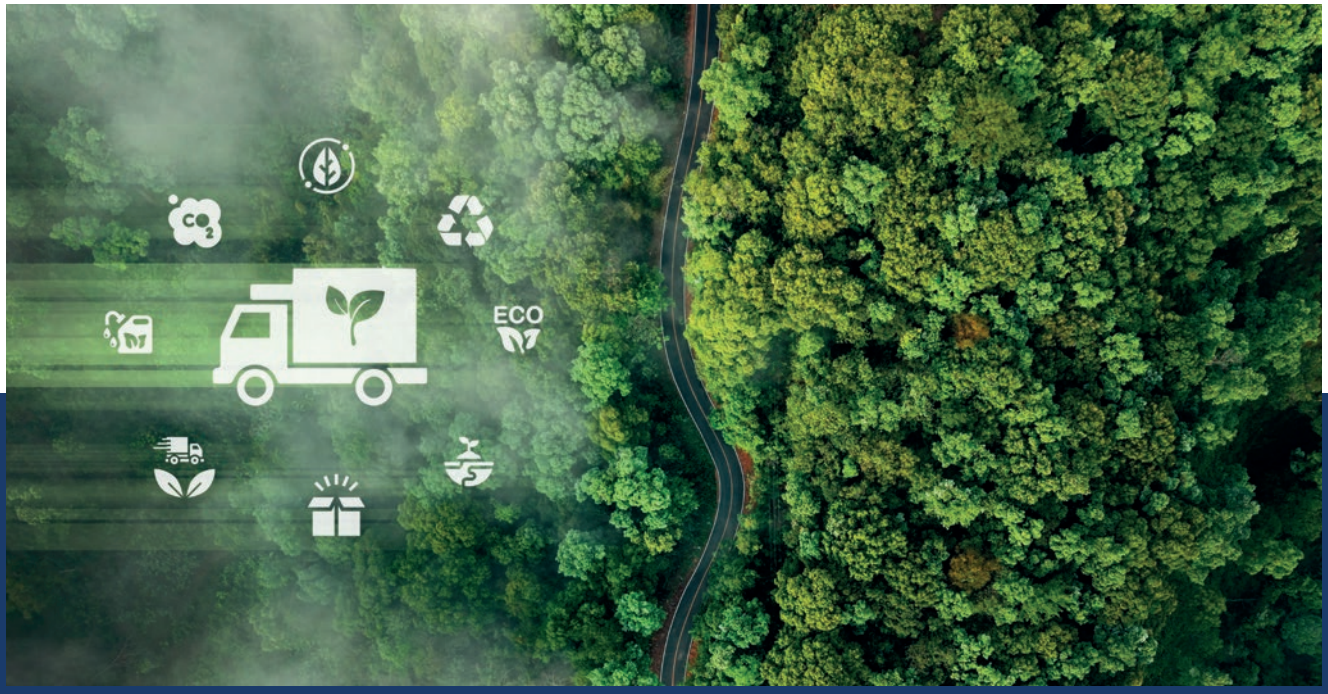
12 Politica Requisiti Sociali del Lavoro - https://www.poplast.it/wp-content/uploads/2024/07/Politica-REQUISITI-SOCIALI-FSC-REV1_25-03-2022-FIRMATA.pdf

LOGISTICA SOSTENIBILE

Una delle attività che genera maggior impatto a livello ambientale risulta essere la logistica, componente fondamentale delle operazioni aziendali. È essenziale adottare misure volte a minimizzare le emissioni derivanti dai trasporti, tra cui l'ottimizzazione della gestione e pianificazione della catena distributiva, necessarie per diminuire i costi, incrementare l'efficienza operativa e potenziare le performance aziendali.

Grazie alla leggerezza e alla flessibilità dei materiali, il settore dell'imballaggio flessibile permette di mitigare gli impatti ambientali della catena di distribuzione legati alle emissioni generate durante le attività di trasporto.

In questo contesto, il Gruppo Poplast si impegna a seguire pratiche responsabili che comportino una riduzione delle emissioni di CO_2 nei processi di distribuzione. Ciò include la preferenza per fornitori logistici che utilizzano mezzi di trasporto moderni e a ridotto impatto ambientale, nonché un programma di coordinamento delle consegne progettato per ridurre la quantità dei viaggi, mediante attività di c.d. "groupage", e volto a rendere maggiormente efficienti le spedizioni effettuate via mare.





ambiente

EMISSIONI, EFFICIENZA ENERGETICA E CAMBIAMENTO CLIMATICO

GRI 3-3 *Gestione dei temi materiali*

GRI 302-1 *Energia consumata all'interno dell'organizzazione*

GRI 302-2 *Energia consumata al di fuori dell'organizzazione*

GRI 305-1 *Emissioni dirette di GHG (Scope 1)*

GRI 305-2 *Emissioni indirette di GHG (Scope 2)*

Al fine di gestire responsabilmente i rischi fisici e di transizione legati al cambiamento climatico, è essenziale adeguare la strategia e le operazioni aziendali a principi di efficientamento energetico e di riduzione delle emissioni di gas serra. Tali principi costituiscono strategie chiave per assicurare la stabilità dell'attività aziendale nel presente e nel futuro, una gestione efficace dei costi della transizione, nonché un corretto adeguamento alle evoluzioni normative del settore di riferimento.

Il Gruppo Poplast ha da tempo posto in essere iniziative volte a ridurre le emissioni aziendali e migliorare l'efficienza dei consumi energetici, tra cui:

- L'adozione di un **sistema di recupero solvente ad emissioni zero** che permette di recuperare dalle macchine da stampa di tipo rotocalco l'aria carica di solvente e garantire, tramite un processo chimico, il riutilizzo dei solventi sulle linee produttive;
- L'installazione di cinque **impianti di postcombustione termo-rigenerativi a emissioni zero** in grado di purificare totalmente l'aria dai solventi utilizzati durante la stampa riducendo così le emissioni inquinanti;
- Il **riutilizzo dell'energia termica** necessaria al funzionamento dell'impianto di postcombustione per il riscaldamento degli ambienti produttivi durante i mesi invernali;
- L'installazione di due **impianti fotovoltaici** che, nell'anno 2025, hanno prodotto energia elettrica per un totale di **18.947 kWh**, utilizzata per la maggior parte dall'azienda e, in minima parte, ceduta in rete.

Si evidenzia che, nel 2025, è stato sottoscritto un contratto per l'installazione di un nuovo impianto fotovoltaico presso il sito produttivo di Castel San Giovanni con l'obiettivo di intraprendere il percorso di efficientamento energetico previsto nell'ambito della Strategia di Sostenibilità. Nella tabella sottostante sono riportati i consumi energetici diretti e indiretti del Gruppo Poplast per il triennio di riferimento. Il Gruppo Poplast, nel corso dell'esercizio, ha acquistato energia elettrica certificata tramite Garanzie di Origine (GO), a copertura di quasi tutti i consumi energetici indiretti, contribuendo alla riduzione dell'impronta ambientale associata alle attività operative. L'incremento dei consumi energetici indiretti, oltre ad essere parzialmente riconducibile all'acquisizione della nuova società LIF S.r.l. avvenuta nel corso del periodo di riferimento, riflette prevalentemente il maggior consumo attribuibile all'installazione di alcuni nuovi macchinari produttivi (tra cui una nuova macchina da stampa flessografica a marchio W&H) volti all'espansione della capacità produttiva.

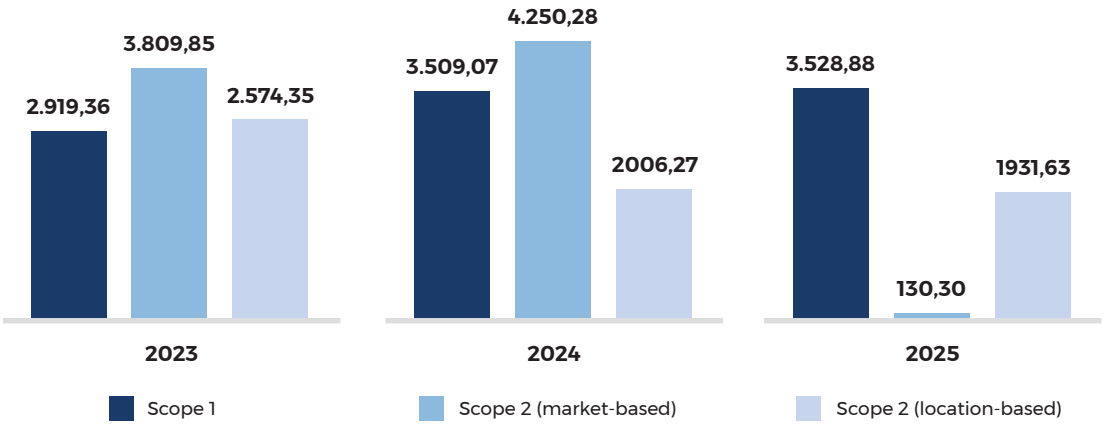
■ *Maggiori informazioni sui consumi energetici del Gruppo sono riportati nel capitolo "Indicatori di Performance".*

Consumi totali di energia del Gruppo Poplast (GJ)	2023	2024	2025
Consumi diretti di energia	**57.046,18**	**68.588,56**	**68.508,82**
Da fonti non rinnovabili	56.984,65	68.529,32	68.479,44
Da fonti rinnovabili	61,53	59,24	29,38
Consumi indiretti di energia	**30.002,08**	**30.565,32**	**31.957,08**
Da fonti non rinnovabili	30.002,08	30.565,32	1.063,22
Da fonti rinnovabili certificate	-	-	30.893,86
Consumi totali	**87.048,26**	**99.153,87**	**100.465,91**

Il Gruppo ha inoltre calcolato le emissioni Scope 1 e Scope 2 per il triennio di riferimento. Nel grafico sottostante sono riportate le emissioni Scope 1 e 2 registrate.

Maggiori informazioni relative alle emissioni dirette e indirette generate dal Gruppo sono riportate nel capitolo "Indicatori di Performance".

EMISSIONI DEL GRUPPO POPLAST (t. CO_2e)



Come evidenziato nella lettera introduttiva al reporting di sostenibilità, nel corso del periodo di riferimento gli organi amministrativi competenti hanno deliberato in favore dell'esecuzione di un nuovo progetto di espansione industriale, il quale prevede la costruzione di un nuovo stabilimento produttivo, sito in Castel San Giovanni, comprendente una superficie complessiva pari a circa 30.000 mq coperti, la cui definizione è attesa per il periodo 2028. Tale progetto di sviluppo, attualmente in corso di esecuzione, rappresenta una nuova direzione strategica futura volta a proiettare il Gruppo in una nuova dimensione industriale, oltre a perseguire e portare a termine il percorso di efficientamento energetico delineato nella Strategia di Sostenibilità, anche per effetto dell'installazione attesa di nuovi impianti fotovoltaici finalizzata a raggiungere gli obiettivi prefissati.

In aggiunta, ad ulteriore conferma del proprio impegno volto al contrasto del cambiamento climatico globale, nel 2025, nell'ambito delle proprie iniziative di responsabilità sociale d'impresa, il Gruppo si è impegnato nel sostenere la resilienza delle foreste della Riserva della Biosfera MAB UNESCO dell'Appennino Tosco-Emiliano e la generazione di servizi ecosistemici, attraverso l'acquisto di crediti di sostenibilità. In particolare, sono stati acquistati 76 crediti di sostenibilità della Riserva, corrispondenti a un incremento dei servizi ecosistemici, tra cui l'assorbimento addizionale di 76 tonnellate di CO2e. I crediti derivano da foreste gestite in modo sostenibile e responsabile, certificate secondo gli standard FSC e PEFC, i cui servizi ecosistemici sono stati validati ai sensi dello standard PEFC ITA 1001-SE:2021.

GESTIONE DEI RIFIUTI

GRI 3-3 *Gestione dei temi materiali*
GRI 306-1 *Produzione di rifiuti e impatti significativi connessi ai rifiuti*
GRI 306-2 *Gestione degli impatti significativi connessi ai rifiuti*
GRI 306-3 *Rifiuti prodotti*
GRI 306-4 *Rifiuti non destinati a smaltimento*
GRI 306-5 *Rifiuti destinati allo smaltimento*

Il Gruppo Poplast effettua uno smaltimento responsabile dei rifiuti che vengono generati nell'ambito dello svolgimento delle attività aziendali, portando avanti l'impegno nella salvaguardia dell'ambiente e nella prevenzione dell'inquinamento di suolo, acqua e aria. Anche al fine di garantire una gestione più responsabile dei rifiuti, il Gruppo è certificato in conformità con lo standard ISO 14001 per un sistema di gestione ambientale, il quale include specifiche procedure per la gestione dei rifiuti.

Ogni entità appartenente al Gruppo si occupa della gestione dei rifiuti in conformità alle normative vigenti ed effettua la rendicontazione e il monitoraggio dei rifiuti prodotti, smaltiti e recuperati tramite la categorizzazione

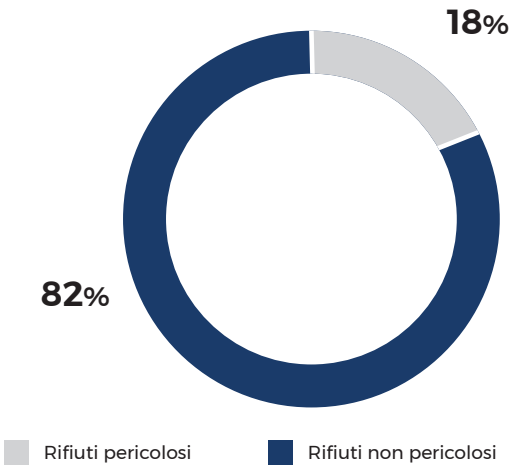
CER. La raccolta dei dati avviene tramite registri e formulari specifici per i rifiuti, nonché attraverso la presentazione annuale del MUD (Modello Unico di Dichiarazione Ambientale) e l'applicazione delle linee guida Arpa.

A inizio 2025, in conformità alla normativa vigente, il Gruppo Poplast ha completato l'iscrizione al nuovo **Registro Nazionale di Tracciabilità dei Rifiuti** (**RENTRI**) attraverso il portale ufficiale. In seguito all'iscrizione, il certificato di interoperabilità è stato integrato nel sistema gestionale aziendale I-SMART, fornito dalla società Computer Solution, già in uso dal Gruppo. Il Gruppo opera attraverso tre Unità Operative, tutte localizzate all'interno dello stesso stabilimento, ognuna delle quali è regolarmente registrata nel sistema RENTRI e dotata di un proprio registro di carico e scarico, nonché di formulari distinti. Le comunicazioni agli enti competenti e la corretta registrazione dei carichi vengono gestite digitalmente tramite il gestionale I-SMART. Entro il mese successivo, i dati relativi ai rifiuti generati vengono trasmessi automaticamente al portale RENTRI, con verifica successiva da parte del sistema stesso.

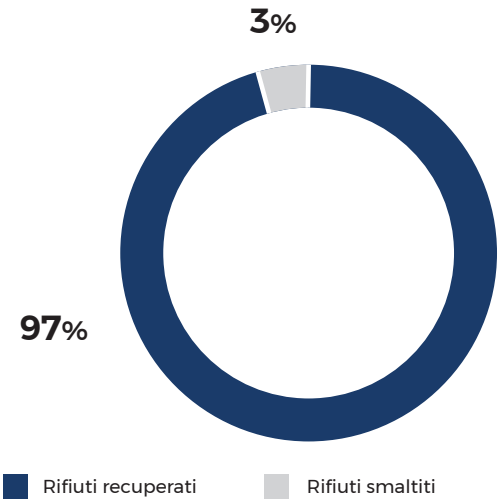
Questo processo ha consentito l'eliminazione dei registri cartacei precedentemente utilizzati, favorendo una gestione più efficiente e tracciabile. La normativa vigente prevede l'obbligo di conservazione elettronica annuale dei registri, che devono essere messi a disposizione delle Autorità competenti in caso di controlli e verifiche. I rifiuti prodotti dall'azienda sono per la maggior parte attribuibili alla categoria dei rifiuti non pericolosi e provengono per lo più dagli imballaggi delle diverse categorie di fornitura. Quasi la totalità dei rifiuti generati è successivamente destinata ad **operazioni di recupero** presso terzi. Nel 2025, solo il 3% dei rifiuti generati è stato destinato allo smaltimento e, nel corso del triennio, nessun rifiuto è stato conferito a discarica. Nei grafici sottostanti, viene riportata una sintesi della composizione dei rifiuti del Gruppo Poplast.

- *Una rappresentazione più approfondita è riportata nel capitolo "Indicatori di performance".*

COMPOSIZIONE DEI RIFIUTI 2025



DESTINAZIONE DEI RIFIUTI 2025



GESTIONE DELLE RISORSE IDRICHE

GRI 3-3 *Gestione dei temi materiali*

GRI 303-1 *Interazione con l'acqua come risorsa condivisa*

Preservare e tutelare le risorse idriche è fondamentale per garantire la sostenibilità e la continuità operativa di un'azienda. L'uso responsabile dell'acqua non solo contribuisce a ridurre l'impatto ambientale, ma è anche di prioritaria importanza per tutelare le necessità e i diritti delle comunità locali relativamente all'accessibilità e alla salubrità delle risorse idriche. Sebbene sia considerata un'area di particolare attenzione e rilevanza, il Gruppo non risulta particolarmente esposto a tale tematica essendo i propri consumi d'acqua molto limitati se confrontati con altri settori industriali. L'acqua prelevata dall'acquedotto viene infatti per lo più utilizzata per uso civile e solo una minima parte viene destinata ad uso industriale.

- *Ulteriori informazioni relative a prelievi, scarichi e consumi idrici del Gruppo Poplast sono riportati nel capitolo "Indicatori di Performance".*



persone

ATTRAZIONE E SVILUPPO DEI TALENTI

GRI 3-3 *Gestione dei temi materiali*

GRI 2-7 *Dipendenti*

Le persone sono considerate una risorsa strategica dal Gruppo Poplast, fondamentale per il successo, la solidità e la continuità del business. La reputazione aziendale e la competitività sul mercato sono positivamente influenzate dall'implementazione di iniziative di sviluppo delle capacità delle persone e di sistemi di assunzione che riconoscano competenze e professionalità. L'assenza di tali iniziative e/o procedure per lo sviluppo del capitale umano danneggerebbe la crescita professionale e personale delle risorse umane e la crescita aziendale nel lungo termine.

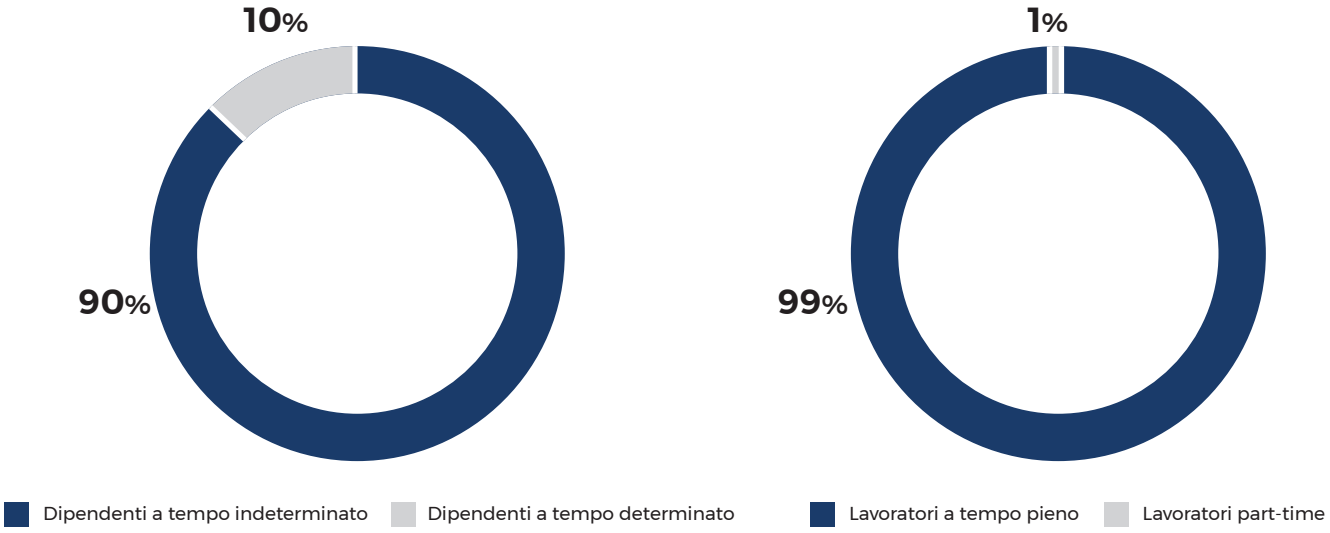
Il Codice Etico del Gruppo regola la gestione responsabile delle risorse umane, chiedendo a tutti i dipendenti di collaborare per mantenere rapporti in linea con i principi dell'azienda e partecipare ai processi di formazione. Inoltre, il Codice comunica i valori e le condizioni che il personale dipendente deve seguire per raggiungere gli obiettivi prefissati, quali lealtà, capacità, professionalità, serietà, preparazione e dedizione.

In aggiunta, il Codice Etico disciplina i processi di selezione e assunzione del personale, i quali sono condotti nel rispetto delle normative vigenti, seguendo principi di trasparenza e basandosi su requisiti di competenza, professionalità, capacità e potenzialità individuali. Il Gruppo si avvale del supporto di agenzie specializzate in selezione del personale per provvedere all'assunzione delle risorse da inserire nel proprio organico. I candidati sono sottoposti a colloqui in base alla loro idoneità per le posizioni che andranno a ricoprire una volta assunti. A tal riguardo, ciascuna entità appartenente al Gruppo garantisce che le procedure di assunzione del personale siano svolte nel pieno rispetto delle pari opportunità per tutti i soggetti interessati e previene qualsiasi forma di clientelismo, nepotismo o favoritismo.

Al 31 dicembre 2025, il Gruppo Poplast può fare affidamento su una forza lavoro composta da **266 persone**, di cui il 90% assunta a tempo indeterminato, prevalentemente in regime di full-time.

- *Maggiori informazioni sulla composizione della forza lavoro del Gruppo sono riportate nel capitolo "Indicatori di performance".*

DIPENDENTI GRUPPO POPLAST 2025



Lo sviluppo delle competenze aziendali si fonda su una strategia che favorisce il personale interno, così da assicurare un'elevata retention dei talenti, stimolare la loro crescita professionale e mantenere un clima unito attorno a obiettivi condivisi. I dipendenti del Gruppo ricevono una formazione personalizzata e adeguata rispetto al ruolo che svolgono all'interno dell'azienda.

I membri di ogni gruppo di lavoro vengono sottoposti ad una valutazione regolare delle loro performance da parte dei responsabili di ogni funzione aziendale in modo da incentivare il progresso della propria carriera in azienda (scatto di livello e/o aumento retributivo). Per esempio, con riferimento ai reparti produttivi, dove la forza lavoro risulta maggiormente concentrata, i responsabili di ciascun reparto adottano delle metriche di valutazione dei propri collaboratori desunte dal nuovo sistema di controllo e monitoraggio dei flussi produttivi (MES- Manufacturing Execution System) per valutarne le performance. In tale contesto, grazie agli investimenti dedicati all'innovazione digitale, il Gruppo mira a garantire un percorso di supervisione accurato e tempestivo delle attività di valutazione del personale dipendente. Di seguito è riportata una sintesi della formazione svolta dalle entità appartenenti al Gruppo nell'ultimo triennio. Con riferimento al periodo 2025, risultano erogate ai dipendenti **1.571 ore di formazione**, includendo corsi in materia di sicurezza antincendio, sviluppo delle competenze manageriali e programmi di induzione dedicati ai nuovi assunti.

- *Maggiori informazioni sulla formazione sono riportate nel capitolo "Indicatori di performance".*

Ore di formazione per tipologia di corsi di formazione	u.m.	2023	2024	2025
Sviluppo delle capacità manageriali	h.	197	391	416
Induction di nuove assunzioni		360	623	528
Salute e sicurezza		154	76	379
Modello 231		-	-	35
Primo soccorso		45	80	48
Addetto al Servizio di Prevenzione e Protezione (ASPP)		-	-	96
General Data Protection Regulation (GDPR)		18	9	20
Whistleblowing		36	-	0
Antincendio		-	41	13
Rappresentante dei lavoratori per la Sicurezza (RLS)		8	16	36
Totale		**818**	**1.236**	**1.571**

In un contesto di continua evoluzione tecnologica, guidato dalla transizione verso l'Industria 4.0, la disponibilità di personale qualificato rappresenta un elemento di forte attenzione per le imprese attive nel settore dell'imballaggio flessibile. Per rispondere a questa sfida, il Gruppo Poplast ha avviato, negli ultimi anni, iniziative di collaborazione con istituti tecnici e professionali, finalizzate a coinvolgere studenti in percorsi di inserimento lavorativo mirati, soprattutto in aree specifiche come la prestampa.

Da queste esperienze è nata la **POPACADEMY**, accademia interna del Gruppo Poplast dedicata alla formazione di figure professionali nel campo della stampa su packaging flessibile e converting, con l'obiettivo di favorirne un inserimento in azienda e nel mondo del lavoro. A differenza di molte altre accademie aziendali, **POPACADEMY** si propone di entrare in contatto diretto con gli istituti scolastici, promuovendo la conoscenza della filiera produttiva e delle opportunità professionali legate al settore, per poi accompagnare i giovani in stage orientati a una successiva assunzione. Nel 2024 la **POPACADEMY** è stata presentata presso l'Istituto Orione di Borgonovo e ha avviato collaborazioni con altri enti, come l'Istituto Tecnico Rondani di Parma, dove si sono svolte attività formative e lezioni in aula, nell'ambito del progetto "Dal brand alle nostre tavole". L'accademia si fonda sulla convinzione che investire sui giovani, grazie alla loro naturale apertura verso l'innovazione e le nuove tecnologie, rappresenti la chiave per costruire un futuro professionale sostenibile e qualificato.

A tal proposito, nel 2025, il Gruppo Poplast è stato selezionato come caso aziendale per una tesi magistrale presso l'Università degli Studi di Parma, con l'obiettivo di misurare il proprio **indice di circolarità** riferito all'anno 2023-2024 secondo la norma **UNI/TS 11820:2024**. Il progetto, sviluppato interamente all'interno dell'azienda, ha portato alla realizzazione di un tool Excel operativo in grado di calcolare automaticamente 66 indicatori su 6 macro-aree (risorse materiche, energetiche e idriche, rifiuti, logistica, prodotto e governance). Il lavoro ha dimostrato come la sostenibilità nel flexible packaging possa essere misurata attraverso dati oggettivi, bilanciando performance tecniche e impatto ambientale lungo l'intero ciclo di vita. In vista dell'applicazione dei primi obblighi del Regolamento PPWR, previsti a partire da agosto 2026, disporre di una metodologia interna di misurazione della circolarità rappresenta per il Gruppo Poplast non solo un elemento di conformità normativa, ma una concreta leva strategica di innovazione.

Nel 2025 il Gruppo ha sostenuto un'iniziativa dell'Istituto Comprensivo Cardinale A. Casaroli di Castel San Giovanni, destinando un contributo economico all'istituzione di n. *3 borse di studio* a favore di studenti meritevoli, selezionati sulla base dei risultati scolastici, dell'impegno dimostrato e del senso di responsabilità. Tale iniziativa si inserisce nel più ampio impegno del Gruppo per la promozione del capitale umano e dell'inclusione sociale.

SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

GRI 3-3 *Gestione dei temi materiali*
GRI 403-1 *Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro*
GRI 403-2 *Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti*
GRI 403-3 *Servizi di medicina del lavoro*
GRI 403-4 *Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro*
GRI 403-5 *Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza*
GRI 403-6 *Promozione della salute dei lavoratori*
GRI 403-7 *Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro all'interno delle relazioni commerciali*
GRI 403-9 *Infortuni sul lavoro*

Nel rispetto dei principi stabiliti dal Codice Etico, la salute e la sicurezza sul lavoro sono presupposti fondamentali per la continuità operativa del Gruppo e valori chiave nell'esercizio di ciascuna attività aziendale. Ogni entità appartenente al Gruppo si impegna a garantire che i propri dipendenti, i membri degli organi sociali ed i collaboratori svolgano le proprie attività in ambienti di lavoro idonei a salvaguardare la salute, la sicurezza e l'integrità nel rispetto delle norme e dei regolamenti vigenti, adottando un comportamento responsabile e le necessarie misure preventive.

I principi di salute e sicurezza sul lavoro sono rappresentati nell'ambito della **Politica della Sicurezza**[13] come linee guida di rilevanza strategica, sottolineando l'impegno del Gruppo nel garantire che:

1. La salute e la sicurezza sul luogo di lavoro vengano considerate prerequisiti fondamentali in fase di definizione dell'attività;
2. Ogni lavoratore sia adeguatamente formato, informato e consapevole nell'eseguire le proprie mansioni in sicurezza e nell'assumersi le proprie responsabilità in termini di salute e sicurezza sul lavoro;
3. L'intera organizzazione aziendale (dirigenti, supervisori, progettisti, tecnici, lavoratori, ecc.) contribuisca, in base ai propri ruoli e competenze, alla realizzazione degli scopi di sicurezza mediante la sinergia tra le differenti risorse aziendali.

Il Gruppo Poplast opera in conformità agli obblighi giuridici previsti dal **D. Lgs. 81/2008** ed ogni entità appartenente al Gruppo assicura l'identificazione e l'istituzione di ruoli che garantiscano le competenze tecniche e i poteri necessari per il monitoraggio, la valutazione, la gestione e il controllo del rischio. Nello specifico, vengono nominati gli Addetti al Servizio di Prevenzione e Protezione, tra cui il **RSPP (Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione)**, il **RLS (Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza)** e il **medico competente**, i quali hanno il compito di garantire la prevenzione in materia di salute e sicurezza. Gli Addetti al Servizio di Prevenzione e Protezione (ASPP) effettuano la procedura periodica di valutazione del rischio documentata nel **Documento di Valutazione dei Rischi (DVR)**, stilano il **Piano Emergenza** e la procedura per la segnalazione di eventuali near-miss e situazioni di pericolo.

Nel 2025, nel Gruppo Poplast si sono verificati complessivamente 16 infortuni, in leggero aumento rispetto al 2024. Tale andamento è riconducibile principalmente ad un incremento delle ore lavorate principalmente per effetto dell'incremento delle unità afferenti la forza lavoro, pertanto determinando una conseguente maggiore esposizione complessiva al rischio. Gli infortuni sono per lo più riconducibili a infortuni da taglio, schiacciamento e/o contusione occorsi nell'ambito dello svolgimento di attività riconducibili alla fase produttiva. Gli infortuni hanno comportato un totale di 4.064 ore di assenza per un'incidenza dello 0,7% sul totale delle ore lavorate.

13 Politica Aggiornata - https://www.poplast.it/wp-content/uploads/2024/07/16_10_23-Politica-Aggiornata.pdf

Nessun incidente è stato registrato per i lavoratori non dipendenti nel corso del periodo di rendicontazione.

Nel corso del periodo oggetto di rendicontazione il Gruppo, nonostante l'incremento della forza lavoro e delle ore lavorate, ha mantenuto sotto controllo la gravità degli infortuni sul luogo di lavoro, grazie all'applicazione quotidiana delle procedure in materia di salute e sicurezza.

- *Maggiori informazioni relative agli infortuni sono riportate nel capitolo "Indicatori di Performance".*

Infortuni (numero di persone)	2023			2024			2025		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Infortuni sul lavoro registrabili (n.)	**12**	**-**	**12**	**12**	**-**	**12**	**16**	**-**	**16**
Sul lavoro	12	-	12	12	-	12	16	-	16
In itinere	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Indice di frequenza[14]	52	-	52	49	-	49	60	-	60

Con riferimento all'informativa fornita alla forza lavoro in tema di salute e sicurezza, viene regolarmente condotta una consultazione con l'RLS, in modo tale che i lavoratori possano ricevere le comunicazioni fondamentali in tema di salute e sicurezza sul luogo di lavoro. Il personale dipendente riceve inoltre, mediante i corsi di formazione che vengono periodicamente organizzati da ciascuna entità appartenente al Gruppo, aggiornamenti costanti riguardanti le misure di prevenzione da adottare. La formazione iniziale sulle tematiche di salute e sicurezza sul lavoro viene erogata entro 60 giorni dall'assunzione della risorsa aziendale e, ogni 5 anni, vengono trasmessi gli aggiornamenti successivi in considerazione del rischio della mansione che la risorsa ricopre. Infine, alcune risorse vengono altresì nominate responsabili delle aree inerenti alla prevenzione antincendio, al primo soccorso, alla conduzione muletti, alla formazione generale e specifica.

- *Maggiori informazioni relative alla formazione in tema di salute e sicurezza sono riportate nel capitolo "Indicatori di Performance".*



14 Numero di infortuni in rapporto al numero medio di lavoratori. È espresso come il numero di infortuni ogni 1.000 lavoratori.

BENESSERE DEI DIPENDENTI

GRI 3-3 *Gestione dei temi materiali*
GRI 2-19 *Politiche di remunerazione*
GRI 2-30 *Accordi di contrattazione collettiva*
GRI 401-2 *Benefit previsti per i dipendenti a tempo pieno, ma non per i dipendenti part-time o con contratto a tempo determinato*

Investire sul benessere dei dipendenti e garantire un ambiente di lavoro sereno e stimolante sono elementi chiave per lo sviluppo aziendale, poiché garantiscono performance lavorative di qualità e il successo dell'attività aziendale nel breve e medio-lungo periodo. Il Gruppo Poplast ripone molta attenzione alla salvaguardia delle condizioni lavorative dei suoi dipendenti, garantendo la loro integrità psico-fisica e promuovendo la loro realizzazione, sia personale che professionale. In tale contesto, il Gruppo definisce strategie e politiche che favoriscono l'equilibrio tra vita personale e professionale, valorizzando il ruolo dei dipendenti nel conseguimento degli obiettivi aziendali mediante sistemi di valutazione/promozione e attività formative.

Il Gruppo Poplast riconosce i seguenti benefit alla totalità dei propri dipendenti:

- Assistenza sanitaria;
- Congedo parentale;
- Previdenza per la pensione;
- Corsi di lingua personalizzati sulla base delle esigenze della propria funzione aziendale.

Per quanto concerne i quadri e i dirigenti risulta altresì prevista sia l'assegnazione di un'auto ad uso aziendale promiscuo, sia di soluzioni abitative ad uso foresteria. Al momento non risulta presente alcun piano definito di welfare aziendale, dal momento che i dipendenti di ciascuna entità appartenente al Gruppo hanno privilegiato un maggior interesse verso la fruizione di benefit di natura monetaria. Di conseguenza, nei precedenti periodi, il Gruppo ha stipulato un accordo con i sindacati di categoria per riconoscere a tutti i dipendenti, dirigenti ed amministratori delegati esclusi, un **premio di risultato** legato al conseguimento di parametri stabiliti attribuibili all'evoluzione annuale delle non conformità prodotti, al grado di assenteismo e ai risultati aziendali, questi ultimi espressi in termini di generazione incrementale di fatturato. Tutti i dipendenti del Gruppo Poplast sono coperti da contrattazione collettiva e viene ad essi riconosciuto il diritto di aderire e/o associarsi a organizzazioni sindacali o dei lavoratori.

DIVERSITÀ, INCLUSIONE E PARI OPPORTUNITÀ

GRI 3-3 *Gestione dei temi materiali*

I principi di imparzialità, uguaglianza e assenza di discriminazione sono valori essenziali per il Gruppo, affermati anche nel Codice Etico del Gruppo Poplast. L'azienda si impegna a operare con imparzialità e in assenza di comportamenti di parte, trattamenti di favore e disparità.

Ogni discriminazione basata sull'età, l'origine etnica, la nazionalità, le opinioni politiche, le credenze religiose, il genere, l'orientamento sessuale e lo stato di salute di tutti i suoi interlocutori viene condannata dal Gruppo. Inoltre, è proibita qualsiasi forma di propaganda, istigazione e/o incitamento alla discriminazione o alla violenza per motivi razziali, etnici, nazionali o religiosi. Le pari opportunità sono garantite sia in sede di selezione e assunzione del personale, sia nel corso dell'incarico lavorativo, mediante l'adozione di principi che vietano comportamenti di parte, trattamenti di favore e/o disparità tra i dipendenti. Nessun episodio di discriminazione è stato registrato dal Gruppo durante il periodo di rendicontazione.

■ ***Maggiori informazioni sulla diversità dei dipendenti e degli organi di governo sono riportate nel capitolo "Indicatori di Performance".***



SODDISFAZIONE DEL CLIENTE

GRI 3-3 *Gestione dei temi materiali*

La relazione con i clienti rappresenta un elemento di rilevanza strategica per il Gruppo Poplast. Creare e mantenere rapporti solidi basati su una **comunicazione trasparente, l'ascolto e la soddisfazione delle esigenze**, garantendo altresì **elevati standard di qualità**, sono necessari per il raggiungimento degli obiettivi di sviluppo dell'attività aziendale.

Il Codice Etico del Gruppo indica le disposizioni da seguire nel rapporto con i clienti, precisando che a tutti i collaboratori è richiesto di garantire la massima soddisfazione del cliente attraverso:

- L'implementazione di criteri di massima collaborazione, professionalità e trasparenza, nonché il rispetto della riservatezza e della tutela della privacy, per stabilire le fondamenta di un rapporto solido e duraturo di fiducia reciproca;
- La diffusione di informazioni chiare, esaurienti, veritiere ed accurate sui prodotti/servizi erogati, per permettere al cliente di fare una scelta consapevole in merito alle proprie decisioni di acquisto;
- L'adozione e il mantenimento di determinati standard di qualità e sicurezza dei prodotti/servizi offerti e la loro conformità con quanto previsto nelle disposizioni contrattuali e nelle comunicazioni commerciali;
- La tempestività nelle risposte ai suggerimenti e/o reclami derivanti dal cliente e l'attuazione di possibili misure correttive.

Il Gruppo Poplast dispone di una procedura interna che regola il rapporto con i clienti, denominata "**Processi relativi al Cliente**", nella quale sono descritte le disposizioni riguardanti la gestione delle offerte, delle vendite, degli ordini, delle consegne e di eventuali cambiamenti da apportare nell'ambito delle fasi prettamente operative. Il documento include anche le attività adibite al monitoraggio della soddisfazione dei clienti come, ad esempio, l'indagine su eventuali reclami e non conformità.

La qualità dei prodotti e dei servizi è garantita mediante la certificazione in conformità alla norma **ISO 9001**, così come la personalizzazione e la realizzazione di prodotti strutturati su misura a seconda delle esigenze di ciascun cliente.

Il Gruppo dispone inoltre di un reparto dedicato di **Customer Care**, composto da nove persone, con l'obiettivo di garantire il migliore ascolto e il più pronto intervento al cliente, oltre alla garanzia riguardo i tempi di produzione e consegna del prodotto finale.

Grazie all'introduzione del **reparto prestampa** nel 2018, il quale unisce la professionalità delle persone operative all'interno del reparto con l'ausilio di sofisticati software di gestione e preparazione delle attività di prestampa, il Gruppo è in grado di supportare i clienti sin dalla fase di creazione delle grafiche relative al prodotto. In questa fase iniziale, vengono identificate preventivamente eventuali criticità nelle operazioni di stampa e confezionamento per soddisfare le diverse esigenze dei clienti, offrendo soluzioni tempestive ed evitando complessità durante la fase produttiva che contraddistingue la realizzazione del prodotto.

Al fine di rafforzare la propria strategia in tema di soddisfazione del cliente e in continuità rispetto al precedente periodo di rendicontazione, nel 2025 il Gruppo ha sottoposto un **questionario ad un campione rappresentativo della propria base clienti** più significativo in termini di fatturato, ponendo una serie di quesiti inerenti il loro grado di soddisfazione riguardo a: *i)* la qualità delle forniture ricevute nel corso dell'anno; *ii)* la qualità del servizio e la tempestività nella risposta da parte del reparto di Customer Service; *iii)* la tempestività nella elaborazione e la trasmissione delle offerte; *iv)* la completezza e la chiarezza delle informazioni riportate all'interno delle conferme d'ordine; *v)* il rispetto dei tempi di consegna; *vi)* il livello di capacità tecnica con riferimento alle varie richieste di problem-solving pervenute nell'arco del periodo fornitura.

Il questionario, condotto su un totale di 30 clienti, chiedeva di esprimere una valutazione in base ad un punteggio da 1 (insoddisfatto) a 5 (estremamente soddisfatto). In seguito, effettuando una media di tutte le risposte ricevute, è emerso che la soddisfazione media del cliente si aggira intorno ad un punteggio di 4,51. Inoltre, a tutti i clienti sottoposti alla compilazione del questionario è stata garantita la possibilità di esprimere un feedback personale, permettendo in tal modo di recepire eventuali esigenze e migliorare ulteriormente il servizio offerto al cliente stesso.

COMMUNITY ENGAGEMENT E RELAZIONE CON GLI STAKEHOLDER

GRI 3-3 Gestione dei temi materiali
GRI 2-6 *Attività, value chain e altre relazioni di business*
GRI 2-28 *Associazioni di appartenenza*

Il Gruppo Poplast riconosce il valore e l'importanza delle comunità locali, creando con esse relazioni solide a beneficio di entrambe le parti. Rafforzare la propria reputazione nella comunità locale è infatti essenziale per garantire la crescita e il successo presente e futuro del Gruppo.

Con l'intento di preservare e garantire una comunicazione costante e trasparente con le comunità locali, il Gruppo intende incrementare la propria presenza sul territorio mediante:

- La verifica degli impatti economici, ambientali e sociali provenienti dallo svolgimento delle proprie attività a livello locale;
- La presenza allo sviluppo e al miglioramento dei territori dove compie le proprie attività aziendali;
- L'ottimizzazione dell'effetto positivo delle proprie operazioni sul territorio in relazione alla crescita e al progresso.

Con riferimento al proprio contributo alla comunità locale, dopo aver supportato nel 2023 lo scopo della **Fondazione Ingegneramici**, la quale ha contribuito alla creazione della Casa dell'Accoglienza, un'iniziativa di volontariato che distribuisce giornalmente pacchi alimentari alle persone più bisognose, nel corso del 2024 il Gruppo si è distinto per il suo impegno nel supportare piccole manifestazioni benefiche di varia natura organizzate nel proprio territorio di appartenenza.

Nel 2025, il Gruppo Poplast ha contribuito alla realizzazione della terza edizione del "*Festival del Pensare Contemporaneo*", un'iniziativa di Rete Cultura Piacenza, promossa da Amministrazione Comunale e Fondazione di Piacenza e Vigevano.

Inoltre, in occasione del 50° anniversario di attività del Gruppo Poplast, sono state effettuate due donazioni per un importo complessivo pari a 30.000€, di cui 25.000€ sono stati donati all'Hospice di Borgonovo, e i restanti 5.000€ alla fondazione We Build di Pavia.

Nel periodo di rendicontazione, il Gruppo ha erogato un contributo economico a favore dell'Istituto Comprensivo Cardinale A. Casaroli di Castel San Giovanni, destinato all'istituzione di **tre borse di studio** per alunni particolarmente meritevoli. Il contributo ha consentito l'assegnazione di **tre borse di studio del valore di 150 euro ciascuna**, attribuite sulla base di criteri di merito. Inoltre, si evidenzia il supporto fornito dal Gruppo alla squadra GensVolta del Liceo Volta di Castel San Giovanni, con un **contributo complessivo** pari a **€1.000**, la quale ha partecipato alla finale internazionale della First Lego League a Daytona Beach svoltasi in Florida nel periodo di giugno 2025.

A ulteriore conferma dell'impegno verso il territorio, anche FM Plastic S.r.l. - ex controllata ora incorporata nella Società - ha contribuito attivamente al sostegno della comunità locale attraverso diverse iniziative. Da oltre vent'anni affianca l'associazione "**Passo dopo Passo**" con donazioni destinate all'acquisto di macchinari o al finanziamento di interventi di ristrutturazione di spazi comunali. È inoltre sponsor delle feste paesane organizzate dalla **Pro Loco di Lamporecchio**, a cui destina due donazioni annuali al Comune, una per ciascuna delle due manifestazioni. Sostiene infine l'associazione **Crisalide,** impegnata in attività di sensibilizzazione, prevenzione e cura rivolte a bambini e ragazzi che hanno vissuto esperienze ad alto impatto emotivo.

Infine, con l'obiettivo di rafforzare il proprio impegno ad instaurare rapporti e partnership sul territorio locale e nazionale, il Gruppo Poplast risulta attivamente coinvolto in differenti collaborazioni:

Il Gruppo Poplast partecipa all'associazione di categoria **Confindustria Piacenza**, l'organizzazione rappresentativa delle imprese manifatturiere e di servizi italiane operanti sul territorio di Piacenza.

Il Gruppo Poplast è membro dell'**ATIF** (Associazione Tecnica Italiana per la Flessografia), punto di riferimento della flessografia italiana che riunisce i principali player del settore fornendo una piattaforma tecnica per la promozione, la qualità e l'eccellenza del settore.

Il Gruppo Poplast collabora con **Giflex**, associazione nazionale che raggruppa i produttori di imballaggi flessibili destinati al confezionamento di prodotti alimentari, farmaceutici, chimici e ad altre applicazioni industriali.

Il Gruppo Poplast è partner di **Esko**, leader globale di soluzioni software e hardware integrate per la digitalizzazione del settore packaging.

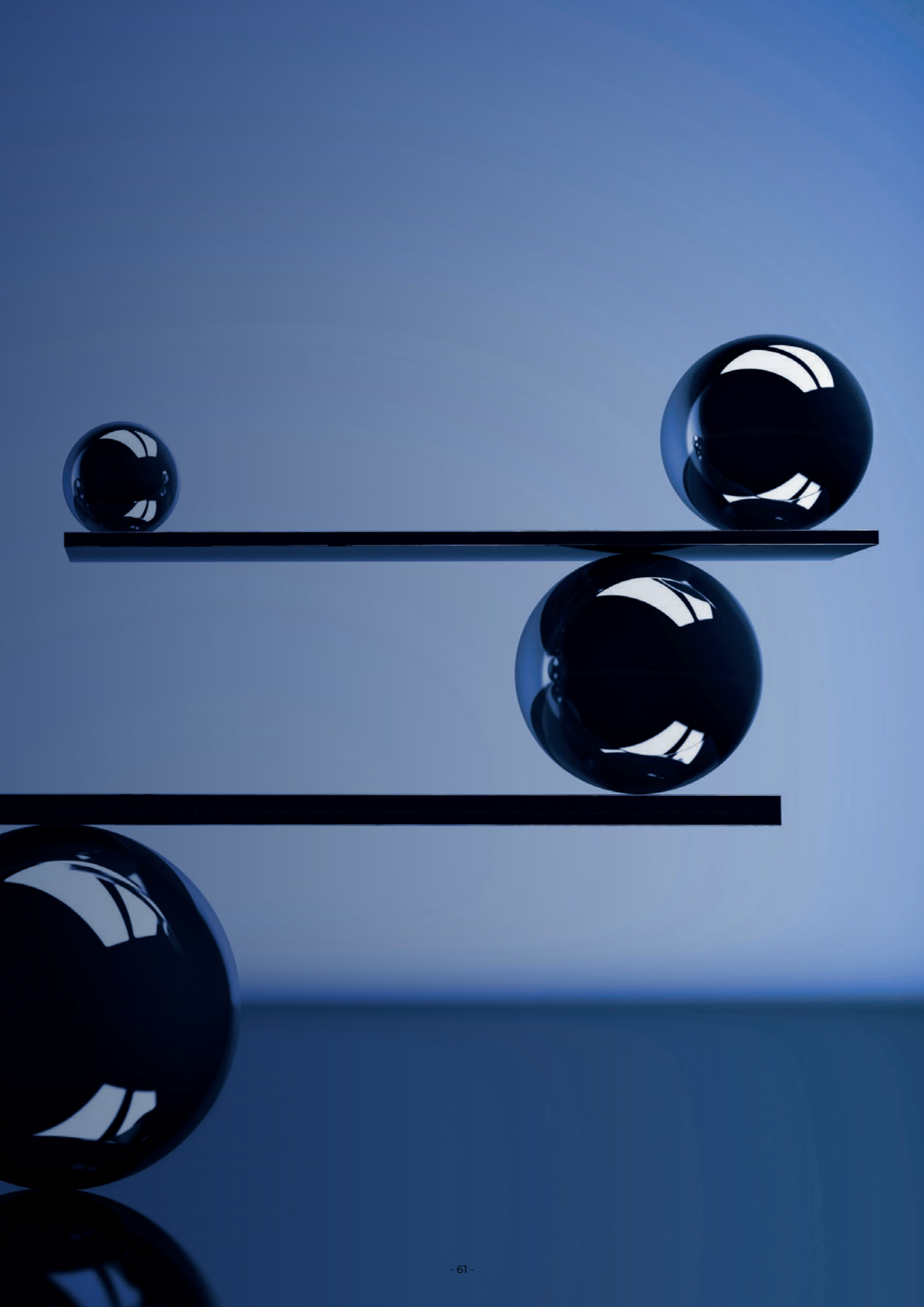
Il Gruppo Poplast è partner e ambasciatore della **Fondazione Carta Etica del Packaging**, la quale svolge formazione, ricerca e iniziative culturali allo scopo di favorire il diffondersi di una cultura d'impresa etica e sostenibile nella filiera del packaging.

Il Gruppo Poplast è socio dell'**Istituto Italiano Imballaggio**, network associativo di riferimento per la supply chain del packaging.

Ecovadis è una piattaforma internazionale che fornisce servizi, soluzioni e valutazioni di sostenibilità basati su una scorecard universale.



appendice



INDICATORI DI PERFORMANCE

2-7 DIPENDENTI[15]

Numero totale di dipendenti per contratto di lavoro (a tempo indeterminato, a tempo determinato e a ore non garantite), per sesso e regione.

Dipendenti (numero di persone)	2023			2024			2025		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Totale	**213**	**16**	**229**	**224**	**17**	**241**	**244**	**22**	**266**
Dipendenti a tempo indeterminato	186	14	**200**	195	16	**211**	219	20	**239**
Dipendenti a tempo determinato	27	2	**29**	29	1	**30**	25	2	**27**

Numero totale di dipendenti per tipo di impiego (a tempo pieno e a tempo parziale), per sesso e regione.

Dipendenti (numero di persone)	2023			2024			2025		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Totale	**213**	**16**	**229**	**224**	**17**	**241**	**244**	**22**	**266**
Lavoratori a tempo pieno	211	16	**227**	220	17	**237**	242	22	**264**
Lavoratori part-time	2	-	**2**	4	-	**4**	2	-	**2**

2-8 LAVORATORI NON DIPENDENTI[16]

Numero totale di lavoratori non dipendenti il cui lavoro è controllato dall'organizzazione.

Lavoratori non dipendenti (numero di persone)	2023	2024	2025
	Totale	Totale	Totale
Totale	**7**	**7**	**13**
Apprendistato	**7**	**6**	**11**
Tirocinio	-	**1**	-
Interinali	-	-	**2**

15 Le informazioni sul numero di dipendenti sono desunte dai file di monitoraggio e controllo delle informazioni relative al personale dipendente utilizzati da ciascuna entità appartenente al Gruppo, i cui dati sottostanti sono forniti direttamente dallo Studio Paghe di riferimento. Il Gruppo Poplast non presenta dipendenti con orario non garantito.

16 I lavoratori non dipendenti sono così distribuiti: produzione (8 apprendisti), Reparto Pre-stampa (1 apprendista), Ufficio Qualità (1 apprendista), Amministrazione Finanza e Controllo (1 apprendista), Ufficio traffico (2 interinali).

401-1 ASSUNZIONI DI NUOVI DIPENDENTI E TURNOVER DEI DIPENDENTI

Numero di nuovi assunti, per genere ed età.

Numero dei nuovi assunti	2023			2024			2025		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Totale nuovi assunti	**39**	**3**	**42**	**35**	**3**	**38**	**32**	**4**	**36**
di età inferiore ai 30 anni	16	3	**19**	18	2	**20**	23	2	**25**
tra i 30 e i 50 anni	20	-	**20**	15	1	**16**	8	1	**9**
oltre i 50 anni di età	3	-	**3**	2	-	**2**	1	1	**2**

Numero di dipendenti che hanno lasciato l'azienda (ovvero, numero di dipendenti che hanno lasciato l'organizzazione volontariamente a causa di licenziamento durante il periodo di riferimento), per genere ed età.

Numero di dipendenti che hanno lasciato l'azienda	2023			2024			2025		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Totale dipendenti che hanno lasciato l'azienda	**27**	**3**	**30**	**24**	**2**	**26**	**25**	**1**	**26**
di età inferiore ai 30 anni	12	-	**12**	7	2	**9**	11	1	**12**
tra i 30 e i 50 anni	11	2	**13**	12	-	**12**	13	-	**13**
oltre i 50 anni di età	4	1	**5**	5	-	**5**	1	-	**1**

Tasso di turnover dei dipendenti in ingresso.

Tasso di turnover dei dipendenti	2023			2024			2025		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Turnover rate (incoming)	**18%**	**19%**	**18%**	**16%**	**18%**	**16%**	**13%**	**18%**	**14%**
di età inferiore ai 30 anni	33%	50%	**35%**	32%	67%	**34%**	32%	40%	**32%**
tra i 30 e i 50 anni	16%	-	**15%**	12%	8%	**12%**	6%	7%	**6%**
oltre i 50 anni di età	7%	-	**7%**	5%	-	**5%**	2%	33%	**5%**

Tasso di turnover dei dipendenti in uscita.

Tasso di turnover dei dipendenti	2023			2024			2025		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Turnover rate (outgoing)	**13%**	**19%**	**13%**	**11%**	**12%**	**11%**	**10%**	**5%**	**10%**
di età inferiore ai 30 anni	24%	-	**22%**	13%	67%	**15%**	15%	20%	**15%**
tra i 30 e i 50 anni	9%	22%	**10%**	9%	-	**9%**	10%	0%	**9%**
oltre i 50 anni di età	10%	100%	**12%**	12%	-	**12%**	2%	0%	**2%**

Numero di dipendenti che hanno lasciato l'azienda per pensionamento o risoluzione di contratti, per genere ed età.

Numero di pensionamenti/ risoluzione contratti	2023			2024			2025		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Totale	**4**	**-**	**4**	**2**	**-**	**2**	**3**	**-**	**3**
di età inferiore ai 30 anni	-	-	-	-	-	-	-	-	-
tra i 30 e i 50 anni	-	-	-	-	-	-	-	-	-
oltre i 50 anni di età	4	-	4	2	-	**2**	3	-	**3**

2-21 RAPPORTO DI COMPENSAZIONE TOTALE ANNUO

Rapporto tra la retribuzione totale annuale per l'individuo più pagato dell'organizzazione e la retribuzione totale annua media per tutti i dipendenti (escluso l'individuo più pagato).

Rapporto annuale di retribuzione totale	u.m.	2023	2024	2025
Retribuzione totale annuale dell'individuo più pagato dell'organizzazione	€	185.571	214.418	228.112
Retribuzione media annua totale per tutti i dipendenti (escluso l'individuo più pagato)		44.210	46.520	46.180
Rapporto	**€**	**4,20**	**4,61**	**4,94**

201-1 VALORE ECONOMICO DIRETTAMENTE GENERATO E DISTRIBUITO

Valore economico direttamente generato e distribuito, inclusi ricavi, costi operativi, remunerazioni ai dipendenti, donazioni e altri investimenti nella comunità, utili non distribuiti, pagamenti ai finanziatori e alla Pubblica Amministrazione.

Valore economico direttamente generato e distribuito (€)	2023	2024	2025
Valore economico generato	**102.566.779**	**106.238.287**	**103.656.613**
A. Valore della produzione	101.979.300	105.628.459	103.328.775
C.15 Proventi da partecipazioni	-	-	-
C.16 Altri proventi finanziari	587.479	609.829	327.837
Valore economico distribuito	**93.109.439**	**98.641.098**	**95.494.674**
Costi operativi	78.554.520	83.870.955	78.845.313
B.6 Costi per materie prime	59.297.171	64.059.319	62.334.529
B.7 Costi per servizi	14.036.642	16.965.801	14.674.086
B.8 Costi per godimento di beni di terzi	1.290.688	1.381.286	1.603.741
B.11 Variazioni delle rimanenze di materie prime	3.558.732	191.931	-77.944
B.14 Oneri diversi di gestione (al netto delle imposte)	371.288	1.272.618	310.900
Valore distribuito ai dipendenti	**11.351.798**	**12.191.138**	**13.847.357**
B.9 Costi per il personale	11.351.798	12.191.138	13.847.357
Valore distribuito ai fornitori di capitale	**2.514.197**	**2.477.401**	**2.062.440**
C.17 Interessi ed altri oneri finanziari	2.514.197	2.477.401	2.062.440
Valore distribuito alla P.A.	**658.733**	**-8.830**	**582.533**
22. Imposte (correnti e anticipate) sul reddito	579.770	-92.468	504.803
B.14 Oneri diversi di gestione (solo il valore di imposte)	78.963	83.638	77.729
Valore distribuito agli azionisti	**-**	**-**	**-**
Dividendi distribuiti	-	-	-
Valore distribuito alla comunità	**30.192**	**110.434**	**157.031**
Liberalità	1.500	1.100	10.600
Sponsorizzazioni	-	65.080	100.836
Contributi associativi	28.692	44.254	45.595
Valore economico trattenuto	**9.457.340**	**7.597.189**	**8.161.939**
Utile (o perdita) d'esercizio (al netto dei dividendi)	-396.687	-835.256	-836.555
(B.10 + B.12 + B.13 + D.19 + D.18) Ammortamenti / Accantonamenti / Svalutazioni / Rivalutazioni	9.711.376	8.287.983	8.954.229
22. Imposte differite	142.652	144.461	44.264

204-1 QUOTA DI SPESA SUI FORNITORI LOCALI[17]

Percentuale del budget di approvvigionamento utilizzato per sedi operative significative che viene speso per i fornitori locali di tale operazione (come la percentuale di prodotti e servizi acquistati localmente).

Spesa da fornitori locali	u.m.	2023	2024	2025
Acquisti da fornitori residenti in Italia	€ mln	**65,15**	**70,45**	**69,31**
Fornitori di materie prime		49,39	50,80	49,12
Fornitori di lavorazioni e prodotti finiti		2,89	4,28	4,44
Altri fornitori (es. servizi, sistemi informativi, trasporti, ecc.)		12,87	15,38	15,75
Acquisti da fornitori da altre parti del mondo		**12,02**	**14,45**	**13,65**
Fornitori di materie prime		11,65	14,06	13,24
Fornitori di lavorazioni e prodotti finiti		0,00	0,00	0,00
Altri fornitori (es. servizi, sistemi informativi, trasporti, ecc.)		0,36	0,39	0,41
Acquisti totali		**77,16**	**84,90**	**82,96**
Fornitori di materie prime		61,05	64,86	62,36
Fornitori di lavorazioni e prodotti finiti		2,89	4,28	4,44
Altri fornitori (es. servizi, sistemi informativi, trasporti, ecc.)		13,23	15,77	16,16
Spesa da fornitori locali	%	**84%**	**83%**	**84%**

17 A seguito di un affinamento della metodologia di calcolo, si segnala la rideterminazione dei valori della 'Quota di spesa sui fornitori locali' per gli anni 2023 e 2024.

205-2 COMUNICAZIONE E FORMAZIONE SU POLITICHE E PROCEDURE ANTICORRUZIONE

Numero totale e percentuale dei membri dell'organo di governo a cui sono state comunicate le politiche e le procedure anticorruzione dell'organizzazione.

Membri dell'organo di governo a cui sono state comunicate le politiche e le procedure anticorruzione	u.m.	2023	2024	2025
Consiglieri ai quali sono state comunicate le politiche e le procedure anticorruzione	n°	12	11	7
Totale membri del consiglio		12	11	7
Percentuale	**%**	**100%**	**100%**	**100%**

Numero totale e percentuale di dipendenti a cui sono state comunicate le politiche e le procedure anticorruzione dell'organizzazione, suddivisi per categoria di dipendenti.

Dipendenti a cui sono state comunicate le politiche e le procedure anticorruzione	u.m.	2023	2024	2025
Dirigenti a cui sono state comunicate le politiche e le procedure anticorruzione	n°	2	2	3
Totale dirigenti	n°	2	2	3
Percentuale	**%**	**100%**	**100%**	**100%**
Quadri a cui sono state comunicate le politiche e le procedure anticorruzione	n°	14	14	11
Totale quadri	n°	14	14	11
Percentuale	**%**	**100%**	**100%**	**100%**
Impiegati ai quali sono state comunicate le politiche e le procedure anticorruzione	n°	38	40	29
Totale impiegati	n°	38	40	29
Percentuale	**%**	**100%**	**100%**	**100%**
Operai ai quali sono state comunicate le politiche e le procedure anticorruzione	n°	175	185	134
Totale operai	n°	175	185	134
Percentuale	**%**	**100%**	**100%**	**100%**

Numero totale e percentuale dei membri degli organi di governo che hanno ricevuto formazione in materia di anticorruzione.

Membri degli organi di governo che hanno ricevuto formazione in materia di anticorruzione	u.m.	2023	2024	2025
Consiglieri che hanno ricevuto formazione in materia di anticorruzione	n°	12	11	7
Totale membri del consiglio		12	11	7
Percentuale	**%**	**100%**	**100%**	**100%**

Numero totale e percentuale di dipendenti che hanno ricevuto formazione in materia di anticorruzione, suddivisi per categoria di dipendenti.

Numero totale e percentuale di dipendenti che hanno ricevuto formazione in materia di anticorruzione	u.m.	2023	2024	2025
Dirigenti a cui sono state comunicate le politiche e le procedure anticorruzione	n°	2	2	3
Totale dirigenti	n°	2	2	3
Percentuale	%	**100%**	**100%**	**100%**
Quadri a cui sono state comunicate le politiche e le procedure anticorruzione	n°	14	14	11
Totale quadri	n°	14	14	11
Percentuale	%	**100%**	**100%**	**100%**
Impiegati ai quali sono state comunicate le politiche e le procedure anticorruzione	n°	38	40	29
Totale impiegati	n°	38	40	29
Percentuale	%	**100%**	**100%**	**100%**
Operai ai quali sono state comunicate le politiche e le procedure anticorruzione	n°	175	185	134
Totale operai	n°	175	185	134
Percentuale	%	**100%**	**100%**	**100%**

301-1 MATERIALI UTILIZZATI PER PESO O VOLUME

301-2 MATERIALI DI INPUT RICICLATI UTILIZZATI [18]

Peso dei materiali utilizzati e dei materiali di input provenienti da riciclo (kg).

Materiali utilizzati e provenienti da riciclo (kg)	2023			2024			2025		
	Totale	Da riciclo	% riciclo	Totale	Da riciclo	% riciclo	Totale	Da riciclo	% riciclo
Totale materiali non rinnovabili utilizzati									
Materie prime	**16.754.382**	**288.760**	**1,72**	**18.193.058**	**261.831**	**1,44**	**17.449.135**	**3.079**	**0,02**
Plastica	16.128.714	288.760	1,79	17.299.412	261.831	1,51	16.635.391	3.079	0,02
Alluminio	625.668	-	-	893.647	-	-	813.744	-	-
Materiali di processo	**3.920.594**	**-**	**-**	**4.125.141**	**-**	**-**	**4.265.155**	**-**	**-**
Solventi	1.930.803	-	-	2.055.357	-	-	1.961.949	-	-
Colle	721.115	-	-	788.800	-	-	826.410	-	-
Inchiostri	1.268.676	-	-	1.280.984	-	-	1.476.796	-	-
Materiali per l'imballaggio	**18.297**	**-**	**-**	**21.178**	**-**	**-**	**16.265**	**-**	**-**
Cellophane e sacchi in politene	7.152	-	-	7.059	-	-	8.827	-	-
Plastica	11.145	-	-	14.119	-	-	7.438	-	-
Totale materiali rinnovabili utilizzati									
Materie prime	**1.256.535**	**-**	**-**	**1.474.456**	**-**	**-**	**1.353.239**	**-**	**-**
Carta	1.256.535	-	-	1.474.456	-	-	1.353.239	-	-
Materiali per l'imballaggio	**509.990**	**-**	**-**	**522.217**	**-**	**-**	**378.786**	**-**	**-**
Cartone	178.300	-	-	205.192	-	-	142.120	-	-
Legno	331.690	-	-	317.025	-	-	236.666	-	-

18 Dati desunti dai file gestionale utilizzati internamente da ciascuna entità appartenente al Gruppo, nonché dal Report annuale compilato e fornito ad Arpae mediante inserimento su portale dedicato.

302-1 CONSUMO DI ENERGIA INTERNO ALL'ORGANIZZAZIONE

Energia consumata per le operazioni aziendali e per la flotta aziendale, da fonti energetiche non rinnovabili e rinnovabili.

Consumo diretto di energia all'interno dell'organizzazione per fonte [19]	2023		2024		2025	
	kWh	GJ	kWh	GJ	kWh	GJ
Da fonti non rinnovabili						
Gas naturale	15.432.766,82	55.557,96	18.579.585,75	66.886,51	18.257.890,55	65.728,41
Gasolio	396.302,18	1.426,69	456.335,99	1.642,81	764.176,41	2.751,04
GPL	-	-	-	-	-	-
Da veicoli aziendali						
Benzina	-	-	-	-	-	-
Gasolio	-	-	-	-	-	-
GPL	-	-	-	-	-	-
Da fonti rinnovabili						
Solare (energia autoprodotta)	17.092,00	61,53	16.455,00	59,24	8.161,00	29,38
Consumo totale di energia diretta	**15.846.161,00**	**57.046,18**	**19.052.376,73**	**68.588,56**	**19.030.227,96**	**68.508,82**

19 A seguito di un affinamento della metodologia di calcolo, si segnala la rideterminazione del valore dei 'consumi diretti di energia' per gli anni 2023 e 2024. Le unità di misura di partenza utilizzate per i dati relativi a gas naturale, gasolio e solare sono, rispettivamente: m3, l, kWh. I fattori di conversione utilizzati si riferiscono ai dati DEFRA 2025. I dati sui consumi diretti sono estrapolati dai relativi POD e PDR

302-2 ENERGIA CONSUMATA AL DI FUORI DELL'ORGANIZZAZIONE

Elettricità ed energia termica acquistata dall'organizzazione, da fonti energetiche non rinnovabili e rinnovabili certificate.

Consumi indiretti di energia da parte dell'organizzazione per fonte [20]	u.m.	2023		2024		2025	
		kWh	GJ	kWh	GJ	kWh	GJ
Elettricità							
Da fonti non rinnovabili	kWh	8.333.911	30.002,08	8.490.366	30.565,32	295.340	1.063,22
Da fonti rinnovabili certificate		-	-	-	-	8.581.628	30.893,86
Energia termica							
Da fonti non rinnovabili	kWh	-	-	-	-	-	-
Da fonti rinnovabili certificate		-	-	-	-	-	-
Consumo totale di energia indiretta	**kWh**	**8.333.911**	**30.002,08**	**8.490.366**	**30.565,32**	**8.876.968,00**	**31.957,08**

20 Dati desunti dalle bollette e dai file gestionali interni di controllo utilizzati da ciascuna entità appartenente al Gruppo.

303-3 PRELIEVO IDRICO[21]

Prelievo d'acqua per fonte e tipologia di acqua.

Prelievo d'acqua per fonte (ML) [22]	2023		2024		2025	
	Tutte le aree	Aree con stress idrico	Tutte le aree	Aree con stress idrico	Tutte le aree	Aree con stress idrico
Acqua superficiale (totale)	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
Acqua dolce (<=1.000 mg/L di solidi disciolti totali)	-	-	-	-	-	-
Altra acqua (> 1.000 mg/L di solidi disciolti totali)	-	-	-	-	-	-
Acque sotterranee (totale)	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
Acqua dolce (<=1.000 mg/L di solidi disciolti totali)	-	-	-	-	-	-
Altra acqua (> 1.000 mg/L di solidi disciolti totali)	-	-	-	-	-	-
Acqua di mare (totale)	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
Acqua dolce (<=1.000 mg/L di solidi disciolti totali)	-	-	-	-	-	-
Altra acqua (> 1.000 mg/L di solidi disciolti totali)	-	-	-	-	-	-
Acqua prodotta (totale)	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
Acqua dolce (<=1.000 mg/L di solidi disciolti totali)	-	-	-	-	-	-
Altra acqua (> 1.000 mg/L di solidi disciolti totali)	-	-	-	-	-	-
Acqua di terzi (totale)	**8,22**	**-**	**7,34**	**-**	**24,94**	**-**
Acqua dolce (<=1.000 mg/L di solidi disciolti totali)	8,22	-	7,34	-	24,94	-
Altra acqua (> 1.000 mg/L di solidi disciolti totali)	-	-	-	-	-	-
Totale prelievi di acqua	**8,22**	**-**	**7,34**	**-**	**24,94**	**-**
Acqua dolce (<=1.000 mg/L di solidi disciolti totali)	8,22	-	7,34	-	24,94	-
Altra acqua (> 1.000 mg/L di solidi disciolti totali)	-	-	-	-	-	-

21 L'aumento dei consumi idrici registrato nel corso dell'esercizio 2025 è riconducibile a eventi straordinari di natura tecnica, legati a guasti non immediatamente rilevabili, successivamente individuati e risolti. Tali eventi hanno avuto carattere eccezionale e non ricorrente e non riflettono un incremento strutturale dei fabbisogni idrici aziendali.

22 Dati desunti dalle bollette e dai file gestionali interni di controllo utilizzati da ciascuna entità appartenente al Gruppo.

303-5 CONSUMO IDRICO

Consumo idrico per tipologia di acqua.

Consumo d'acqua (ML)	2023		2024		2025	
	Tutte le aree	Aree con stress idrico	Tutte le aree	Aree con stress idrico	Tutte le aree	Aree con stress idrico
Prelievo totale di acqua	**8,22**	**-**	**7,34**	**-**	**24,94**	**-**
acqua dolce (≤1.000 mg/L di solidi disciolti totali)	8,22	-	7,34	-	24,94	-
altra acqua (>1.000 mg/L di solidi disciolti totali)	-	-	-	-	-	-
Scarico totale dell'acqua	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
acqua dolce (≤1.000 mg/L di solidi disciolti totali)	-	-	-	-	-	-
altra acqua (>1.000 mg/L di solidi disciolti totali)	-	-	-	-	-	-
Consumo totale di acqua	**8,22**	**-**	**7,34**	**-**	**24,94**	**-**
acqua dolce (≤1.000 mg/L di solidi disciolti totali)	8,22	-	7,34	-	24,94	-
altra acqua (>1.000 mg/L di solidi disciolti totali)	-	-	-	-	-	-

305-1 EMISSIONI DIRETTE (SCOPE 1) DI GAS A EFFETTO SERRA (GHG) [23]

Emissioni dirette all'interno dell'organizzazione per fonte	u.m.	2023	2024	2025
Fonti energetiche non rinnovabili				
Gas naturale (es. combustibile bruciato per riscaldamento)	t. CO_2e	2.824,60	3.399,98	3.342,32
Diesel		94,76	109,09	186,56
GPL				-
Veicoli aziendali				
Benzina	t. CO_2e	-	-	-
Diesel		-	-	-
GPL		-	-	-
Totale emissioni Scope 1	**t. CO_2e**	**2.919,36**	**3.509,07**	**3.528,88**

23 Per il calcolo delle emissioni dirette ("Scope 1"), sono stati utilizzati i fattori di conversione e i fattori di emissione forniti dal Department for Environment, Food and Rural Affairs (DEFRA) del governo britannico per ogni anno di riferimento.

305-2 EMISSIONI INDIRETTE (SCOPE 2) DI GAS A EFFETTO SERRA (GHG) [24]

Emissioni indirette all'interno dell'organizzazione, per fonte – Market Based[25]	u.m.	2023	2024	2025
Elettricità acquistata				
Fonti non rinnovabili	t. CO_2e	3.809,85	4.250,28	130,30
Energia termica acquistata				
Fonti non rinnovabili	t. CO_2e	-	-	-
Totale emissioni Scope 2	**t. CO_2e**	**3.809,85**	**4.250,28**	**130,30**

Emissioni indirette all'interno dell'organizzazione, per fonte – Location Based	u.m.	2023	2024	2025
Elettricità acquistata				
Fonti non rinnovabili	t. CO_2e	2.574,35	2.006,27	64,27
Fonti rinnovabili	t. CO_2e	-	-	1.867,36
Energia termica acquistata				
Fonti non rinnovabili	t. CO_2e	-	-	-
Totale emissioni Scope 2	**t. CO_2e**	**2.574,35**	**2.006,27**	**1.931,63**

24 Per il calcolo delle emissioni indirette da energia elettrica ("Scope 2") secondo il metodo Market-based, sono stati utilizzati i fattori di emissione pubblicati dall'Association of Issuing Bodies (AIB) 2024 per ogni anno di riferimento.
Per il calcolo delle emissioni indirette da energia elettrica (Scope 2) secondo il metodo Location-based, sono stati utilizzati i fattori di emissione pubblicati da Ispra "Indicatori di efficienza e decarbonizzazione in Italia e nei maggiori Paesi europei. Edizione 2024", per ogni anno di riferimento.

25 A seguito di un affinamento della metodologia di calcolo, si segnala la rideterminazione del valore di 'elettricità acquistata da non rinnovabili' per l'anno 2024.

305-4 INTENSITÀ DELLE EMISSIONI DI GAS A EFFETTO SERRA (GHG)

Intensità delle emissioni di CO2e (t.) Scope 1 e 2, per tonnellata di prodotto.

Intensità delle emissioni del Gruppo Poplast [26]	2023	2024	2025
Emissioni Scope 1	**0,17**	**0,19**	**0,20**
Emissioni Scope 2 (market based)	**0,23**	**0,23**	**0,01**
Emissioni Scope 2 (location based)	**0,15**	**0,11**	**0,11**

305-6 EMISSIONI DI SOSTANZE DANNOSE PER L'OZONO (ODS, "OZONE-DEPLETING SUBSTANCES") [27]

Emissioni di ODS (t)	2023	2024	2025
Emissioni di CFC	-	-	-
Emissioni di HCFC	-	-	-
Emissioni di R-22	-	-	-

305-7 OSSIDI DI AZOTO (NOX), OSSIDI DI ZOLFO (SOX) E ALTRE EMISSIONI SIGNIFICATIVE

NOx, SOx e altre emissioni significative (t)	u.m.	2023	2024	2025
NOx	ton.	3,59	2,97	5,49
SOx		0,47	0,30	0,22
Inquinanti organici persistenti (POP)		-	-	-
Composti organici volatili (COV)		39,93	31,73	22,96
Inquinanti atmosferici pericolosi (HAP)		-	-	-

26 Il dato relativo all'intensità delle emissioni di GHG è stato calcolato come segue:
- numeratore: emissioni totali di CO2e - Scope 1 e Scope 2 (t);
- denominatore: peso totale della produzione (t).

27 Nel periodo di rendicontazione non si sono verificate perdite. Il monitoraggio è effettuato in conformità al Regolamento (UE) n. 517/2014.

306-3 RIFIUTI GENERATI [28]

Peso totale dei rifiuti prodotti in tonnellate e ripartizione del totale per composizione dei rifiuti.

Rifiuti (t)	2023			2024			2025		
	Rifiuti generati	Rifiuti recuperati	Rifiuti smaltiti	Rifiuti generati	Rifiuti recuperati	Rifiuti smaltiti	Rifiuti generati	Rifiuti recuperati	Rifiuti smaltiti
Totale rifiuti pericolosi	**718,20**	**616,43**	**101,76**	**764,42**	**659,68**	**104,74**	**885,60**	**764,76**	**120,84**
Scarti di inchiostro, contenenti sostanze pericolose	31,68	22,31	9,37	52,08	40,10	11,98	42,12	23,14	18,98
Acque lavaggio anilox, contenenti sostanze pericolose	-	-	-	-	-	-	1,06	0,00	1,06
Fanghi di inchiostro, contenenti sostanze pericolose	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Adesivi e sigillanti di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	17,55	17,55	-	25,03	10,70	14,33	33,09	13,69	19,40
Oli minerali per circuiti idraulici, non clorurati	0,53	0,53	-	2,30	2,30	-	1,86	1,86	-
Altri oli per circuiti idraulici	0,36	0,36	-	0,10	-	0,10	-	-	-
Altri solventi e miscele di solventi - code di distillazione	82,02	-	82,02	70,28	-	70,28	111,08	48,55	62,53
Altri solventi e miscele di solventi - solvente sporco	-	-	-	-	-	-	6,00	-	6,00
Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	62,97	62,97	-	75,14	70,26	4,88	79,72	68,82	10,90
Assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose	21,56	11,43	10,13	15,91	13,10	2,81	20,01	18,64	1,37
Altri solventi e miscele di solventi	583,16	501,14	82,02	593,25	522,97	70,28	590,07	590,07	-
Filtri dell'olio	0,03	-	0,03	0,05	-	0,05	-	-	-

Rifiuti (t)	2023			2024			2025		
	Rifiuti generati	Rifiuti recuperati	Rifiuti smaltiti	Rifiuti generati	Rifiuti recuperati	Rifiuti smaltiti	Rifiuti generati	Rifiuti recuperati	Rifiuti smaltiti
Tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio	-	-	-	0,12	0,12	-	-	-	-
Altri rifiuti dell'attività di costruzione e demolizione (compresi rifiuti misti) contenenti sostanze pericolose	0,23	-	0,23	0,31	-	0,31	0,59	-	0,59
Apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi	0,15	0,15	-	0,13	0,13	-	-	-	-
Gas in contenitori a pressione (compresi gli halon), contenenti sostanze pericolose	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale rifiuti non pericolosi	**3.052,64**	**3.002,88**	**49,76**	**3.655,63**	**3.603,82**	**51,81**	**3.933,13**	**3.885,87**	**47,27**
Rifiuti plastici	1,22	1,22	-	2,08	-	2,08	2,72	-	2,72
Rifiuti liquidi acquosi contenenti inchiostro	0,51	-	0,51	2,63	-	2,63	-	-	-
Adesivi e sigillanti di scarto	2,46	2,46	-	1,78	-	1,78	2,15	-	2,15
Imballaggi di carta e cartone	193,59	193,59	-	209,42	209,42	-	152,99	152,99	-
Imballaggi di plastica	643,65	643,65	-	764,82	764,82	-	733,36	733,36	-
Imballaggi in legno	329,49	329,49	-	308,70	308,70	-	288,01	288,01	-
Imballaggi in materiali misti	1.822,00	1.822,00	-	2.306,39	2.303,92	2,47	2.690,12	2.688,69	1,43
Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso	0,10	0,10	-	-	-	-	-	-	-
Apparecchiature fuori uso	0,08	0,08	-	0,74	0,74	-	-	-	-
Rifiuti liquidi acquosi	49,25	-	49,25	42,86	-	42,86	40,96	-	40,96
Vetro	-	-	-	0,22	0,22	-	-	-	-
Plastica	0,05	0,05	-	-	-	-	-	-	-
Ferro e acciaio	10,25	10,25	-	16,00	16,00	-	22,82	22,82	-
Totale rifiuti	**3.770,84**	**3.619,31**	**151,52**	**4.420,05**	**4.263,50**	**156,55**	**4.818,73**	**4.650,63**	**168,11**

28 I dati sono stati desunti dal registro di carico e scarico e dal gestionale interno, verificabili sul Modello Unico di Dichiarazione Ambientale (MUD).

306-4 RIFIUTI NON DESTINATI A SMALTIMENTO

Peso totale dei rifiuti non smaltiti destinati ad operazioni di recupero, in tonnellate.

Rifiuti recuperati (t)	2023			2024			2025		
	Sul posto	Esternam.	Tot.	Sul posto	Esternam.	Tot.	Sul posto	Esternam.	Tot.
Rifiuti pericolosi	-	616,43	**616,43**	-	659,68	**659,68**	-	764,76	**764,76**
Preparazione per il riutilizzo	-	-	**-**	-	-	**-**	-	-	**-**
Riciclo	-	-	**-**	-	-	**-**	-	-	**-**
Altre operazioni di recupero	-	616,43	**616,43**	-	659,68	**659,68**	-	764,76	**764,76**
Rifiuti non pericolosi	-	3.002,88	**3.002,88**	-	3.603,82	**3.603,82**	-	3.885,87	**3.885,87**
Preparazione per il riutilizzo	-	-	**-**	-	-	**-**	-	-	**-**
Riciclo	-	-	**-**	-	-	**-**	-	-	**-**
Altre operazioni di recupero	-	3.002,88	**3.002,88**	-	3.603,82	**3.603,82**	-	3.885,87	**3.885,87**
Totale rifiuti recuperati	**-**	**3.619,31**	**3.619,31**	**-**	**4.263,50**	**4.263,50**	**-**	**4.650,63**	**4.650,63**

306-5 RIFIUTI DESTINATI A SMALTIMENTO

Peso totale dei rifiuti destinati allo smaltimento, in tonnellate.

Rifiuti smaltiti (t)	2023			2024			2025		
	Sul posto	Esternam.	Tot.	Sul posto	Esternam.	Tot.	Sul posto	Esternam.	Tot.
Rifiuti pericolosi	**-**	**101,76**	**101,76**	**-**	**104,74**	**104,74**	**-**	**120,84**	**120,84**
Incenerimento (con recupero energetico)	-	-	-	-	-	**-**	-	-	**-**
Incenerimento (senza recupero di energia)	-	-	-	-	-	**-**	-	-	**-**
Discarica	-	**-**	**-**	-	-	**-**	-	-	**-**
Altre operazioni di smaltimento	-	101,76	**101,76**	-	104,74	**104,74**	-	120,84	**120,84**
Rifiuti non pericolosi	**-**	**49,76**	**49,76**	**-**	**51,81**	**51,81**	**-**	**47,27**	**47,27**
Incenerimento (con recupero energetico)	-	**-**	**-**	-	-	**-**	-	-	**-**
Incenerimento (senza recupero di energia)	-	**-**	**-**	-	-	**-**	-	-	**-**
Discarica	-	**-**	**-**	-	-	**-**	-	-	**-**
Altre operazioni di smaltimento	-	49,76	**49,76**	**-**	51,81	**51,81**	**-**	47,27	**47,27**
Totale rifiuti smaltiti	**-**	**151,52**	**151,52**	**-**	**156,55**	**156,55**	**-**	**168,11**	**168,11**

401-3 CONGEDO PARENTALE

Numero totale di dipendenti che hanno avuto diritto al congedo parentale (cioè i dipendenti coperti da politiche, accordi o contratti che prevedono il diritto al congedo parentale), suddivisi per genere.

Dipendenti che hanno avuto diritto al congedo parentale	2023			2024			2025		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Totale	**213**	**16**	**229**	**224**	**17**	**241**	**244**	**22**	**266**
Dirigenti	2	-	**2**	2	-	**2**	3	0	**3**
Quadri	14	-	**14**	14	-	**14**	11	1	**12**
Impiegati	23	15	**38**	24	16	**40**	21	18	**39**
Operai	174	1	**175**	184	1	**185**	209	3	**212**

Numero totale di dipendenti che hanno usufruito del congedo parentale (ovvero coloro che hanno utilizzato il loro diritto di usufruire del congedo parentale), per genere.

Dipendenti che hanno usufruito del congedo parentale	2023			2024			2025		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Totale	**17**	**3**	**20**	**18**	**1**	**19**	**29**	**2**	**31**
Dirigenti	-	-	-	**-**	-	-	1	0	**1**
Quadri	2	-	2	3	-	**3**	0	0	**-**
Impiegati	6	2	**8**	3	-	**3**	2	1	**3**
Operai	9	1	**10**	12	1	**13**	26	1	**27**

29 A seguito di un affinamento della metodologia di calcolo, si segnala la rideterminazione del valore dei dipendenti che hanno avuto diritto al congedo parentale per l'anno 2022.

Numero totale di dipendenti che sono tornati al lavoro dopo la fine del congedo parentale, per genere.

Dipendenti che sono tornati al lavoro	2023			2024			2025		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Totale	**16**	**3**	**19**	**18**	**1**	**19**	**29**	**2**	**31**
Dirigenti	-	-	**-**	-	-	**-**	1	0	**1**
Quadri	2	-	**2**	3	-	**3**	0	0	**-**
Impiegati	6	2	**8**	3	-	**3**	2	1	**3**
Operai	8	1	**9**	12	1	**13**	26	1	**27**
Dipendenti che non sono tornati al lavoro	1	-	**1**	-	-	**-**	-	-	**-**
di cui ancora in congedo parentale	-	-	**-**	-	-	**-**	-	-	**-**
di cui hanno lasciato il Gruppo	1	-	**1**	-	-	**-**	-	-	**-**

Numero totale di dipendenti che sono tornati al lavoro dopo la fine del congedo parentale e che erano ancora dipendenti dodici mesi dopo il loro ritorno al lavoro, per genere.

Dipendenti che sono tornati al lavoro e che erano ancora dipendenti	2023			2024			2025		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Totale	**14**	**3**	**17**	**16**	**1**	**17**	**26**	**2**	**28**
Dirigenti	-	-	**-**	-	-	**-**	1	0	**1**
Quadri	2	-	**2**	3	-	**3**	0	0	**-**
Impiegati	5	2	**7**	3	-	**3**	1	1	**2**
Operai	7	1	**8**	10	1	**11**	24	1	**25**

404-1 ORE MEDIE DI FORMAZIONE ANNUE PER DIPENDENTE

Numero totale di ore di formazione svolte dai dipendenti del Gruppo, per genere e livello (h).

Ore di formazione per genere e livello	2023			2024			2025		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Totale	**678**	**140**	**818**	**891**	**345**	**1.236**	**1.448**	**123**	**1.571**
Dirigenti	6	-	**6**	8	-	**8**	17	0	**17**
Quadri	73	-	**73**	95	-	**95**	47	5	**52**
Impiegati	78	138	**216**	271	345	**616**	161	98	**259**
Operai	522	2	**524**	518	-	**518**	1.223	20	**1.243**

Ore medie di formazione per genere e livello (h./n.).

Ore medie di formazione	2023			2024			2025		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Totale	**3**	**9**	**4**	**4**	**20**	**5**	**6**	**6**	**6**
Dirigenti	3	-	**3**	4	-	**4**	6	-	**6**
Quadri	5	-	**5**	7	-	**7**	4	5	**4**
Impiegati	3	9	**6**	11	22	**15**	8	5	**7**
Operai	3	2	**3**	3	-	**3**	6	7	**6**

403-9 INFORTUNI SUL LAVORO

Numero e tasso di infortuni sul lavoro, decessi e tasso di mortalità a seguito di infortuni sul lavoro, numero e tasso di infortuni sul lavoro ad alta gravità.

Infortuni (numero di persone)	2023			2024			2025		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Infortuni sul lavoro registrabili (n.)	**12**	**-**	**12**	**12**	**-**	**12**	**16**	**-**	**16**
Sul lavoro	**12**	-	**12**	**12**	-	**12**	**16**	-	**16**
In itinere	**-**	-	**-**	-	-	-	-	-	-
Decessi a causa di infortuni sul lavoro (n.)	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
Sul lavoro	-	-	-	-	-	-	-	-	-
In itinere	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Infortuni sul lavoro ad alta gravità, esclusi gli infortuni mortali (n.)	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
Sul lavoro	-	-	-	-	-	-	-	-	-
In itinere	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Numero totale di ore lavorate (h.)	**487.344**	**36.608**	**523.952**	**512.512**	**38.896**	**551.408**	**558.272**	**50.336**	**608.608**
Tasso di infortuni sul lavoro registrabili	**24,6**	-	**22,9**	**23,4**	-	**21,7**	**28,66**	-	**26,29**
Tasso di mortalità a seguito di infortuni sul lavoro	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Tasso di infortuni sul lavoro ad alta gravità, esclusi gli infortuni mortali	-	-	-	-	-	-	-	-	-

405-1 DIVERSITÀ NEGLI ORGANI DI GOVERNANCE E TRA I DIPENDENTI

Percentuale dei membri degli organi direttivi dell'organizzazione appartenenti a ciascuna delle seguenti categorie rappresentative di diversità:

i. Genere;

ii. Fascia di età: sotto i 30 anni; tra i 30 e i 50 anni di età; oltre i 50 anni di età.

Membri degli organi direttivi (n.)	2023				2024				2025			
	Uomo	Donna	Totale	Quota età (%)	Uomo	Donna	Totale	Quota età (%)	Uomo	Donna	Totale	Quota età (%)
di età inferiore ai 30 anni	-	-	**-**	**-**	-	-	-	-	-	-	-	**-**
tra i 30 e i 50 anni	3	-	**3**	**25%**	3	-	**3**	**27%**	2	-	**2**	**25%**
oltre i 50 anni	9	-	**9**	**75%**	8	-	**8**	**73%**	5	-	**5**	**75%**
Totale	12	**-**	**12**		**11**	**-**	**11**		7	**-**	**7**	
Quota genere (%)	**100%**	-			**100%**	-			**100%**	-		

31 A seguito di un affinamento della metodologia di calcolo, si segnala la rideterminazione del valore 'totale di n. dipendenti' e del 'valore delle quote' in riferimento all'anno 2022 e 2023.

Percentuale dei dipendenti dell'organizzazione appartenenti a ciascuna delle seguenti categorie rappresentative di diversità:

i. Genere;

ii. Fascia di età: sotto i 30 anni; tra i 30 ei 50 anni di età; oltre i 50 anni di età.

Dipendenti (n.)	2023				2024				2025			
	Uomo	Donna	Totale	Quota età (%)	Uomo	Donna	Totale	Quota età (%)	Uomo	Donna	Totale	Quota età (%)
Dirigenti	**2**	**-**	**2**		**2**	**-**	**2**		**3**	**-**	**3**	
di età inferiore ai 30 anni	-	-	**-**	-	-	-	**-**	**-**	-	-	**-**	0%
tra i 30 e i 50 anni	1	-	**1**	50%	1	-	**1**	50%	1	-	**1**	33%
oltre i 50 anni	1	-	**1**	50%	1	-	**1**	50%	2	-	**2**	67%
Quadri	**14**	**-**	**14**		**14**	**-**	**14**		**11**	**1**	**12**	
di età inferiore ai 30 anni	-	-	**-**	-	-	-	**-**	-	-	-	**-**	0%
tra i 30 e i 50 anni	9	-	**9**	64%	8	-	**8**	57%	5	1	**6**	50%
oltre i 50 anni	5	-	**5**	36%	6	-	**6**	43%	6	-	**6**	50%
Impiegati	**23**	**15**	**38**		**24**	**16**	**40**		**21**	**18**	**39**	
di età inferiore ai 30 anni	1	6	**7**	18%	3	3	**6**	15%	3	5	**8**	21%
tra i 30 e i 50 anni	15	8	**23**	61%	16	11	**27**	68%	14	11	**25**	64%
oltre i 50 anni	7	1	**8**	21%	5	2	**7**	18%	4	2	**6**	15%
Operai	**174**	**1**	**175**		**184**	**1**	**185**		**209**	**3**	**212**	
di età inferiore ai 30 anni	48	-	**48**	27%	53	-	**53**	29%	70	-	**70**	33%
tra i 30 e i 50 anni	97	1	**98**	56%	102	1	**103**	56%	110	2	**112**	53%
oltre i 50 anni	29	-	**29**	17%	29	-	**29**	16%	29	1	**30**	14%
Totale	**213**	**16**	**229**		**224**	**17**	**241**		**244**	**22**	**266**	
di età inferiore ai 30 anni	49	6	55	24%	56	3	59	24%	73	5	78	29%
tra i 30 e i 50 anni	122	9	131	57%	127	12	139	58%	130	14	144	54%
oltre i 50 anni	42	1	43	19%	41	2	43	18%	41	3	44	17%
Quota genere (%)	**93%**	**7%**			**93%**	**7%**			**92%**	**8%**		

DEFINIZIONI DEI TEMI MATERIALI

	Tema materiale	Definizione
1	**Innovazione di prodotto**	Attuare un focus sull'innovazione dei prodotti in termini di performance sostenibile attraverso l'applicazione di strategie innovative e/o nuove tecnologie; investire in R&D e in partnership con gli stakeholder lungo la catena di fornitura.
2	**Sicurezza personale dei consumatori e/o degli utilizzatori finali**	Applicare politiche e procedure volte a garantire prodotti di qualità e sicuri lungo tutta la catena del valore, dalla fase di acquisto di materie prime fino alla realizzazione del prodotto finito, con riferimento alla gestione e al monitoraggio delle sostanze chimiche, agli standard di salubrità e sicurezza nei confronti del consumatore, nonché all'etica del prodotto.
3	**Soddisfazione del cliente**	Garantire la soddisfazione dei clienti attraverso il loro coinvolgimento e ascolto, in quanto leva strategica della performance economica del Gruppo. Implementare una strategia di customer centricity che comprenda al meglio i bisogni attuali del cliente e anticipi i bisogni futuri creando valore nel lungo periodo.
4	**Condizioni di lavoro – salute e sicurezza**	Promuovere la salute e sicurezza sul posto di lavoro, programmi di formazione e prevenzione ed il monitoraggio della reportistica sugli infortuni. Garantire un ambiente di lavoro sicuro, un comportamento corretto da parte di tutte le persone coinvolte nelle attività del Gruppo, anche grazie all'adozione di sistemi di gestione certificati e specifiche policy. Promuovere il benessere dei dipendenti tramite programmi di welfare e iniziative di work-life balance.
5	**Economia circolare - Rifiuti**	Gestire responsabilmente i rifiuti e gli scarti derivanti dalle attività del Gruppo: raccogliere, monitorare, trattare e smaltire adeguatamente i rifiuti prodotti al fine di ridurne l'impatto ambientale. Sviluppare processi in linea con le normative e le direttive nazionali e sovranazionali vigenti in materia di gestione e smaltimento, considerando anche la gestione di eventuali rifiuti pericolosi (ad esempio, composti chimici).
6	**Approvvigionamento responsabile**	Promuovere un approvvigionamento responsabile attraverso l'intera catena di fornitura, adottando sistemi di tracciabilità che assicurino la trasparenza del ciclo produttivo dalle fasi iniziali al prodotto finito e incoraggiando i fornitori ad adottare gli stessi principi. Utilizzare materie prime di provenienza sicura ed eco-sostenibile.
7	**Cambiamento climatico**	Promuovere la lotta al cambiamento climatico sviluppando iniziative di efficienza energetica e riducendo le emissioni di gas serra favorendo l'utilizzo di energia da fonti rinnovabili (per esempio, l'installazione di un impianto fotovoltaico, l'utilizzo di illuminazione a LED, soluzioni di mobilità sostenibile ecc.).
8	**Economia circolare – risorse in ingresso**	Ripensare alle diverse fasi del ciclo di vita del prodotto in un'ottica di economia circolare, a partire da iniziative per estendere l'uso e la vita del prodotto, fino al focus sul fine vita del prodotto e al recupero e riciclo dei materiali di scarto per il loro inserimento in processi produttivi successivi.

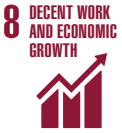
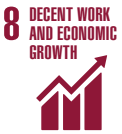
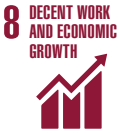
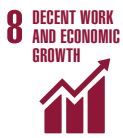
	Tema materiale	Definizione
9	**Gestione del rapporto con i fornitori**	Gestire la propria catena di fornitura in modo sostenibile, promuovendo politiche di acquisto responsabili ed etiche, a partire dalla selezione dei fornitori sulla base della loro performance sociale ed ambientale. Elaborare un Codice di Condotta da sottoporre ai fornitori per loro sottoscrizione e, a tendere, definire specifici programmi di audit al fine di monitorarne le performance.
10	**Parità di trattamento e di opportunità per tutti**	Implementare politiche aziendali e progetti volti ad assicurare le pari opportunità, l'uguaglianza e la non discriminazione in azienda. Diffondere e creare una cultura inclusiva, che valorizzi qualsiasi forma di diversità, prevenga la discriminazione e promuova azioni e comportamenti positivi.
11	**Economia circolare - risorse in uscita**	Investire in soluzioni di packaging sostenibile per mitigare l'impatto ambientale, ad esempio, materiali che possono essere facilmente separati e riciclati. Preferire anche l'utilizzo di packaging proveniente da materiali già riciclati.
12	**Altri diritti connessi al lavoro**	Proibire qualsiasi tipo di violazione dei diritti umani in seno alle attività dell'organizzazione e lungo la catena di fornitura, compresi a titolo esemplificativo il lavoro minorile e il lavoro forzato, e promuovere iniziative interne all'azienda (ad esempio, i diritti alla contrattazione collettiva e alla libertà di associazione dei dipendenti).
13	**Logistica sostenibile**	Svolgere attività di logistica che siano conformi a principi quali la riduzione nell'utilizzo di combustibili fossili e l'efficienza energetica, appoggiandosi a soluzioni eco-sostenibili o, in alternativa, collaborando con partner aziendali che attuano procedure significative per la riduzione dell'impatto ambientale.
14	**Comunità interessate**	Contribuire alla crescita di comunità e industrie locali supportando l'occupazione locale, la creazione di infrastrutture e posti di lavoro. Sponsorizzare e finanziare iniziative o progetti educativi sociali e culturali indirizzati alla comunità. Instaurare relazioni solide e durature con gli stakeholder tramite l'adozione di efficaci modalità di comunicazione e coinvolgimento.
15	**Formazione e sviluppo delle competenze**	Promuovere iniziative di talent attraction, sviluppo e formazione del capitale umano tramite implementazione di corsi di formazione tecnica e manageriale continuativi e strutturati, al fine di garantire la competitività e la capacità attrattiva del Gruppo. Implementare il processo di raccolta di dati e reportistica sulla formazione. Introdurre strumenti volti a supportare il processo di valutazione delle performance.
16	**Acqua**	Pianificare e gestire in modo ottimale l'utilizzo delle risorse idriche, promuovendo iniziative volte ad un minor consumo di acqua (nei processi produttivi e non) tramite l'efficientamento degli impianti. Monitorare l'utilizzo dell'acqua nei processi industriali, considerandone il consumo, i prelievi e gli scarichi.

Legenda Ambiente Supply Chain Prodotto Persone

Prerequisiti	Definizione
Condotta dell'impresa - Etica, compliance e integrità del business	Rispettare i principi di integrità, etica professionale e onestà nella conduzione del business, attraverso presidi di controllo interno in conformità alle leggi ed ai regolamenti esterni, come presupposto imprescindibile per lo sviluppo sostenibile del business volto a creare valore condiviso per tutte le categorie di stakeholder.
Condotta dell'impresa - Creazione di valore economico	Garantire e valorizzare la value creation per tutti gli stakeholder del Gruppo nel medio e lungo termine, mantenendo la stabilità economica e finanziaria, assicurando prosperità e un'efficace gestione del business.
Condotta dell'impresa - Governance e gestione dei rischi	Gestire in modo appropriato tutti i rischi (anche quelli in tema ESG), sia attuali che potenziali, tramite lo sviluppo di strategie finalizzate ad identificarli e contrastarli.
Condotta dell'impresa - Protezione dei dati e cybersecurity	Garantire che le informazioni e i dati di clienti, dipendenti, fornitori e chiunque sia in qualche modo connesso alle attività, siano protetti da modifiche non autorizzate o accidentali, nonché da perdite e divulgazioni, attraverso gli opportuni sistemi informatici.

TABELLA DI CORRELAZIONE TRA GRI, SDGS E TEMI MATERIALI

GRI standards	Tema materiale	SDGs
GRI 416-2	Sicurezza personale dei consumatori e/o degli utilizzatori finali	2 ZERO HUNGER 3 GOOD HEALTH AND WELL-BEING 12 RESPONSIBLE CONSUMPTION AND PRODUCTION
GRI 401-2 GRI 401-3 GRI 403-1 GRI 403-2 GRI 403-3 GRI 403-4 GRI 403-5 GRI 403-6 GRI 403-7 GRI 403-8 GRI 403-9	Condizioni di lavoro – salute e sicurezza	3 GOOD HEALTH AND WELL-BEING 8 DECENT WORK AND ECONOMIC GROWTH 16 PEACE, JUSTICE AND STRONG INSTITUTIONS
GRI 306-1 GRI 306-2 GRI 306-3 GRI 306-4 GRI 306-5	Economia circolare – Rifiuti	3 GOOD HEALTH AND WELL-BEING 6 CLEAN WATER AND SANITATION 8 DECENT WORK AND ECONOMIC GROWTH 11 SUSTAINABLE CITIES AND COMMUNITIES 12 RESPONSIBLE CONSUMPTION AND PRODUCTION
GRI 302-1 GRI 305-1 GRI 305-2 GRI 305-4 GRI 305-6 GRI 305-7	Cambiamento climatico	3 GOOD HEALTH AND WELL-BEING 7 AFFORDABLE AND CLEAN ENERGY 8 DECENT WORK AND ECONOMIC GROWTH 12 RESPONSIBLE CONSUMPTION AND PRODUCTION
GRI 306-2 GRI 301-1 GRI 301-2	Economia circolare – risorse in ingresso	3 GOOD HEALTH AND WELL-BEING 8 DECENT WORK AND ECONOMIC GROWTH 11 SUSTAINABLE CITIES AND COMMUNITIES 12 RESPONSIBLE CONSUMPTION AND PRODUCTION
GRI 2-6 GRI 204-1 GRI 308-1 GRI 414-1	Gestione del rapporto con i fornitori	8 DECENT WORK AND ECONOMIC GROWTH 16 PEACE, JUSTICE AND STRONG INSTITUTIONS

GRI standards	Tema materiale	SDGs
GRI 405-1 GRI 406-1	Parità di trattamento e opportunità per tutti	
GRI 2-30 GRI 408-1 GRI 409-1	Altri diritti connessi al lavoro	 
GRI 2-7 GRI 2-8 GRI 2-30 GRI 401-1 GRI 404-1	Formazione e sviluppo delle competenze	
GRI 303-1 GRI 303-2 GRI 303-3 GRI 303-4 GRI 303-5	Acqua	 
GRI 2-26 GRI 205-2 GRI 205-3	Condotta dell'impresa – Etica, compliance e integrità del business	
GRI 201-2	Condotta dell'impresa – Creazione di valore economico	 
GRI 2-9 GRI 2-10 GRI 2-11 GRI 2-13 GRI 2-15	Condotta dell'impresa – Governance e gestione dei rischi	
GRI 418-1	Condotta dell'impresa – Protezione dei dati e cybersecurity	

nota metodologica

Il presente Bilancio di Sostenibilità 2025 del Gruppo Poplast - in seguito anche Report - rappresenta il quarto esercizio consecutivo di rendicontazione di informazioni e dati in ambito di sostenibilità.

Il Report è stato predisposto volontariamente e vuole testimoniare il forte impegno profuso dal Gruppo sulle tematiche connesse all'ambiente, alle persone, alla società e alla gestione etica, valorizzando i numerosi impegni perseguiti e i risultati raggiunti.



Il presente documento è stato predisposto facendo riferimento alle informative dei Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards del 2021 (GRI Standard 2021), definiti dal Global Reporting Initiative (GRI), secondo l'approccio "in accordance to". Le informative utilizzate come riferimento sono indicate nell'apposito capitolo "GRI Content Index" del presente Report. I GRI Standard identificano una serie di tematiche ESG, nonché dati e informazioni ad esse associate, che sono state utilizzate come base per la rendicontazione della performance di sostenibilità di Gruppo Poplast. Al fine di selezionare le tematiche rilevanti da rendicontare, è stata condotta una specifica analisi di materialità attraverso il coinvolgimento del management aziendale. L'analisi, condotta considerando gli impatti positivi e negativi, potenziali e attuali connessi ad ogni tematica, ha portato ad identificare gli aspetti materiali per Gruppo Poplast e per i suoi stakeholder.

I principi di reporting adottati per la predisposizione del presente Report permettono di creare coerenza e comparabilità sull'esterno e fornire altresì un punto di partenza solido alla reportistica del Gruppo in ambito ESG, con la volontà di fornire agli stakeholder informazioni chiare e concise.

Inoltre, gli argomenti ivi trattati si sviluppano sulla base degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite (SDGs) perseguiti e sostenuti dal Gruppo.

Le informazioni e i dati riportati nel presente Report sono da considerarsi descrittivi del periodo dal 01.01.2025 al 31.12.2025. Per ragioni di maggiore chiarezza e comparabilità informativa, sono riportati anche i dati descrittivi del periodo dal 01.01.2023 al 31.12.2024. Il perimetro di rendicontazione comprende le entità appartenenti al Gruppo Poplast (Poplast S.r.l. e LIF S.r.l). Si segnala che la società FM Plastic S.r.l., è stata incorporata in Poplast S.r.l. durante il periodo di rendicontazione.

Il Consiglio di Amministrazione della società Poplast S.r.l. ha approvato il presente Bilancio di Sostenibilità in data 14 ottobre 2026.

indice dei contenuti GRI

Dichiarazione d'uso	Il Gruppo Poplast ha riportato le informazioni citate nel presente GRI Content Index relativamente al periodo di rendicontazione dal 01.01.2025 al 31.12.2025, in conformità ai ("in accordance with") GRI Standards
GRI 1 utilizzato	GRI 1: Foundation 2021
GRI Sector Standard applicabile	Nessun GRI Sector Standard risulta ad oggi applicabile al Gruppo Poplast

GRI STANDARD	INFORMATIVA	COLLOCAZIONE	OMISSIONE	NOTE
Informativa generale				
GRI 2 Informativa generale 2021	2-1 Dettagli dell'organizzazione	Poplast e il contesto di riferimento		
	2-2 Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	Poplast e il contesto di riferimento, Nota metodologica		
	2-3 Periodo di rendicontazione, frequenza e contatti			**Periodo di rendicontazione:** 01.01.2025-31.12.2025 **Frequenza:** Annuale **Data di pubblicazione:** 14 ottobre 2026 **Contatti:** sustainability@poplast.it
	2-4 Aggiornamento delle informazioni			Tutti gli aggiornamenti sono stati debitamente segnalati all'interno del testo tramite note dedicate.
	2-5 Assurance esterna			Attualmente il Bilancio non è sottoposto ad Assurance esterna.
	2-6 Attività, value chain e altre relazioni di business	Poplast e il contesto di riferimento, Gestione responsabile della catena di fornitura Community engagement e relazione con gli stakeholder		
	2-7 Dipendenti	Attrazione e sviluppo dei talenti, Indicatori di performance		
	2-8 Lavoratori non dipendenti	Indicatori di performance		

GRI STANDARD	INFORMATIVA	COLLOCAZIONE	OMISSIONE	NOTE
	2-9 Struttura e composizione della governance	La governance del Gruppo Poplast		A partire dall'approvazione del bilancio d'esercizio 2023, l'organo amministrativo viene rinnovato con cadenza annuale (prossima scadenza approvazione bilancio d'esercizio 2025).
GRI 2: Informativa generale 2021	2-10 Nomina e selezione del più alto organo di governo	La governance del Gruppo Poplast		
	2-11 Presidente del più alto organo di governo	La governance del Gruppo Poplast		Il presidente del Consiglio di Amministrazione, in quanto membro non esecutivo, non svolge ruoli dirigenziali in nessuna entità appartenente al Gruppo.
	2-12 Ruolo del più alto organo di governo nella supervisione della gestione degli impatti		Non applicabile	Al momento il Gruppo non dispone di una funzione di sostenibilità dedicata né al proprio interno né presso il proprio organo più alto di governo.
	2-13 Delegazione della responsabilità per la gestione degli impatti		Non applicabile	Al momento il Gruppo non dispone di una funzione di sostenibilità dedicata né al proprio interno né presso il proprio organo più alto di governo.
	2-14 Ruolo del più alto organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità		Non applicabile	Al momento il Gruppo non dispone di una funzione di sostenibilità dedicata né al proprio interno né presso il proprio organo più alto di governo.
	2-15 Conflitti di interesse	La governance del Gruppo Poplast		I rapporti con parti correlate sono illustrati e descritti nell'ambito della predisposizione del bilancio d'esercizio di ciascuna entità appartenente al Gruppo e reso disponibile per tutti gli stakeholder individuati. Qualora emerga un conflitto di interesse o venga effettuata un'operazione con parti correlate, questa viene tempestivamente comunicata agli organi di controllo ed amministrativi di riferimento.
	2-16 Comunicazione delle criticità		Non applicabile	
	2-17 Conoscenza collettiva del più alto organo di governo		Non applicabile	Al momento il Gruppo non dispone di una funzione di sostenibilità dedicata né al proprio interno né presso il proprio organo più alto di governo.
	2-18 Valutazione della performance del più alto organo di governo		Non applicabile	Al momento il Gruppo non dispone di una funzione di sostenibilità dedicata né al proprio interno né presso il proprio organo più alto di governo.
	2-19 Politiche di remunerazione	La governance del Gruppo Poplast, Benessere dei dipendenti		

GRI STANDARD	INFORMATIVA	COLLOCAZIONE	OMISSIONE	NOTE
GRI 2: Informativa generale 2021	2-20 Processi per determinare la remunerazione	La governance del Gruppo Poplast		
	2-21 Rapporto annuale di retribuzione totale	Indicatori di performance		
	2-22 Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	Lettera agli stakeholder		
	2-23 Impegni politici	Il contributo del Gruppo Poplast agli SDGs, Etica e integrità di business		I link alle policy del Gruppo Poplast sono disponibili nelle note a pag. 27
	2-24 Incorporazione degli impegni politici	Etica e integrità di business		
	2-25 Processi per rimediare agli impatti negativi	Etica e integrità di business		
	2-26 Meccanismi per ricevere consulenza e sollevare dubbi	Etica e integrità di business		
	2-27 Conformità a leggi e regolamenti	Etica e integrità di business		Nel corso del 2025 non si sono registrati episodi di non conformità a leggi e regolamentazioni.
	2-28 Associazioni di appartenenza	Community engagement e relazione con gli stakeholder		
	2-29 Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	Comunicazione con gli stakeholder		
	2-30 Accordi di contrattazione collettiva	Benessere dei dipendenti		
Temi materiali				
GRI 3: Temi materiali 2021	3-1 Processo per determinare i temi materiali	I temi materiali di Poplast		
	3-2 Lista dei temi materiali	I temi materiali di Poplast, Tabella di correlazione tra GRI, SDGs e temi materiali		
Etica e integrità di business				
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Etica e integrità di business		

GRI STANDARD	INFORMATIVA	COLLOCAZIONE	OMISSIONE	NOTE
GRI 205: Anticorruzione 2016	205-2 Comunicazione e formazione in materia di politiche e procedure anticorruzione	Indicatori di performance		Le politiche e le procedure in materia di anticorruzione del Gruppo Poplast sono pubblicate sul sito web e accessibili a dipendenti, membri degli organi di governo e partner aziendali.
	205-3 Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese			Nel corso del periodo di rendicontazione non si sono registrati episodi di corruzione.
Creazione di valore economico				
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Creazione di valore economico		
GRI 201: Performance economica 2016	201-1 Valore economico diretto generato e distribuito	Creazione di valore economico		
Protezione dei dati e cybersecurity				
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Protezione dei dati e cybersecurity		
GRI 418: Privacy dei clienti 2016	418-1 Denunce comprovate riguardanti le violazioni della privacy dei clienti e perdita di dati dei clienti	Protezione dei dati e cybersecurity		L'organizzazione non ha individuato alcun reclamo fondato nel corso del periodo di rendicontazione.
Innovazione di prodotto				
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Innovazione di prodotto		
Qualità e sicurezza del prodotto				
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Qualità e sicurezza del prodotto		
GRI 416: Salute e sicurezza dei clienti 2016	416-1 Valutazione degli impatti sulla salute e sulla sicurezza per categorie di prodotto e servizi			La totalità dei prodotti del Gruppo Poplast è sottoposta a valutazioni relative all'impatto su salute e sicurezza del consumatore.
	416-2 Episodi di non conformità riguardanti impatti sulla salute e sulla sicurezza di prodotti e servizi			Nel corso del periodo di rendicontazione non si sono registrati episodi di non conformità riguardanti impatti sulla salute e sulla sicurezza di prodotti e servizi.

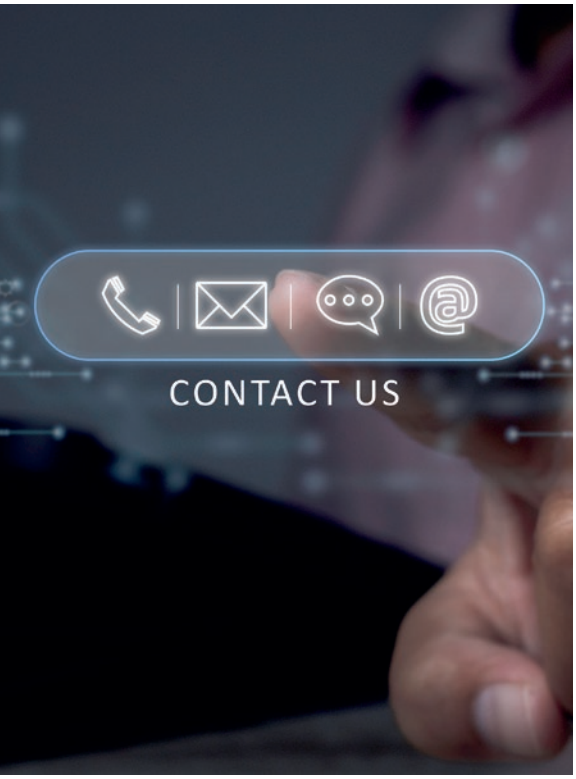
GRI STANDARD	INFORMATIVA	COLLOCAZIONE	OMISSIONE	NOTE
Economia circolare				
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Economia circolare e packaging sostenibile		
GRI 306: Rifiuti 2020	306-2 Gestione degli impatti significativi connessi ai rifiuti	Economia circolare e packaging sostenibile, Gestione dei rifiuti		
GRI 301: Materiali 2016	301-1 Materiali utilizzati per peso o volume	Indicatori di performance		
	301-2 Materiali utilizzati che provengono da riciclo	Indicatori di performance		
Gestione responsabile della catena di fornitura				
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Gestione responsabile della catena di fornitura		
GRI 204: Prassi di approvvigionamento 2016	204-1 Proporzione di spesa verso fornitori locali	Gestione responsabile della catena di fornitura, Indicatori di performance		
Approvvigionamento responsabile				
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Approvvigionamento responsabile		
Diritti umani				
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Diritti umani		
Emissioni, efficienza energetica e cambiamento climatico				
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Emissioni, efficienza energetica e cambiamento climatico		
GRI 302: Energia 2016	302-1 Energia consumata all'interno dell'organizzazione	Emissioni, efficienza energetica e cambiamento climatico, Indicatori di performance		
GRI 305: Emissioni 2016	302-2 Energia consumata al di fuori dell'organizzazione	Emissioni, efficienza energetica e cambiamento climatico, Indicatori di performance		
	305-1 Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	Emissioni, efficienza energetica e cambiamento climatico, Indicatori di performance		
	305-2 Emissioni indirette di GHG (Scope 2)	Emissioni, efficienza energetica e cambiamento climatico, Indicatori di performance		

GRI STANDARD	INFORMATIVA	COLLOCAZIONE	OMISSIONE	NOTE
GRI 305: Emissioni 2016	305-4 Intensità delle emissioni di GHG	Indicatori di performance		
	305-6 Emissioni di sostanze dannose per l'ozono (ODS, "ozone-depleting substances)	Indicatori di performance		
	305-7 Ossidi di azoto (NOX), ossidi di zolfo (SOX) e altre emissioni significative	Indicatori di performance		
Gestione dei rifiuti				
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Gestione dei rifiuti		
GRI 306: Rifiuti 2020	306-1 Produzione di rifiuti e impatti significativi connessi ai rifiuti	Gestione dei rifiuti		
	306-2 Gestione degli impatti significativi connessi ai rifiuti	Gestione dei rifiuti		
	306-3 Rifiuti prodotti	Gestione dei rifiuti, Indicatori di performance		
	306-4 Rifiuti non destinati a smaltimento	Gestione dei rifiuti, Indicatori di performance		
	306-5 Rifiuti destinati allo smaltimento	Gestione dei rifiuti, Indicatori di performance		
Gestione delle risorse idriche				
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Gestione delle risorse idriche		
GRI 303: Acqua e scarichi 2018	303-1 Interazione con l'acqua come risorsa condivisa	Gestione delle risorse idriche		
	303-3 Prelievo idrico	Indicatori di performance		
	303-4 Scarico di acqua			Durante il periodo di rendicontazione il Gruppo Poplast non ha effettuato scarichi idrici a scopo industriale.
	303-5 Consumo di acqua	Indicatori di performance		
Soddisfazione del cliente				
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Soddisfazione del cliente		

GRI STANDARD	INFORMATIVA	COLLOCAZIONE	OMISSIONE	NOTE
Salute, sicurezza e benessere dei dipendenti				
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Salute e sicurezza sul lavoro, benessere dei dipendenti		
GRI 401: Occupazione 2016	401-2 Benefit previsti per i dipendenti a tempo pieno, ma non per i dipendenti part-time o con contratto a tempo determinato	Benessere dei dipendenti		
	401-3 Congedo parentale	Indicatori di performance		
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018	403-1 Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	Salute e sicurezza sul lavoro		Il Gruppo non si è ancora dotato di un sistema di gestione della salute e sicurezza dei lavoratori. La gestione del tema viene condotta seguendo quanto previsto dal D.Lgs. 81/08 e s.m.i.
	403-2 Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	Salute e sicurezza sul lavoro		Applicato quanto previsto dal D.Lgs. 81/08 e s.m.i.
	403-3 Servizi di medicina del lavoro	Salute e sicurezza sul lavoro		Applicato quanto previsto dal D.Lgs. 81/08 e s.m.i.
	403-4 Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro	Salute e sicurezza sul lavoro		Applicato quanto previsto dal D.Lgs. 81/08 e s.m.i.
	403-5 Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza	Salute e sicurezza sul lavoro		Applicato quanto previsto dal D.Lgs. 81/08 e s.m.i.
	403-6 Promozione della salute dei lavoratori	Salute e sicurezza sul lavoro		Applicato quanto previsto dal D.Lgs. 81/08 e s.m.i.
	403-7 Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro all'interno delle relazioni commerciali	Salute e sicurezza sul lavoro		Applicato quanto previsto dal D.Lgs. 81/08 e s.m.i.
	403-8 Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro		Non disponibile	Assenza di un sistema di gestione di salute e sicurezza sul lavoro. Adozione standard ISO 45001 pianificata come obiettivo futuro.
	403-9 Infortuni sul lavoro	Salute e sicurezza sul lavoro, Indicatori di performance		

GRI STANDARD	INFORMATIVA	COLLOCAZIONE	OMISSIONE	NOTE
Attrazione e sviluppo dei talenti				
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Attrazione e sviluppo dei talenti		
GRI 401: Employment 2016	401-1 Nuove assunzioni e turnover	Indicatori di performance		
GRI 404: Formazione e istruzione 2016	404-1 Ore medie di formazione annua per dipendente	Indicatori di performance		
Diversità, inclusione e pari opportunità				
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Diversità, inclusione e pari opportunità		
GRI 405: Diversità e pari opportunità 2016	405-1 Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti	Indicatori di performance		
GRI 406: Non discriminazione 2016	406-1 Episodi di discriminazione e misure correttive adottate			Nel corso del 2025 non si sono registrati episodi di discriminazione.
Community engagement e relazione con gli stakeholder				
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Community engagement e relazione con gli stakeholder		

contatti



©2025 Poplast S.r.l.

29015 Castel San Giovanni (PC)
Industrial Area Loc. Cà dei Tre Di
Via Girolamo del Monte, 1

Tel. +39 0523 882 492
Fax +39 0523 882 466
e-mail: info@poplast.it

Per maggiori informazioni sul presente documento o le informazioni ivi riportate si prega di contattare:
sustainability@poplast.it

poplastgroup
FLEXIBLE PACKAGING

POPLAST srl
29015 Castel San Giovanni (PC) Industrial Area Loc. Cà dei Tre Di
Via Girolamo del Monte, 1
tel. +39 0523 882 492 | fax +39 0523 882 466
info@poplast.it | **poplast.it**